



Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

Rilevazione sullo stato dell'arte dei PCTO in Campania

2020/2021 – 2021/2022

Analisi e lettura dei dati

Buone pratiche e prospettive future

Ettore Acerra, *Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania*

Domenica Addeo, *Dirigente degli Uffici III – IV dell'USR Campania*

Filomena Zamboli, *Dirigente Tecnico*

Cristiana Passerini, Bianca Sannino, Valentina Trotta, Cira Vicedomini, Luigina Vitale –

Docenti utilizzate presso l'USR Campania (ai sensi dell'art.1, c.65 L.107/2015)

Sommario

ABSTRACT	4
INTRODUZIONE	5
PARTE GENERALE	7
PREMESSA (metodologia e normativa)	7
Dall’Alternanza Scuola - Lavoro ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento (PCTO)	7
Il Piano scuola	9
Il Curriculum dello studente	9
Finalità dei PCTO	10
La dimensione orientativa dei percorsi	10
LA RILEVAZIONE ATTRAVERSO IL QUESTIONARIO	11
Descrizione delle attività	11
Strutturazione dei questionari	12
Macroarea 1 - Progettazione (sezione 7):	12
Macroarea 2 - Realizzazione (sezione 8 e sezione 9):	12
Raccolta delle “Buone pratiche” e “Supporto e Accompagnamento da parte dell’USR Campania”	13
PARTE SPECIFICA	14
ANALISI E LETTURA DEI DATI	14
Licei - Istituti Professionali - Istituti Tecnici	14
ANNO SCOLASTICO 2020-2021	15
PROGETTAZIONE	15
Modalità di progettazione dei percorsi (sezione 7 del questionario)	15
REALIZZAZIONE	17
Tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi (sezione 8 del questionario)	17
Ambito di realizzazione (sezione 9 del questionario)	21
ANNO SCOLASTICO 2021-2022	23
PROGETTAZIONE	23
Modalità di progettazione dei percorsi (sezione 7 del questionario)	23
REALIZZAZIONE	24
Tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi (sezione 8 del questionario).	24

Ambito di realizzazione (sezione 9 del questionario).....	26
Convenzioni sottoscritte nell'ambito dei protocolli di intesa stipulati dall'USR Campania (sezione 8 del questionario).....	28
Supporto e Accompagnamento da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.....	28
LICEI.....	30
ANALISI E LETTURA DEI DATI A. S. 2020-2021	30
Progettazione (sezione 7 del questionario)	30
Modalità di progettazione dei percorsi per ciascun indirizzo di studio	31
Realizzazione (sezione 8 del questionario)	34
Tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi per ogni indirizzo di studi	35
Ambito di realizzazione (sezione 9 del questionario).....	42
ISTITUTI PROFESSIONALI.....	44
ANALISI E LETTURA DEI DATI A. S. 2020 - 2021	44
Progettazione (sezione 7 del questionario)	44
Modalità di progettazione dei percorsi per ciascun indirizzo di studi	45
Realizzazione (sezione 8 del questionario)	49
Tipologie dei soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi per ogni indirizzo di studi.....	49
Ambito di realizzazione (sezione 9 del questionario).....	59
ISTITUTI TECNICI.....	62
ANALISI E LETTURA DEI DATI A.S.2020-2021	62
Progettazione (sezione 7 del questionario)	62
Modalità di progettazione dei percorsi per ciascun indirizzo di studi	63
Realizzazione (sezione 8 del questionario)	66
Tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi per ogni indirizzo di studi	67
Ambito di realizzazione (sezione 9 del questionario).....	73
LICEI.....	76
ANALISI E LETTURA DEI DATI A. S 2021-2022	76
Progettazione (sezione 7 del questionario)	76
Modalità di progettazione dei percorsi per ciascun indirizzo di studio	77



Realizzazione (sezione 8 del questionario)	80
Tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi per ogni indirizzo di studi	80
Ambito di realizzazione.....	89
ISTITUTI PROFESSIONALI	91
ANALISI E LETTURA DEI DATI A. S. 2021-2022	91
Progettazione (sezione 7 del questionario)	91
Modalità di progettazione dei percorsi per ciascun indirizzo di studio	92
Realizzazione (sezione 8 del questionario)	95
Tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi per ogni indirizzo di studi	95
Ambito di realizzazione (sezione 9 del questionario).....	103
ISTITUTI TECNICI.....	106
ANALISI E LETTURA DEI DATI A. S. 2021-2022	106
Progettazione (sezione 7 del questionario)	106
Modalità di progettazione dei percorsi per ciascun indirizzo di studi	107
Realizzazione (sezione 8 del questionario)	110
Tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi per ogni indirizzo di studi	110
Ambito di realizzazione (sezione 9 del questionario).....	117
RIFLESSIONI CONCLUSIVE	122



ABSTRACT

Si presenta di seguito un'indagine effettuata dall'Ufficio III –Politiche formative e progetti europei. Politiche giovanili- sulle attività di PCTO svolte dagli istituti scolastici della Campania durante gli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022.

I Percorsi, attuati in conformità alla Legge di Bilancio 2019 a partire dall'anno scolastico 2019/2020, sono verificati e valutati, sotto la responsabilità dell'istituzione scolastica, sulla base di apposite convenzioni con imprese, associazioni di rappresentanza, camere di commercio, enti pubblici e privati, inclusi quelli del terzo settore. L'obiettivo di fondo è quello di sostenere ed orientare lo sviluppo personale e professionale dell'alunno nel contesto lavorativo, caratterizzato sempre più da flessibilità e aggiornamento continuo.

L'indagine è stata svolta attraverso la rilevazione di dati effettuata mediante due monitoraggi specifici, uno per ogni anno scolastico, caratterizzati peraltro dalle difficoltà intervenute in seguito alla pandemia. L'analisi dei dati ha consentito di realizzare un quadro di sintesi delle molteplici attività svolte ed in essere, con il duplice scopo di valorizzare le esperienze compiute e al contempo di promuovere nelle scuole una riflessione sulle potenzialità didattiche e metodologiche che il PCTO offre.

Per una più agevole lettura del dossier, sono riportati nelle note i riferimenti dei documenti consultati, utili per eventuali approfondimenti.




Introduzione

I mutamenti in atto nella scuola italiana, sia sotto l'aspetto ordinamentale che organizzativo, di questi ultimi anni, anche in conseguenza della pandemia e, non da ultimo, il disegno di legge “Disposizioni per la prevenzione della dispersione scolastica mediante l'introduzione sperimentale delle competenze non cognitive nel metodo didattico” approvato dalla Camera a gennaio 2022, hanno riproposto con maggiore evidenza la necessità di uno sguardo attento a ciò che accade nelle scuole e nelle classi per determinare efficaci misure di accompagnamento. In questa prospettiva, l'Ufficio scolastico regionale per la Campania ha realizzato una indagine conoscitiva sullo stato dell'arte dei PCTO in Campania negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 allo scopo di individuare e organizzare forme di supporto e accompagnamento alle istituzioni scolastiche campane, individuando, parimenti, attraverso una attenta riflessione sui dati, le necessità e le visioni di sviluppo di una attività didattica curricolare così peculiare come quella rappresentata dai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento.

La ricerca fornisce un quadro generale delle attività di progettazione e realizzazione dei percorsi per ciascuna tipologia di istituzione scolastica secondaria di II grado con un'attenzione particolare per la formazione tecnica e professionale che ha un ruolo chiave nel rispondere ai bisogni di innovazione e di rigenerazione che caratterizzano la società contemporanea.

Il documento è costituito da una parte generale e da una dedicata. La parte generale descrive il percorso legislativo del passaggio dall'ASL ai PCTO, la dimensione orientativa del Curriculum dello studente in sinergia con i PCTO, il Piano scuola, la descrizione delle attività, la strutturazione del questionario, la raccolta delle buone pratiche e l'individuazione di forme di supporto e accompagnamento da parte dell'USR Campania. La parte specifica focalizza, per ciascuna annualità, l'analisi e la lettura dei dati, a livello regionale e per ciascuna tipologia di scuola, individuando criticità e punti di forza dei percorsi per ciascun indirizzo di studio. L'analisi e lettura dei dati rilevati attraverso la ricerca, oltre a dare un quadro di insieme delle modalità di progettazione e realizzazione delle attività realizzate dalle scuole campane in particolari condizioni legate all'emergenza sanitaria, fornisce lo spunto per una riflessione sulla governance dei PCTO.

Nelle politiche sull'istruzione e la formazione, i risultati di apprendimento sono sempre più legati al mondo reale attraverso attività orientate all'azione, per mezzo di esperienze maturate durante il corso degli studi e progettualità ai compiti di realtà.



I PCTO rappresentano, dunque, una significativa opportunità per gli studenti, con cui sviluppare competenze trasversali relazionali, organizzative, comunicative. Ciascun percorso diventa un valido strumento di orientamento attraverso il quale sperimentare le proprie attitudini, abilità e potenzialità in situazioni concrete ed esperienziali. La scuola, luogo privilegiato di educazione al pensiero critico e creativo, si interconnette con il mondo reale inverando, così, il compito primario di “formazione dell’uomo”, sperimentando che “il pensiero critico è un pensiero applicato” come afferma Matthew Lipman.

La nuova Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, inoltre, ha individuato 10 traguardi da raggiungere per l’obiettivo 4 “Garantire un’istruzione di qualità inclusiva ed equa e promuovere opportunità di apprendimento continuo per tutti “dedicato all’istruzione. In particolare, il traguardo 4.4 “Aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti con competenze specifiche, comprese le competenze tecniche e professionali, utili per l’inserimento nel mondo del lavoro e dell’imprenditorialità” associa all’istruzione di base la formazione professionale. In tale prospettiva, le sei riforme previste per la scuola dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza), da adottare entro il 2022, hanno l’obiettivo di mettere il sistema scolastico al centro della crescita del Paese, integrandolo pienamente alla dimensione europea. Le misure fondamentali afferiscono ad aspetti strategici della scuola, tra cui il sistema di orientamento, il riordino degli istituti tecnici e professionali e degli Istituti Tecnici Superiori (ITS), punti cardine dei percorsi PCTO.

In particolare, la riforma dell’orientamento intende realizzare un dialogo efficace tra il sistema di istruzione, quello universitario e il mondo del lavoro, favorendo una scelta consapevole di prosecuzione del percorso di studi o di ulteriore formazione professionalizzante, contrastando la dispersione scolastica e crescita dei neet.

E’con questa visione che rendiamo alle scuole il frutto del loro intenso lavoro, svolto in condizioni non sempre ottimali, ma certamente ricco di spunti e di approfondimenti sui quali, in una dinamica di osmosi, può fondarsi il lavoro che ci attende verso il futuro.

Il Direttore Generale

Ettore Acerra

PARTE GENERALE

PREMESSA (metodologia e normativa)


Dall'Alternanza Scuola - Lavoro ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO)

L'Alternanza scuola-lavoro è stata inserita strutturalmente nell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche di II grado come parte integrante dei percorsi di istruzione con la legge 13 luglio 2015, n.107. In base al comma 33 della citata legge, *i percorsi di alternanza scuola-lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77 sono attuati negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti.* Con il decreto legislativo del 13 aprile 2017, n. 62 *“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”* in relazione al PECUP specifico di ogni indirizzo di studi, *l'esame di Stato tiene conto anche della partecipazione alle attività di alternanza scuola-lavoro [...] e lo svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso, diventa requisito per l'ammissione all'esame di Stato.*

Nell'ambito del colloquio il candidato espone, mediante una breve relazione e/o un elaborato multimediale, l'esperienza di alternanza scuola-lavoro svolta nel percorso di studi.

Al diploma, inoltre, è allegato il **curriculum** della studentessa e dello studente, in cui sono riportate anche le attività di alternanza scuola-lavoro.

Successivamente, il comma 784 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 ha ridenominato *“I percorsi di alternanza scuola lavoro in « percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento » e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, con effetti dall'esercizio finanziario 2019, sono attuati per una durata complessiva: a) non inferiore a 210 ore nel triennio terminale del percorso di studi degli istituti professionali; b) non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi degli istituti tecnici; c) non inferiore a 90 ore biennio e nel quinto anno dei licei”.*



Il cambio di denominazione da ASL a PCTO ha comportato rilevanti variazioni soprattutto dal punto di vista concettuale, con effetti sia nelle modalità di progettazione che di realizzazione dei PCTO. Si passa, infatti, ad un’impostazione finalizzata all’acquisizione delle competenze trasversali per esaltare la valenza formativa dell’orientamento in itinere e consentire agli studenti di maturare un atteggiamento di graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto di vita in una logica centrata sull’auto-orientamento. Tuttavia, il nucleo fondamentale di questo nuovo approccio è rimasto lo stesso: integrare l’apprendimento in aula con una esperienza “sul campo” per promuovere l’avvicinamento degli studenti al mondo del lavoro.

Le “Linee Guida dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”, emanate con D.M.774 del 4 settembre 2019, ai sensi dell’articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, infatti, oltre a sottolineare la dimensione orientativa dei percorsi, affermano che: *“Tutte le attività condotte attraverso i PCTO, siano esse condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, devono mettere in grado lo studente di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, le competenze tipiche dell’indirizzo di studi prescelto e le competenze trasversali, per un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o alla prosecuzione degli studi nella formazione superiore, anche non accademica. La progettazione dei PCTO, infatti, deve contemperare¹:*



Il Ministero dell’Istruzione, d’altra parte, ha emanato un documento programmatico per la gestione delle attività didattiche, curricolari ed extracurricolare relativa al periodo di emergenza sanitaria (Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione-Piano Scuola) né va dimenticata la dimensione orientativa del Curriculum dello studente, in cui trovano spazio formale le esperienze di PCTO.

¹ D.M. n. 774 del 4 settembre 2019 – Linee Guida “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”

Il Piano scuola

Il Piano scuola 2021/2022, riprendendo quanto definito nel precedente Piano 2020/2021, ha definito le misure fondamentali che le scuole hanno dovuto adottare per contenere la diffusione del contagio ma, nel contempo garantire lo svolgimento in presenza delle attività scolastiche, il rafforzamento degli apprendimenti, la riconquista della dimensione relazionale e sociale dei nostri giovani, insieme a quella che si auspica essere la ripresa civile ed economica del Paese².

Il Curriculum dello studente

Con il curriculum dello studente si introduce nel secondo ciclo di istruzione, a partire dall' a.s.2020-2021, un documento di riferimento fondamentale per l'esame di Stato e per l'orientamento dello studente, così come indicato dalla normativa di riferimento:

- art. 1, comma 30, legge 13 luglio 2015, n. 107: "*Nell'ambito dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado, nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto del curriculum dello studente*".

- art. 21, comma 2, D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62: "*Al diploma è allegato il curriculum della studentessa e dello studente, in cui sono riportate le discipline ricomprese nel piano degli studi con l'indicazione del monte ore complessivo destinato a ciascuna di esse. (...) Sono altresì indicate le competenze, le conoscenze e le abilità anche professionali acquisite e le attività culturali, artistiche e di pratiche musicali, sportive e di volontariato, svolte in ambito extra scolastico nonché le attività di alternanza scuola-lavoro ed altre eventuali certificazioni conseguite, ..., anche ai fini dell'orientamento e dell'accesso al mondo del lavoro*".

² *Ferma la potestà organizzativa delle attività di PCTO in capo alle istituzioni scolastiche, secondo procedure e modalità che si ritengono oramai consolidate, si sottolinea la necessità che le medesime procedano a verificare, attraverso l'interlocuzione con i soggetti partner in convenzione o convenzionandi, che nelle strutture ospitanti gli spazi adibiti alle attività degli studenti in PCTO siano conformi alle prescrizioni generali e specifiche degli organismi di settore e consentano il rispetto di tutte le disposizioni sanitarie previste.*
https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Piano+Scuola+21_22.pdf


Finalità dei PCTO

Le difficoltà prodotte dall'emergenza sanitaria hanno indotto molte scuole a sospendere o a riprogrammare le attività inerenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento. Di contro, Università, ITS, Accademie ed Enti, che operano nel settore di istruzione e formazione del terziario pubblico e privato, hanno opportunamente avviato una campagna informativa tesa a far conoscere la propria offerta formativa per supportare gli istituti scolastici del territorio campano per la co-progettazione dei percorsi. L'U.S.R. per la Campania ha realizzato, pertanto, un monitoraggio finalizzato a raccogliere i dati necessari ad organizzare un piano di supporto alle istituzioni scolastiche di II grado per la realizzazione dei PCTO. L'indagine è stata finalizzata anche a fotografare lo stato dell'arte di tali percorsi negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 e di fare emergere pratiche e metodologie innovative eventualmente disseminabili e replicabili in altri percorsi formativi. L'ultima sezione del questionario relativo all'anno scolastico 2020-2021 è, altresì, dedicata alla raccolta di buone pratiche per la realizzazione di un catalogo multimediale che sarà pubblicato sulla home page del sito dell'USR Campania e immediatamente fruibile.

La dimensione orientativa dei percorsi

*L'orientamento svolge un Ruolo Chiave nelle Politiche Europee sull'istruzione e la formazione attivate fin dal 2000 in seguito alla strategia di Lisbona. Nel documento ministeriale è evidenziato che **“l'orientamento assume una funzione centrale e strategica nella lotta alla dispersione e all'insuccesso formativo degli studenti”**, al fine di garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo.*

Le Linee guida stabiliscono un quadro di riferimento per la costruzione e il rafforzamento delle competenze trasversali di base, delle specifiche competenze orientative indispensabili per la valorizzazione della persona e della capacità di poter effettuare scelte consapevoli e appropriate lungo tutto l'arco della vita. Cambia, quindi, la cultura dell'orientamento e muta l'approccio tradizionale basato sull'informazione, spesso delegata a operatori ed esperti esterni, a favore della formazione attraverso percorsi esperienziali centrati sull'apprendimento autonomo, anche in contesto non formale. Con riferimento ai PCTO, a seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi dell'utenza e delle caratteristiche del contesto socio - economico di riferimento, le scelte progettuali delle istituzioni scolastiche autonome potranno essere diverse. Se una istituzione



*scolastica, analizzati il proprio contesto e i bisogni formativi dei propri studenti, ritiene che le sfide dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro possano essere intercettate nella tappa formativa successiva, investirà nel rafforzamento della **dimensione formativa dell'orientamento**, attraverso, ad esempio, percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema museale e culturale, il potenziamento dell'interculturalità e dell'internazionalizzazione, degli strumenti scientifici o di situazioni immersive in lingua straniera, anche all'estero. In altri contesti diventa più significativa l'esplorazione del **raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali**, potendo offrire agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali. Non si tratta di un addestramento a profili professionali rigidi e duraturi, ma di un approccio riflessivo al mondo del lavoro e alle professionalità entro una prospettiva a lungo termine. Occorre, inoltre, che la scuola si faccia promotrice di un raccordo integrato, attraverso il coinvolgimento attivo di molteplici soggetti, a vario titolo interessati e impegnati nella promozione della funzione orientativa della formazione, al fine di costruire una **“comunità orientativa educante”**³.*

La rilevazione attraverso il questionario

Descrizione delle attività

Il presente lavoro illustra i dati della rilevazione relativa ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento, realizzati negli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 presso le scuole statali⁴ della Campania. I dati sono stati raccolti nei mesi di dicembre 2021, gennaio e febbraio 2022 attraverso due specifici questionari e analizzati, interpretati e rappresentati graficamente. Laddove è stato possibile si è adoperato lo strumento di analisi SWOT (Strengths-Weaknesses-Opportunities-Threats)⁵ che ha fatto emergere i punti di forza e i punti di debolezza delle tematiche affrontate nell'indagine. L'analisi è stata condotta a livello regionale con il metodo della comparazione dei dati per ogni tipologia di scuola e per ogni indirizzo di studi.

³ D.M. n. 774 del 4 settembre 2019 – Linee Guida “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento”.

⁴ Per le scuole paritarie è stato realizzato uno monitoraggio specifico.

⁵ Strumento di pianificazione strategica usato per valutare i punti di forza (*Strengths*), le debolezze (*Weaknesses*), le opportunità (*Opportunities*) e le minacce (*Threats*) di un progetto per il raggiungimento di un obiettivo.








Strutturazione dei questionari

Il questionario della rilevazione riferita all'anno scolastico 2020-2021 somministrato alle Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado è stato organizzato nella raccolta dei dati identificativi di ciascuna Istituzione Scolastica (sez.2-6) e, per ogni indirizzo di studi, nelle seguenti macroaree: Progettazione (sez.7), Realizzazione (sez.8), Ambito di realizzazione (sez.9), Buone pratiche didattiche (sez.10). Anche il questionario della rilevazione 2021-2022 ha la medesima struttura ma si differenzia da quello relativo all'anno scolastico 2020-2021 proprio nella sezione 10, laddove viene richiesto alle Istituzioni Scolastiche di indicare le azioni di supporto da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale.

Macroarea 1 - Progettazione (sezione 7):

Modalità di progettazione

In tale area ricadono le domande del questionario inerenti alla progettazione da parte delle scuole dei percorsi PCTO ed in particolare al tipo di attività prescelta per lo svolgimento ed al periodo di attuazione.

-  Attività presso struttura ospitante
-  IFS
-  Attività mista
-  Attività estiva
-  Attività da remoto
-  Attività all'estero
-  Altro

Macroarea 2 - Realizzazione (sezione 8 e sezione 9):

Tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi

In tale area ricadono le scelte operate da parte delle scuole per la realizzazione dei percorsi PCTO: impresa, azienda, ordini professionali, musei ed altri enti pubblici e privati nel settore del patrimonio culturale, artistico e musicale, enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI, associazioni, camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, terzo settore, università, AFAM, ITS. Sono incluse, altresì, le convenzioni sottoscritte nell'ambito dei protocolli di intesa stipulati dall'USR Campania.



Ambito di realizzazione

In tale area ricadono gli ambiti a cui si riferisce la progettazione per la realizzazione dei percorsi PCTO: ambito economico – finanziario; ambito artistico – culturale; ambito enogastronomico – alberghiero; ambito scientifico; ambito tecnologico; ambito storico; ambito gestionale; ambito agrario; altro.

Raccolta delle “Buone pratiche” e “Supporto e Accompagnamento da parte dell’USR Campania”

La sezione 10 del questionario relativo all’ anno scolastico 2020-2021 è dedicata alla raccolta delle Buone Pratiche. In tale sezione è stato richiesto alle scuole di compilare una scheda per ogni percorso realizzato, indicando:

- a) Titolo del progetto
- b) Breve descrizione del progetto
- c) Partner coinvolti
- d) Numero degli studenti coinvolti
- e) Numero delle classi coinvolte
- f) Numero delle ore svolte
- g) Max 3 foto dell'attività realizzata
- h) Il link dell'attività realizzata.

Alla medesima sezione del questionario relativo all’ anno scolastico 2021-2022 è stato richiesto alle Istituzioni Scolastiche quali azioni di supporto necessitano da parte dell’Ufficio Scolastico Regionale per la Campania. Le domande che sono state poste sono le seguenti:

- a) Quali azioni di supporto da parte dell'USR Campania ritenete potrebbero agevolare la realizzazione di PCTO?
- b) Quale tipo di supporto le scuole si aspettano dall'USR Campania?
- c) Eventuali note, segnalazioni, suggerimenti e proposte



PARTE SPECIFICA

Analisi e lettura dei dati

Licei - Istituti Professionali - Istituti Tecnici

Qui di seguito vengono illustrati i risultati dell'indagine, a livello regionale, relativa agli anni scolastici 2020-2021 e 2021-2022 per le tre tipologie di Istituti: Licei, Istituti Professionali e Istituti Tecnici. Il numero delle scuole è stato calcolato in base ai codici meccanografici degli Istituti principali che, a seconda dell'Offerta formativa regionale, hanno diversi indirizzi.

Per ciascuna tipologia di scuola, l'analisi è stata svolta considerando, per ogni indirizzo di studio, il rapporto tra il numero delle scuole che hanno risposto al monitoraggio e il numero di scuole che hanno optato per la sezione interessata.

Anno scolastico 2020-2021

Alla rilevazione relativa all'anno scolastico 2020-2021 hanno partecipato 254 istituzioni scolastiche secondarie di II grado della regione Campania, circa il 78%.

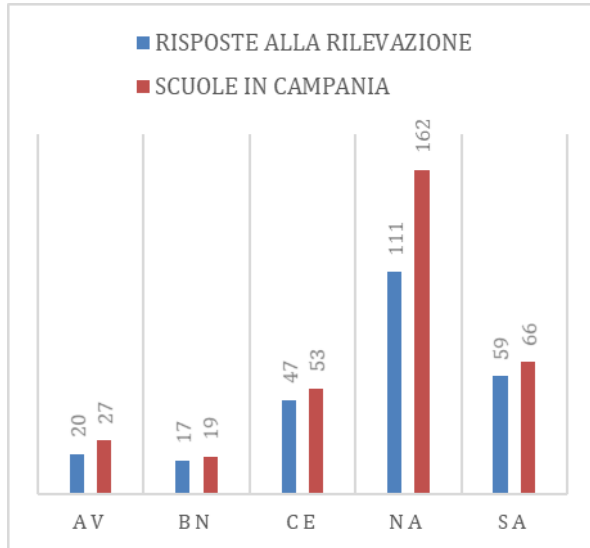


Figura 1 Risposte alla rilevazione a livello provinciale

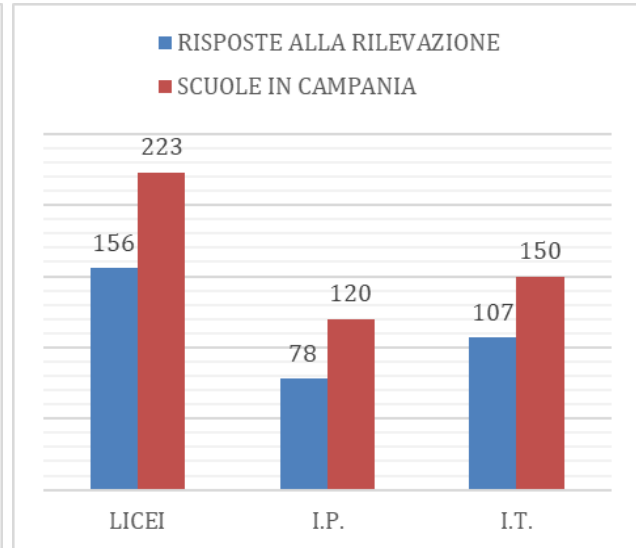


Figura 2 Risposte alla rilevazione per tipologia d'istituto

PROGETTAZIONE

Modalità di progettazione dei percorsi (sezione 7 del questionario)

I percorsi PCTO per essere efficaci richiedono un'accurata attività di progettazione, gestione e valutazione da impostare in maniera flessibile e resa funzionale ai seguenti fattori: contesto territoriale in cui si colloca l'istituto; scelte generali della scuola (esplicitati nel PTOF), soprattutto quelle relative alle competenze trasversali da promuovere con le azioni di orientamento; diversa tipologia degli indirizzi di studio (licei, istituti tecnici e istituti professionali).

La progettazione di questi percorsi consente di implementare gli apprendimenti curriculari, di contestualizzare le conoscenze e di sviluppare competenze trasversali, in quanto gli studenti sperimentano compiti di realtà e agiscono in contesti operativi, in un percorso co-progettato, situato e finalizzato⁶. I percorsi sono progettati dalle istituzioni scolastiche ed hanno una struttura flessibile, possono prevedere periodi di formazione in aula ed esperienze di lavoro. Dal punto di vista operativo, gli elementi metodologici fondamentali sono: la laboratorialità, il

⁶ D.M. n. 774 del 4 settembre 2019 – Linee Guida “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”.

cooperative learning, il *problem solving*, il *learning-by-doing* e il *situated-learning*. La progettazione dei PCTO deve contemperare tre dimensioni: curriculare, orientativa ed esperienziale integrate in un percorso unitario che miri allo sviluppo delle competenze trasversali e tecnico-professionali, utili agli studenti per il proprio progetto di vita.

Alla luce di quanto affermato dalle linee guida, relativamente all'anno scolastico 2020/2021, le attività di PCTO sono state fortemente influenzate dalla situazione emergenziale condizionando, di conseguenza, le modalità di progettazione e realizzazione.

In questa sezione del monitoraggio si è andati, pertanto, a rilevare le modalità di progettazione dei percorsi che le scuole hanno utilizzato ed in particolare il tipo di attività prescelta per lo svolgimento ed il periodo di attuazione.

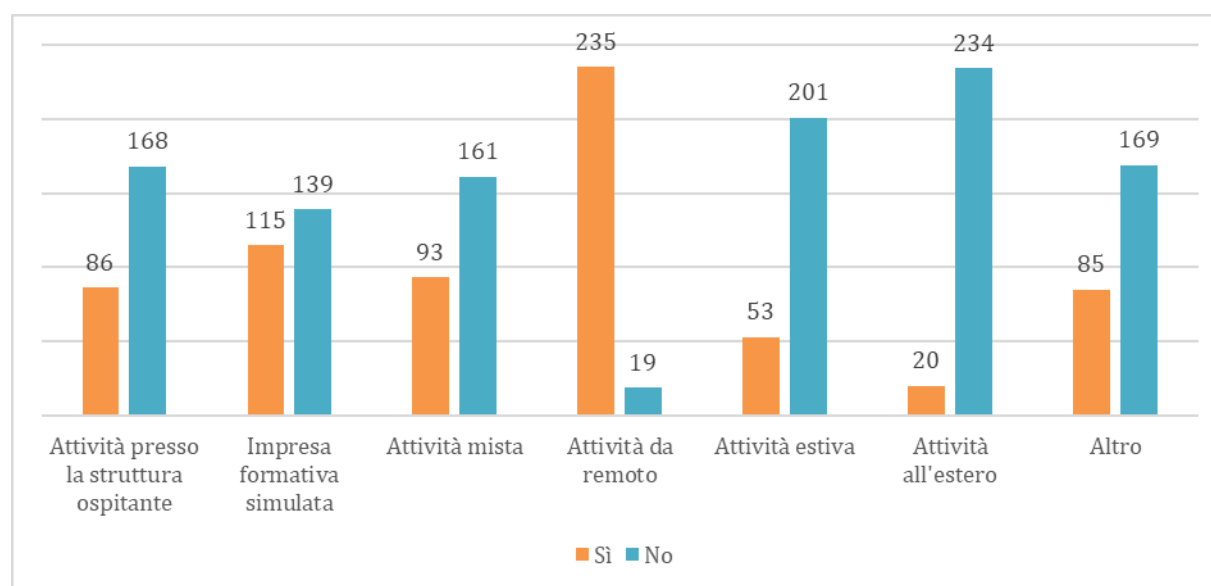



Figura 3 Modalità di progettazione dei PCTO a livello regionale

Durante l'anno scolastico 2020-2021, la situazione emergenziale ha imposto alla scuola di rimodulare le proprie attività didattiche facendo ricorso alla Didattica Digitale Integrata. D'altra parte, le indicazioni contenute nel Piano Scuola 2020-2021 suggerivano un ripensamento da un punto di vista organizzativo nell'ottica di una didattica mista.



Dai dati rilevati si evince che la maggior parte delle scuole (93%) ha optato per le attività da remoto, diversificandosi nelle scelte a seconda della tipologia di scuola e dell'indirizzo di studio.

Le attività presso la struttura ospitante, condizionate dall'emergenza sanitaria che ha investito l'Italia nell'anno 2020, evidenziano un dato (34%) molto basso rispetto alle finalità dei percorsi: integrare l'apprendimento in aula con l'esperienza lavorativa e l'avvicinamento al mondo del lavoro.

L'esperienza dell'Impresa Formativa Simulata, con la quale gli studenti possono riprodurre in laboratorio il modello lavorativo di un'azienda vera, apprendendo i principi di gestione attraverso il fare (*action-oriented learning*), è stata scelta da un discreto numero di scuole (45%). Un dato interessante, che testimonia la necessità di ricorrere, attraverso la didattica in remoto, ad un modello tipico di azienda reale.

Le particolari condizioni legate all'emergenza sanitaria hanno inciso, inoltre, molto sulle attività all'estero (8%) e su quelle estive (21%), limitando la modalità transnazionale quale mezzo privilegiato per lo sviluppo culturale e linguistico, nonché per una visione globale della società. In "Altro" sono state incluse attività progettate attraverso webinar, formazione sulla sicurezza, seminari formativi.

In generale, la maggior parte dei percorsi ha previsto una prima fase conoscitiva- progettuale attraverso seminari formativi, per poi passare ad una fase operativa avvalendosi di tecnologie informatiche e ambienti virtuali.

REALIZZAZIONE

Tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi (sezione 8 del questionario)

La realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento prevede periodi di apprendimento in contesto esperienziale e situato attraverso, ad esempio, le metodologie del learning-by-doing e del situated-learning, per valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati e facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile, in funzione dello sviluppo di competenze trasversali, all'interno di esperienze formative e realtà dinamiche e innovative del mondo professionale.⁷

⁷ D.M. n. 774 del 4 settembre 2019 – Linee Guida “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”.

I percorsi centrati sull'apprendimento svolto nei musei, enti culturali o sportivi, gli AFAM, le università o gli ITS offrono, pertanto, la possibilità di fornire degli strumenti scientifici o di situazioni immersive capaci di fornire un valido orientamento. In tali contesti diventa più significativa l'esplorazione del raccordo tra competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, offrendo così agli studenti la possibilità di sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici.

In questa sezione del monitoraggio si è andati, pertanto, a rilevare le modalità di realizzazione dei percorsi che le scuole hanno utilizzato, avvalendosi delle varie tipologie di enti o associazioni, università, musei, ordini professionali, camere di commercio, industria e artigianato, AFAM e ITS.

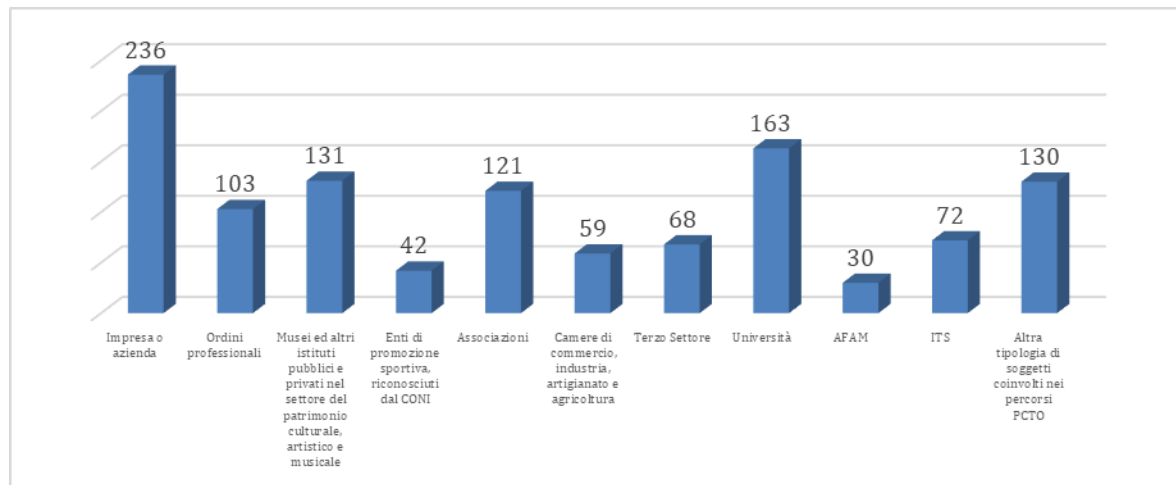


Figura 4 Modalità di realizzazione dei PCTO a livello regionale

Dal grafico della Figura 4 si deduce che gli istituti della Regione Campania tendono a servirsi per lo più delle offerte legate al territorio (imprese, enti pubblici e privati), rispondendo dunque alla richiesta di promuovere lo sviluppo sociale, culturale ed economico della propria realtà locale in coerenza con il loro percorso di studi. Un dato interessante da rilevare è il ricorso anche agli Istituti Tecnici Superiori (ITS) presenti sul territorio che offrono una grande opportunità di inserimento lavorativo.⁸

⁸ Gli ITS, organizzati in Fondazioni, sono costituiti da reti di scuole (il bacino di utenza principale sono i diplomati di istruzione secondaria di indirizzi attinenti dai Cluster aziendali), da imprese profit e no profit, ma anche da enti pubblici tutti operanti a vario titolo nei settori di pertinenza. Scuola, università e aziende partecipando attivamente ai

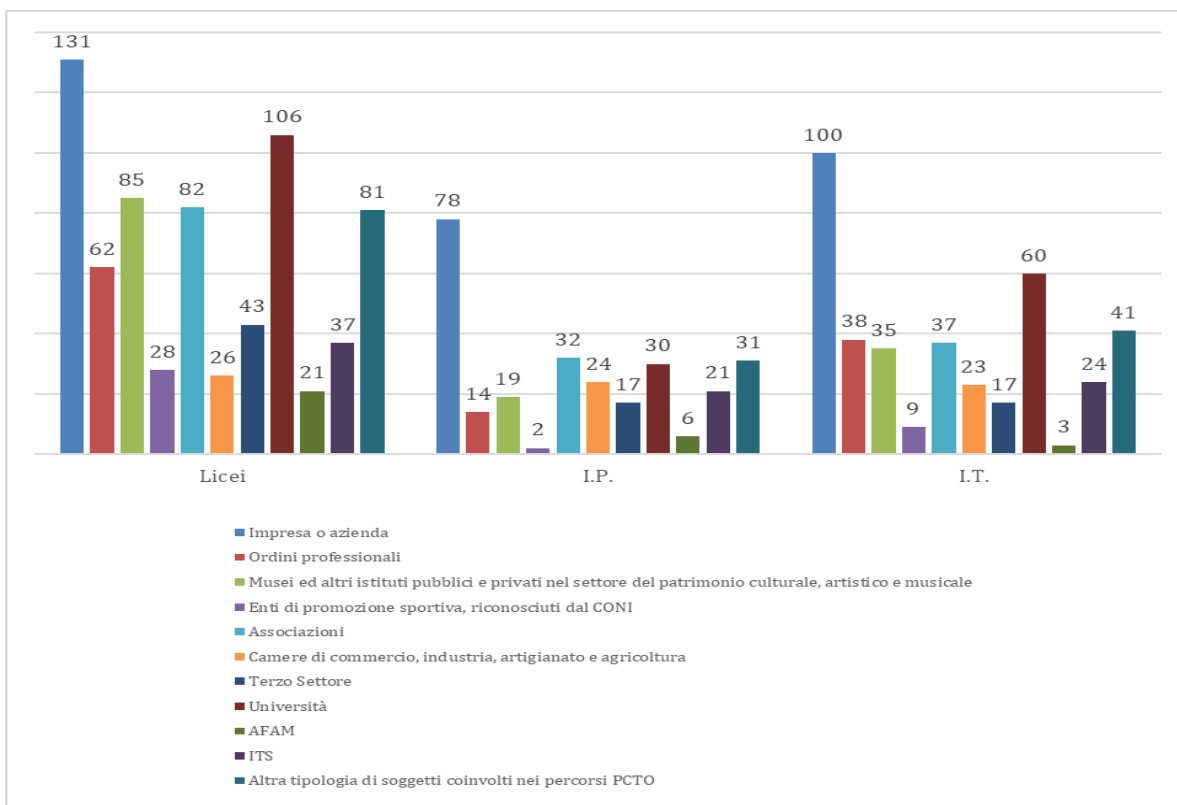


Figura 5 Modalità di realizzazione dei PCTO a livello regionale per ciascuna tipologia di scuola - valore assoluto

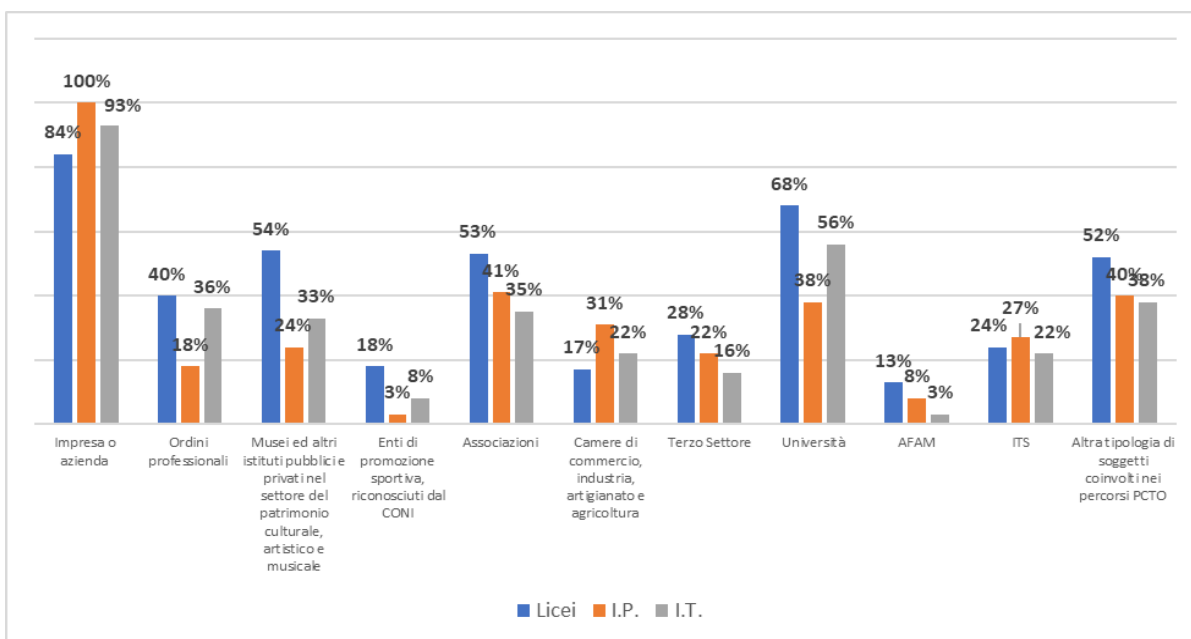



Figura 6 Modalità di realizzazione dei PCTO a livello regionale per ciascuna tipologia di scuola - valore relativo

processi di reclutamento/selezione degli studenti, alla progettazione ed erogazione dei contenuti oltre che nelle fasi di inserimento lavorativo costituiscono un settore da attenzionare per quanto concerne l'orientamento al lavoro.



Dai grafici sopra riportati si rileva che i soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono diversificati in relazione alla specificità dell'indirizzo di studio. La scelta da parte delle scuole di imprese o aziende del settore è risultata predominante per tutte le tipologie di indirizzo, pur tuttavia si rileva che sia i licei (68%) che i tecnici (56%) hanno privilegiato anche i percorsi con le università, mentre i professionali (41%) con le associazioni. In generale, assumendo *la flessibilità nell'organizzazione* dei percorsi come criterio guida operativo, le scuole hanno optato per diversi modelli e attività. Tali scelte possono essere finalizzate sia al raccordo tra le competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, sia al rafforzamento della dimensione formativa dell'orientamento.

Le scuole della Campania, quindi, si sono orientate su scelte relative alle diverse realtà territoriali e ai diversi indirizzi di studio, ricorrendo anche alla coesistenza in una stessa scuola di varie forme organizzative e soprattutto di vari percorsi formativi rispondenti a realtà molto diversificate.

In tutti gli indirizzi di studio, i PCTO hanno previsto attività e visite aziendali, preparate con esperti esterni provenienti dal mondo del lavoro e finalizzate anche (nella sezione altra tipologia di soggetti) all'approfondimento di aspetti normativi sulla sicurezza sul lavoro, sulla sicurezza ambientale, all'organizzazione e alla gestione aziendale, alle attività svolte nell'ambito sociale, settore quest'ultimo finalizzato a rafforzare le *soft skills* (capacità di lavorare in gruppo, gestione delle relazioni, *problem solving*), quella serie di competenze trasversali che nella vita lavorativa sono importanti come o più delle competenze tecniche e professionali acquisite con l'esperienza (*hard skills*).

Ambito di realizzazione (sezione 9 del questionario)

La progettazione del percorso implica a priori l'individuazione delle competenze da sviluppare e il bilancio preventivo di quelle padroneggiate dallo studente in esito ad una analisi preliminare. Da tale confronto è possibile elaborare un progetto educativo, nel quale l'attività didattica, integrata o meno con l'esperienza presso strutture ospitanti, secondo gradi di complessità crescente, deve condurre alla realizzazione di un compito reale che vede la partecipazione attiva dello studente.⁹

Le scelte progettuali degli ambiti relativi alle istituzioni scolastiche sono state diverse a seconda degli indirizzi di studio, dei bisogni formativi dell'utenza e delle caratteristiche del contesto socioeconomico di riferimento.

In questa sezione del monitoraggio si è andati, pertanto, a rilevare l'ambito di realizzazione dei percorsi che le scuole hanno privilegiato.

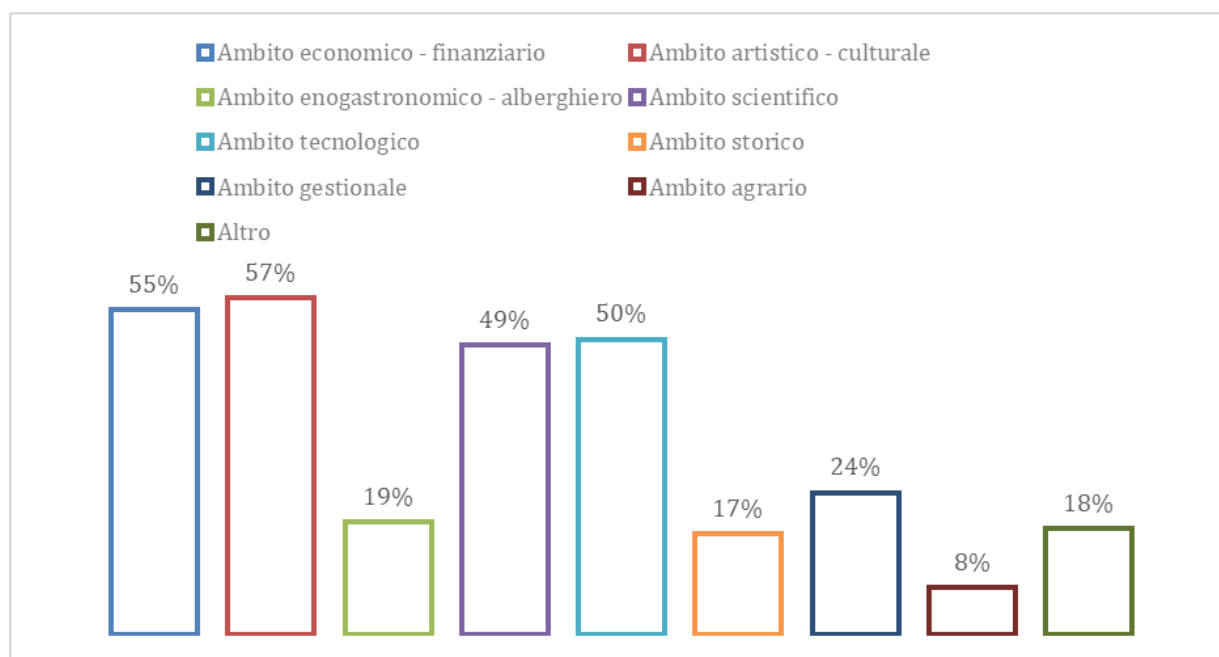


Figura 7 Ambito di realizzazione dei PCTO a livello regionale

Si rileva un consistente ricorso a percorsi centrati sull'apprendimento nell'ambito artistico - culturale (circa il 57%). Si presume che tale scelta sia dovuta anche al vasto patrimonio artistico culturale di cui vanta la regione Campania.

⁹ D.M. n. 774 del 4 settembre 2019 – Linee Guida “Percorsi per le Competenze Trasversali e per l’Orientamento”.

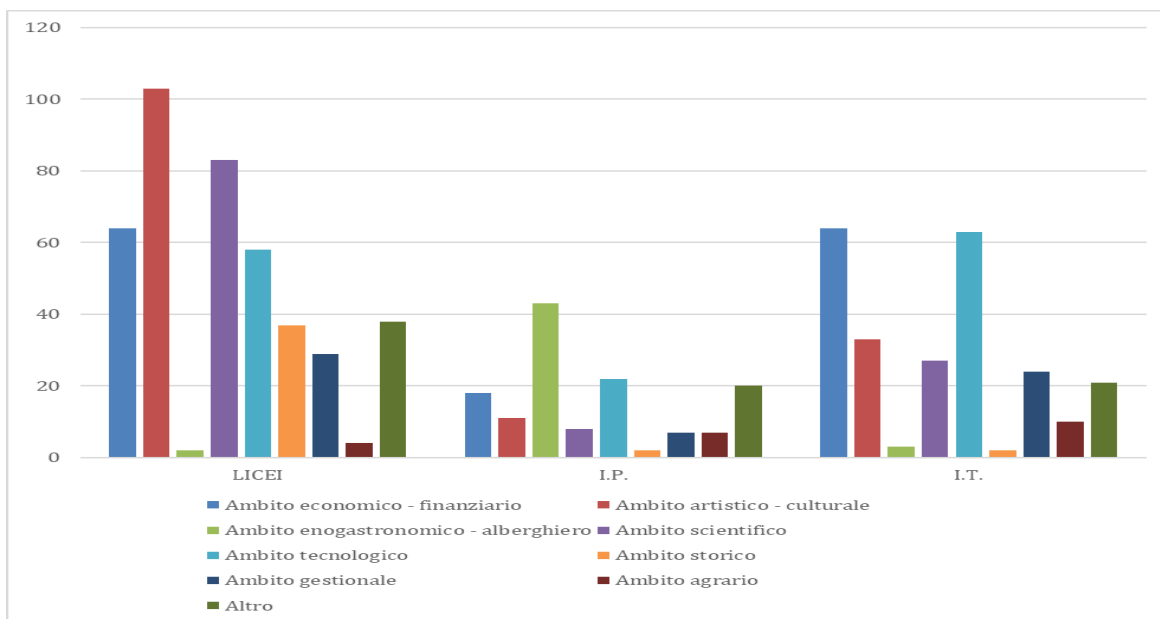


Figura 8 Ambito di realizzazione dei PCTO a livello regionale per ciascuna tipologia di scuola - valore assoluto

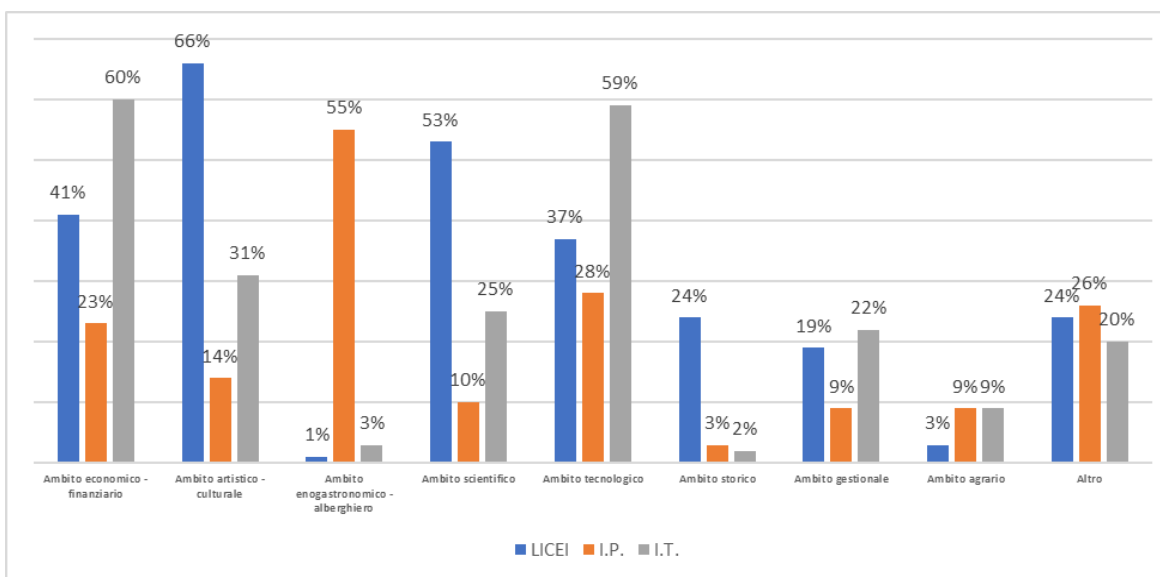


Figura 9 Ambito di realizzazione dei PCTO a livello regionale per ciascuna tipologia di scuola - valore relativo

In particolare, si rileva una prevalenza nella scelta dell'ambito artistico-culturale (66%) e ambito scientifico per i licei (53%), enogastronomico-alberghiero (55%) e tecnologico (28%) per i professionali, economico-finanziario (60%) e tecnologico (59%) per i tecnici.

Anno scolastico 2021-2022

Alla rilevazione relativa all'anno scolastico 2021-2022 hanno partecipato 240 Istituzioni Scolastiche secondarie di II grado della regione Campania, circa il 74%.

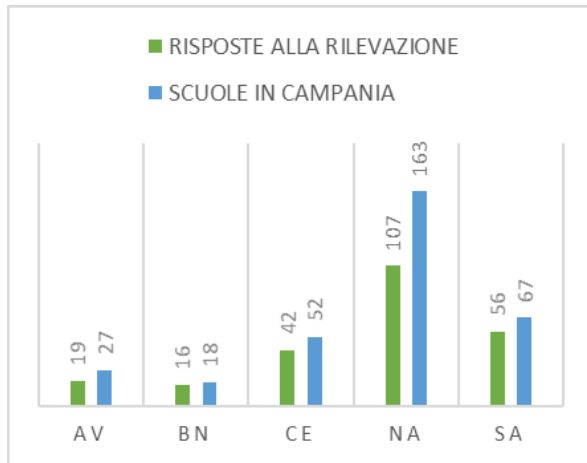


Figura 10 Risposte alla rilevazione a livello provinciale

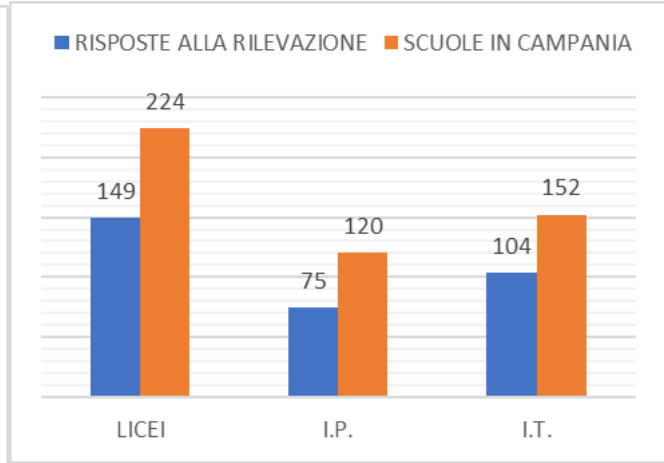


Figura 11 Risposte alla rilevazione per tipologia d'istituto

PROGETTAZIONE

Modalità di progettazione dei percorsi (sezione 7 del questionario)

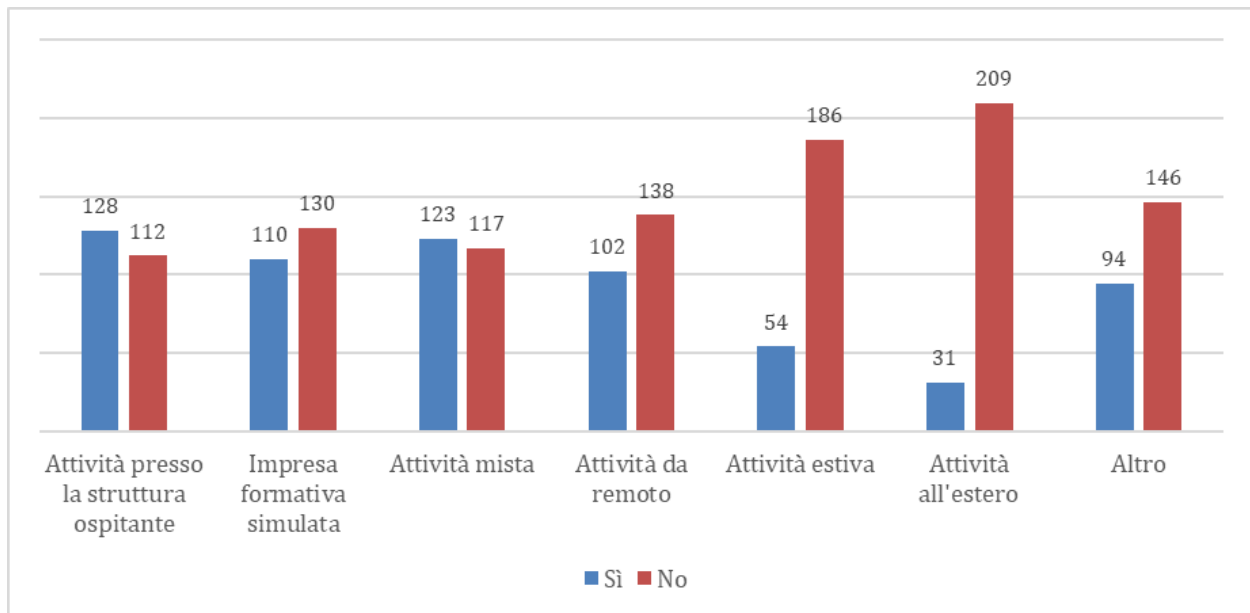


Figura 12 Modalità di progettazione dei PCTO a livello regionale

Per l'anno scolastico 2021-2022 i dati rilevati mostrano un quadro generale diverso rispetto alla progettazione delle attività di PCTO dell'anno scolastico 2020-2021. Le esperienze di apprendimento e formazione specifiche presso una struttura ospitante, fortemente condizionate

dalla pandemia, evidenziano un dato positivo (53%) rispetto all'anno scolastico precedente, così come l'attività mista (51%).

Le modalità più adottate risultano, quindi, essere quelle condotte presso le strutture ospitanti, in alternativa sono state privilegiate l'IFS (46%) e l'attività mista. Viste le particolari condizioni legate all'emergenza sanitaria, le attività all'estero (13%) e quelle estive (22%) risultano molto ridotte.

Si presume, quindi, che laddove non sia stato possibile progettare attività presso strutture ospitanti, le scuole, nell'ambito dell'autonomia organizzativa dei PCTO, hanno optato per le attività da remoto (42%) oppure per l'attività mista, mentre le attività all'estero o estive risultano pressoché nulle.

REALIZZAZIONE

Tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi (sezione 8 del questionario).

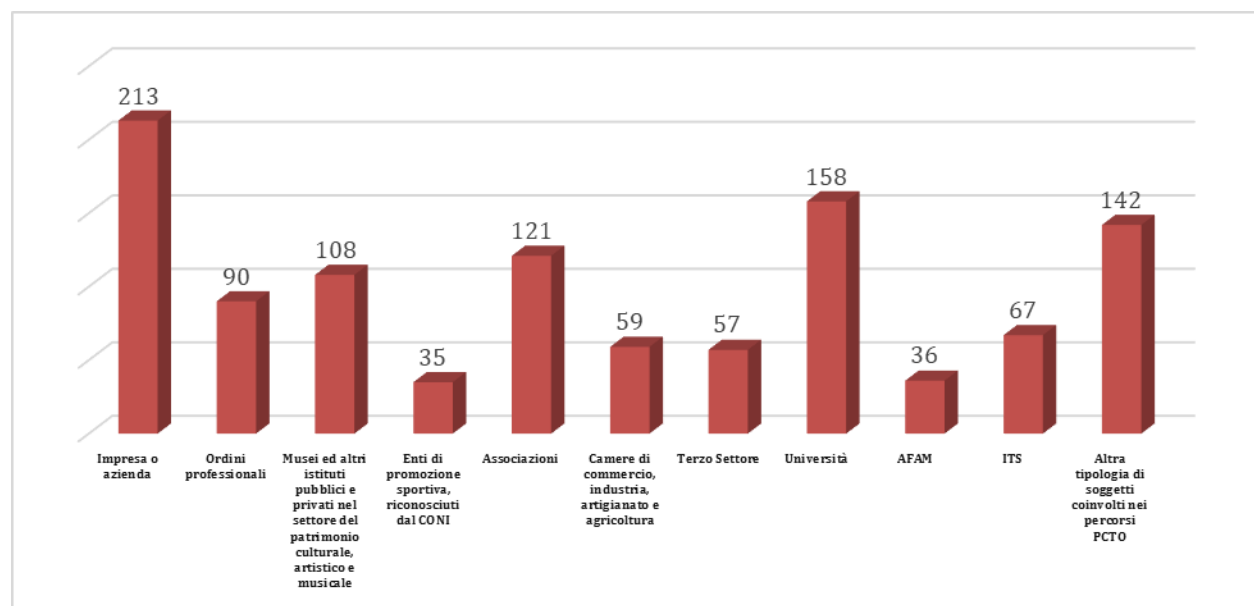


Figura 13 Modalità di realizzazione dei PCTO a livello regionale

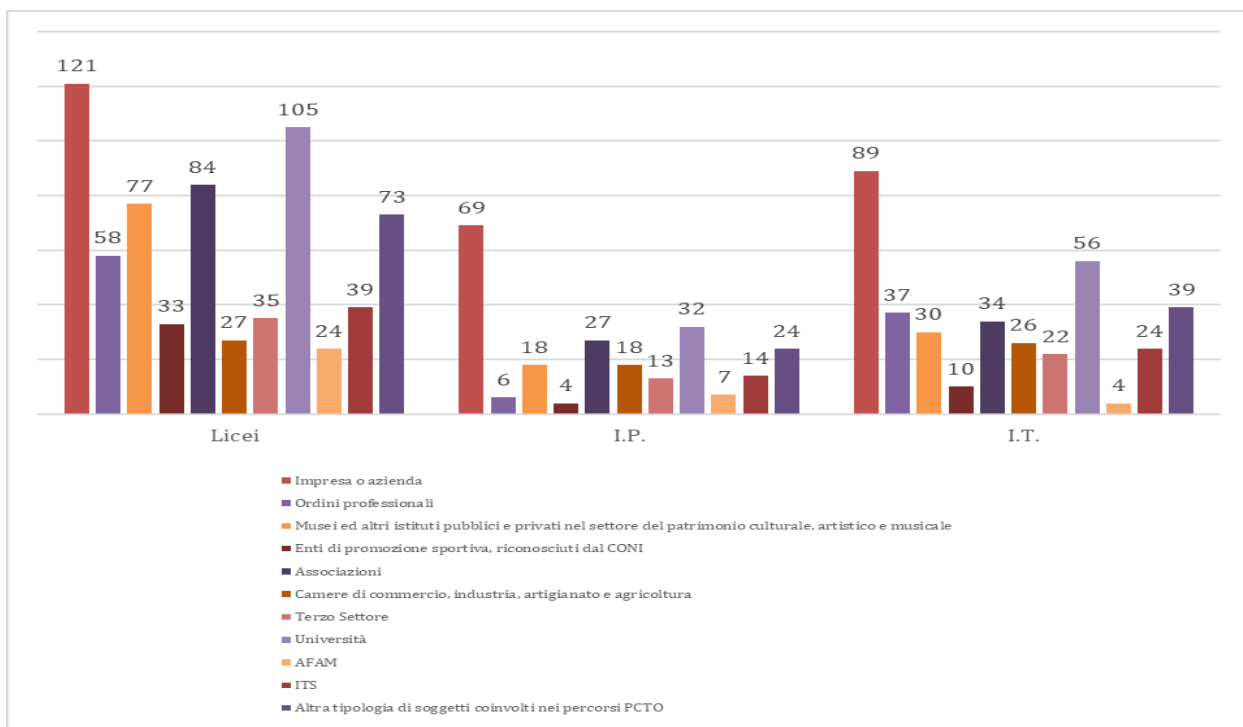


Figura 14 Modalità di realizzazione dei PCTO a livello regionale per ciascuna tipologia di scuola - valore assoluto

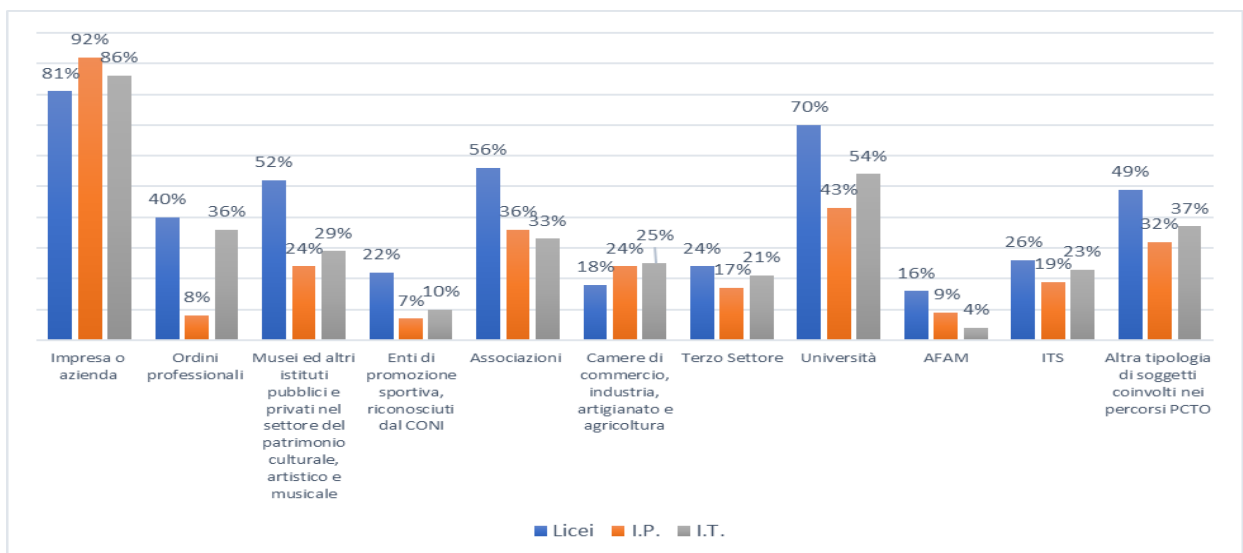


Figura 15 Modalità di realizzazione dei PCTO a livello regionale per ciascuna tipologia di scuola - valore relativo

Dai grafici sopra riportati si evidenzia che, anche per l'anno scolastico 2021-2022, i soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento sono diversificati in relazione alla specificità dell'indirizzo di studio; la scelta delle imprese o aziende risulta ancora predominante, ma a differenza dell'anno scolastico 2020-2021, i professionali (43%) come i licei (70%) e i tecnici (54%) hanno privilegiato anche i percorsi con le università.

Ambito di realizzazione (sezione 9 del questionario)

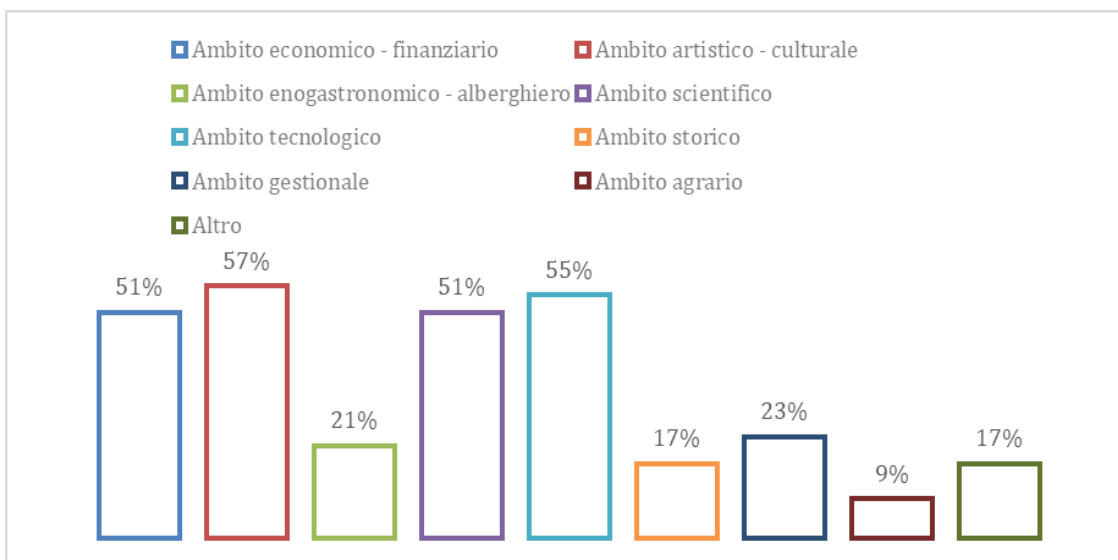


Figura 16 Ambito di realizzazione dei PCTO a livello regionale

Anche per l'anno scolastico 2021-2022 i percorsi sono stati finalizzati all'apprendimento nell'ambito artistico - culturale (57%) nonché tecnologico.

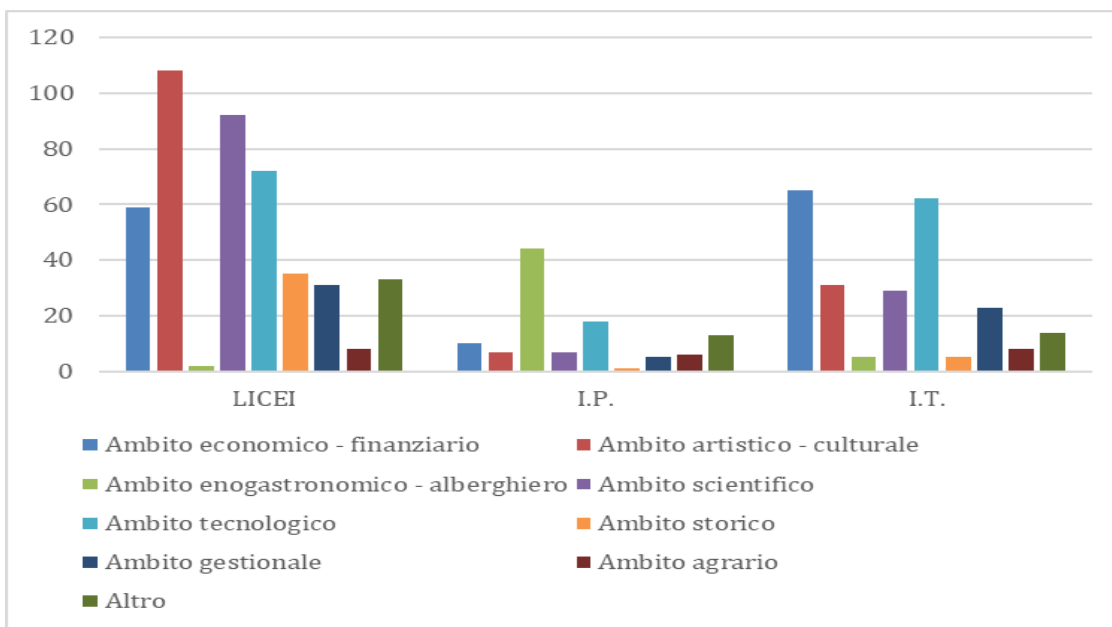


Figura 17 Ambito di realizzazione dei PCTO a livello regionale per ciascuna tipologia di scuola - valore assoluto

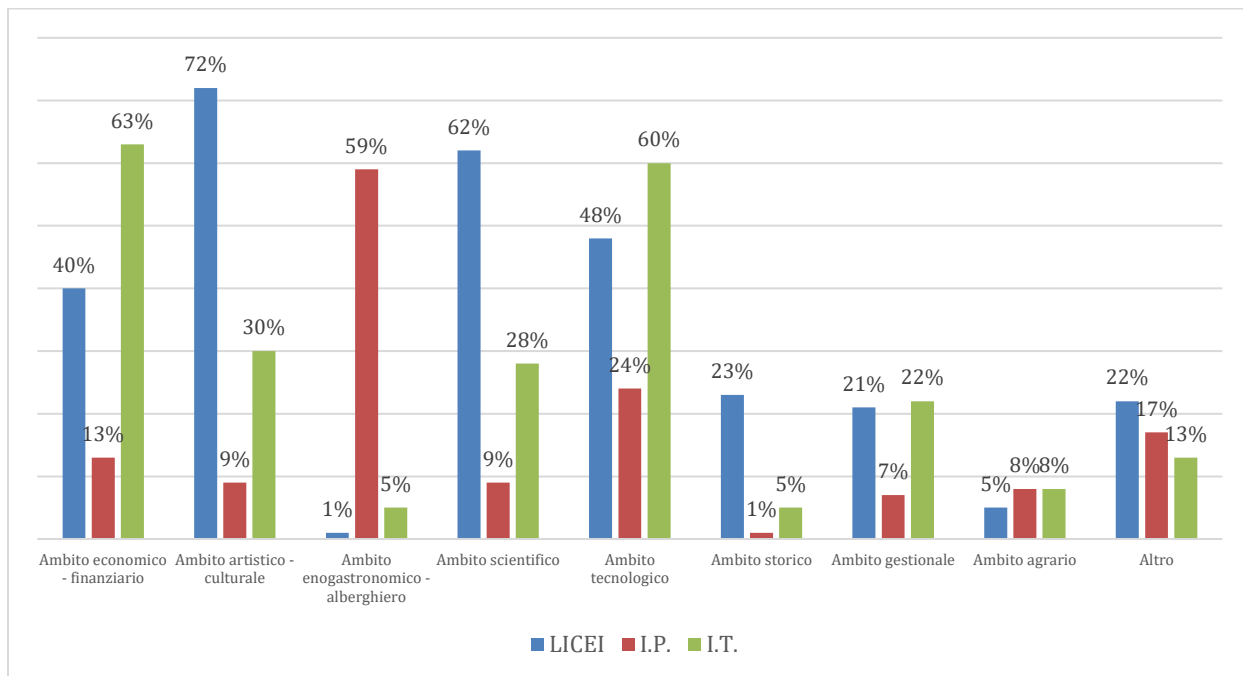


Figura 18 Ambito di realizzazione dei PCTO a livello regionale - valore relativo

In particolare, si rileva per i licei una prevalenza nella scelta degli ambiti artistico-culturale (72%) e scientifico (62%). Gli istituti professionali hanno privilegiata l'ambito enogastronomico-alberghiero con il 59% (dato dovuto anche alla prevalenza dell'indirizzo enogastronomia e ospitalità alberghiera tra gli indirizzi professionali) e l'ambito tecnologico (24%); per i tecnici la scelta ricade in ambito economico-finanziario (63%) e tecnologico (60%).

Convenzioni sottoscritte nell'ambito dei protocolli di intesa stipulati dall'USR Campania (sezione 8 del questionario).



Nella sezione 8 è stato chiesto alle scuole partecipanti se per la realizzazione dei PCTO fossero state sottoscritte convenzioni nell'ambito dei protocolli di intesa stipulati dall'USR Campania.

Per l'anno scolastico 2020-2021, hanno risposto alla domanda proposta nell'indagine 58 istituti (38 licei, 8 istituti professionali e 12 istituti tecnici).


Gli Enti di riferimento indicati sono stati: Databenc, Anpal, Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" - Dipartimento di Giurisprudenza, Università degli Studi di Napoli "Federico II" e Digital Innovation. Sono stati indicati anche altri enti che hanno sottoscritto protocolli d'intesa con il Ministero dell'Istruzione quali: FEDUF, CNR, Banca d'Italia ed UniCredit. Si rilevano, inoltre, convenzioni con enti o associazioni non rientranti nei protocolli sottoscritti con U.S.R. Campania o M.I.

Solo il 10% degli istituti che hanno partecipato all'indagine ha stipulato convenzioni nell'ambito dei protocolli di intesa sottoscritti dall'USR per la Campania con gli enti del territorio campano.

Supporto e Accompagnamento da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania

La sezione 10 del questionario relativo all'anno scolastico 2021-2022 ha riguardato le attività richieste dalle istituzioni scolastiche all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania.

Le domande sono state finalizzate ad una ricognizione del tipo di azioni informative e formative a supporto della progettazione e realizzazione dei percorsi. Le risposte delle scuole sono state categorizzate come segue:



Le **azioni di supporto** da parte dell'USR per la Campania maggiormente richieste dagli istituti della Campania che hanno partecipato all'indagine riguardano prevalentemente:

- ✓ Informazione, formazione e coordinamento
- ✓ Individuazione e mediazione aziende/enti partner
- ✓ Stipula convenzioni e protocolli

I **tipi di supporto** che gli istituti maggiormente si aspettano dall'USR per la Campania riguardano prevalentemente:

- ✓ Informazione, formazione e coordinamento attività delle scuole
- ✓ Individuazione e mediazione aziende/enti partner
- ✓ Sostegno economico
- ✓ Supporto tecnico e/o logistico
- ✓ Percorsi PCTO strutturati e innovativi
- ✓ Stipula convenzioni e protocolli

Note, segnalazioni, suggerimenti e proposte

- ✓ Formazione per tutti gli attori coinvolti nei PCTO (tutor, docenti referenti, ecc.)
- ✓ Implementazione canali comunicativi, documentazione e visibilità dei percorsi delle scuole
- ✓ Piattaforme dedicate per la fruibilità di progetti da parte delle scuole
- ✓ Snellimento burocratico
- ✓ Sostegno economico
- ✓ Costituzione gruppo di lavoro presso USR per la proposta di percorsi innovativi

Licei

Analisi e lettura dei dati a. s. 2020-2021

In Campania, per l'anno scolastico 2020-2021, sono funzionanti 223 Licei. Hanno risposto alla rilevazione 156 istituti, circa il 70%.

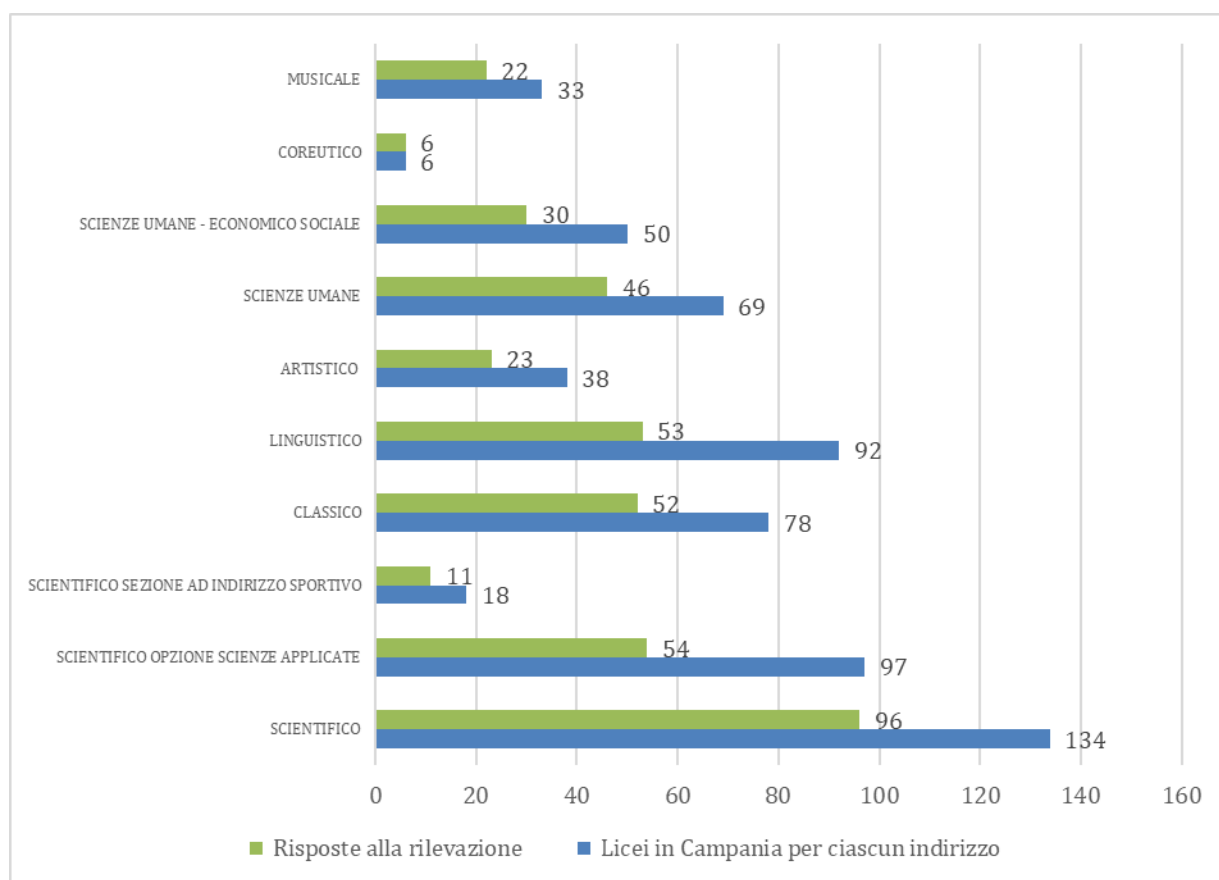


Figura 1-Licei 20/21- Rappresentazione delle risposte per ciascun indirizzo di studio

Progettazione (sezione 7 del questionario)

In questa sezione vengono illustrati i dati relativi alle modalità di progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da parte dei Licei della Campania, scuole per loro natura non professionalizzanti che orientano verso una corretta scelta del corso di studi universitario e il successivo inserimento nel mondo del lavoro.

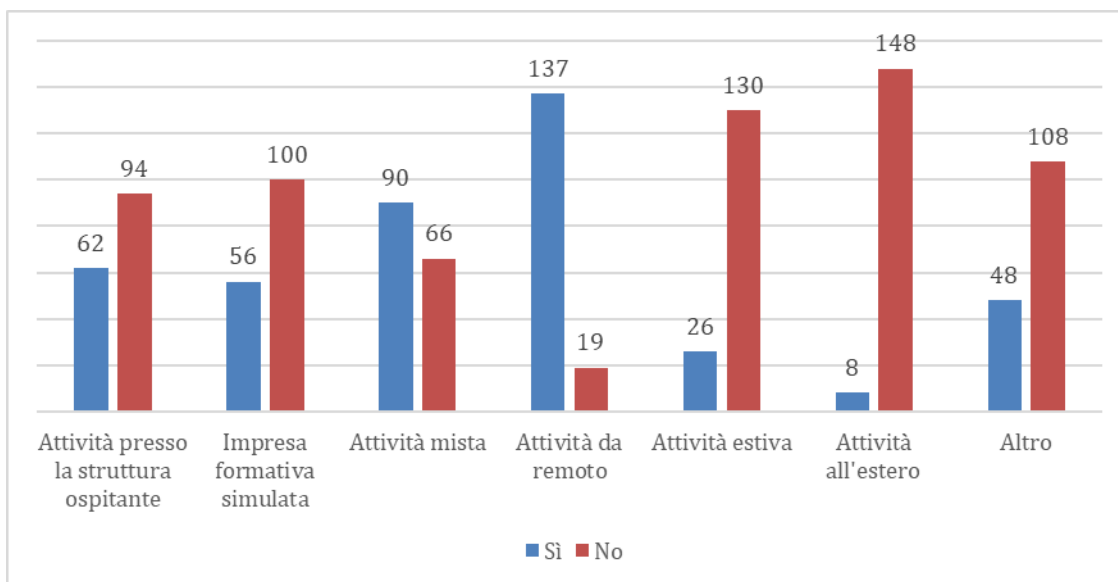
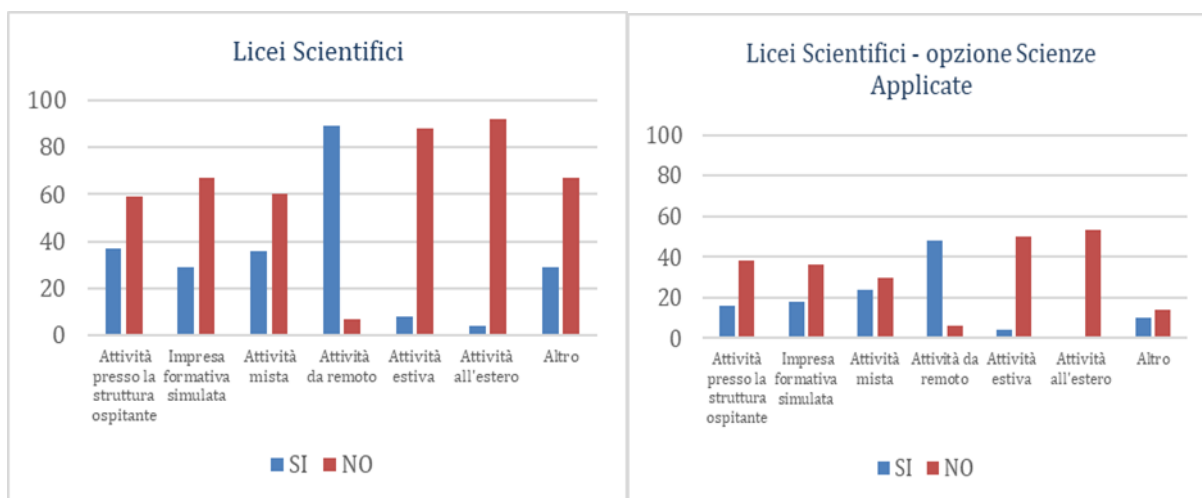
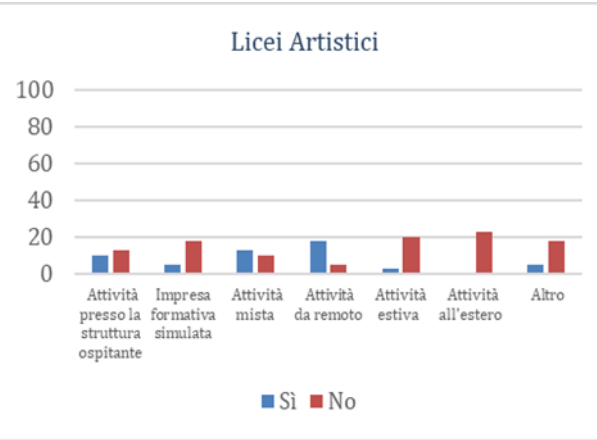
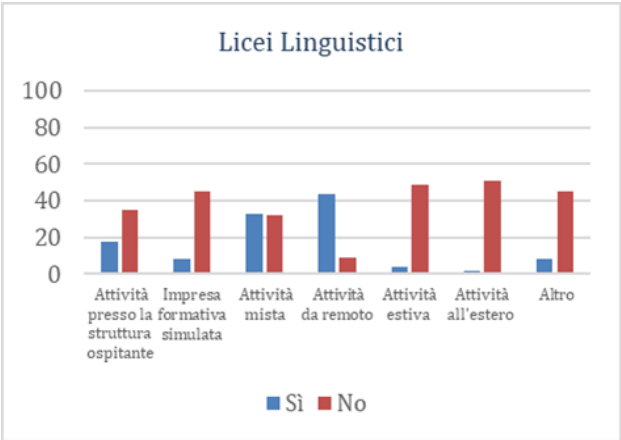
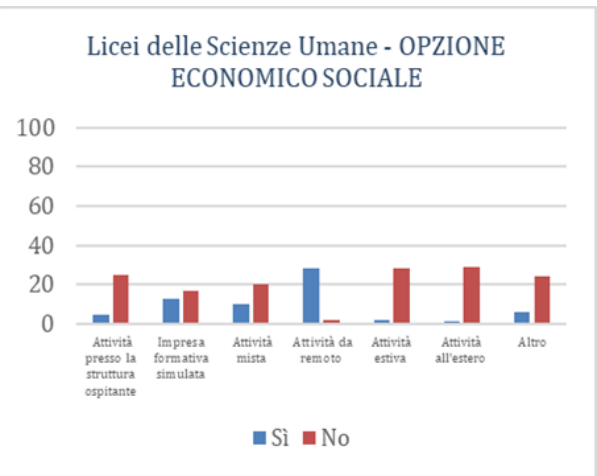
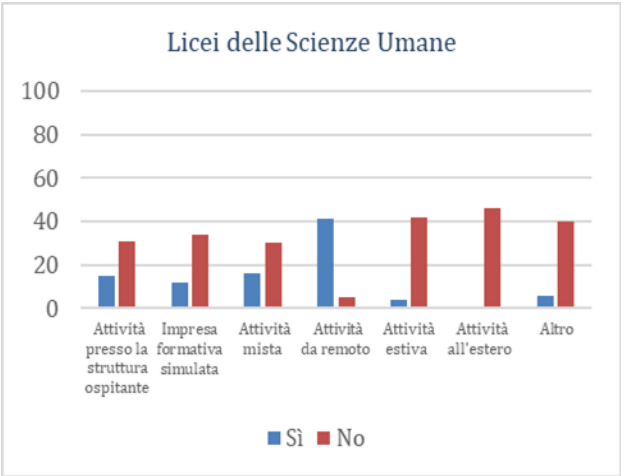
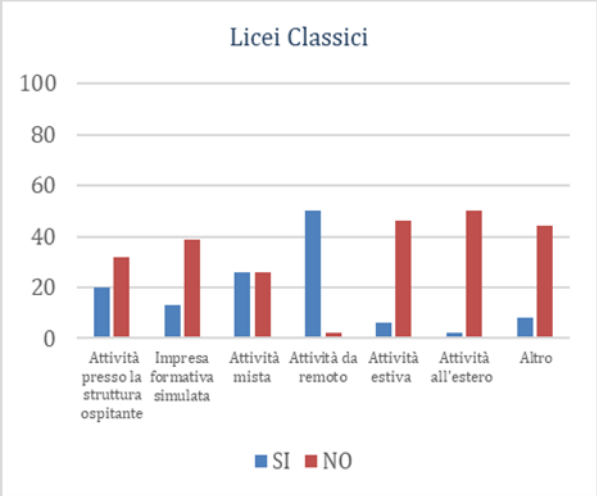
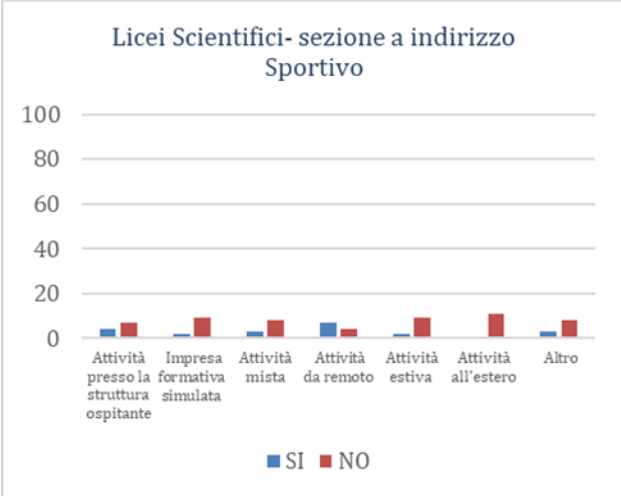


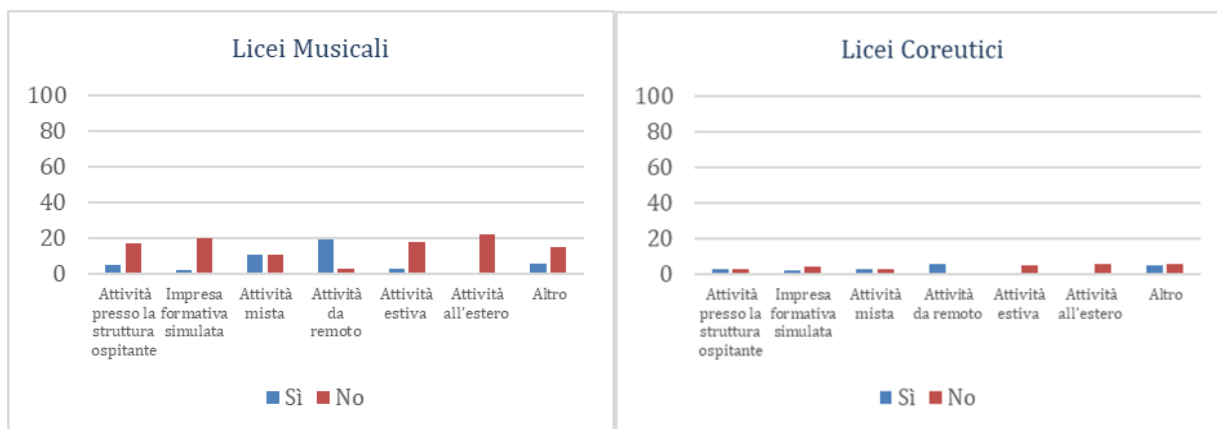
Figura 2-Licei 20/21- Modalità di progettazione dei PCTO a livello regionale

Modalità di progettazione dei percorsi per ciascun indirizzo di studio

Qui di seguito vengono presentati i risultati dell'indagine per ogni indirizzo liceale. I grafici sottostanti variano nelle dimensioni a seconda del numero di risposte pervenute e del numero dei licei presenti in Campania per ciascun indirizzo.







Le esperienze di apprendimento e formazione specifiche presso una **struttura ospitante**, fortemente condizionate dalla pandemia, evidenziano un dato medio del 32% in tutti gli indirizzi dei Licei, in percentuale più alto nei *Coreutici* (50%) e *Artistici* (43%), nettamente più basso nei licei *Scienze Umane - opzione Economico Sociale* (17%) e nei *Licei Musicali* (23%). La metodologia del “*learning by doing*”, quanto mai fondamentale nel processo di integrazione tra i diversi saperi, tra conoscenze di tipo curricolare e nuove competenze operative e trasversali, è stata quindi compromessa anche in una prospettiva di Educazione all’Imprenditorialità.

Per quanto riguarda la modalità dell’**Impresa Formativa Simulata**, tutti gli indirizzi liceali fanno emergere dati percentuali mediamente bassi (25%) vista l’impossibilità di riprodurre a scuola un ambiente lavorativo, tipico di una azienda reale, attraverso la Didattica a Distanza adottata in un periodo di piena pandemia. Particolarmente bassa la percentuale di IFS relativa ai *Licei Musicali* (9%), *Linguistici* (15%) e *ad indirizzo sportivo* (18%); emergono positivamente i *Licei delle Scienze Umane – opzione Economico Sociale* (43%).

La tipologia di **attività mista** (a distanza e in presenza) è risultata, invece, mediamente (42%) più funzionale alla maggior parte degli indirizzi liceali (in particolare per i *Licei Artistici, Classici, Musicali e Coreutici*, con un dato medio percentuale di circa il 52%) quale modalità flessibile di progettazione e realizzazione dei percorsi, considerate le restrizioni imposte alle attività in presenza. Meno prevalente, invece, è risultata tale scelta progettuale nei Licei Scientifici ad indirizzo sportivo.

Dall’analisi dei dati relativi alla progettazione di attività estive, all’estero e da remoto, emerge che:

- le **attività estive** e all’**estero** non sono state scelte dalla maggior parte degli istituti liceali della Campania causa pandemia da Covid-19, che ha di fatto limitato le opportunità formative

dell'internazionalizzazione e la modalità transnazionale quale mezzo privilegiato per lo sviluppo linguistico-culturale, formativo e orientativo degli studenti e per un approccio globale alla visione della società. Nello specifico, i *Licei Scientifici ad indirizzo sportivo*, i *Licei delle Scienze Umane e opzione Economico-Sociale*, *Artistici*, *Coreutici e Musicali* non hanno progettato alcuna attività all'estero, mentre il dato medio relativo alle attività estive è poco più dell'11%.

- Di contro, è preponderante la percentuale media in percentuale (86%) delle **attività da remoto** programmate dalle scuole dei diversi indirizzi liceali analizzati, a conferma delle difficoltà organizzative ed operative in presenza e del passaggio a modalità digitali per la realizzazione di percorsi alternativi. In particolare, il 100% degli istituti *Coreutici* rispondenti al monitoraggio in esame ha optato per tale tipologia di attività, così come i *Licei Classici*, *Scientifici e Scienze Umane -opzione Economico Sociale* (media del 94%).

Realizzazione (sezione 8 del questionario)

Il seguente grafico sintetizza, a livello regionale, i dati relativi alle modalità di realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento scelte dai Licei della Campania in convenzione con musei, enti culturali o sportivi, AFAM, Università, ITS e altro.

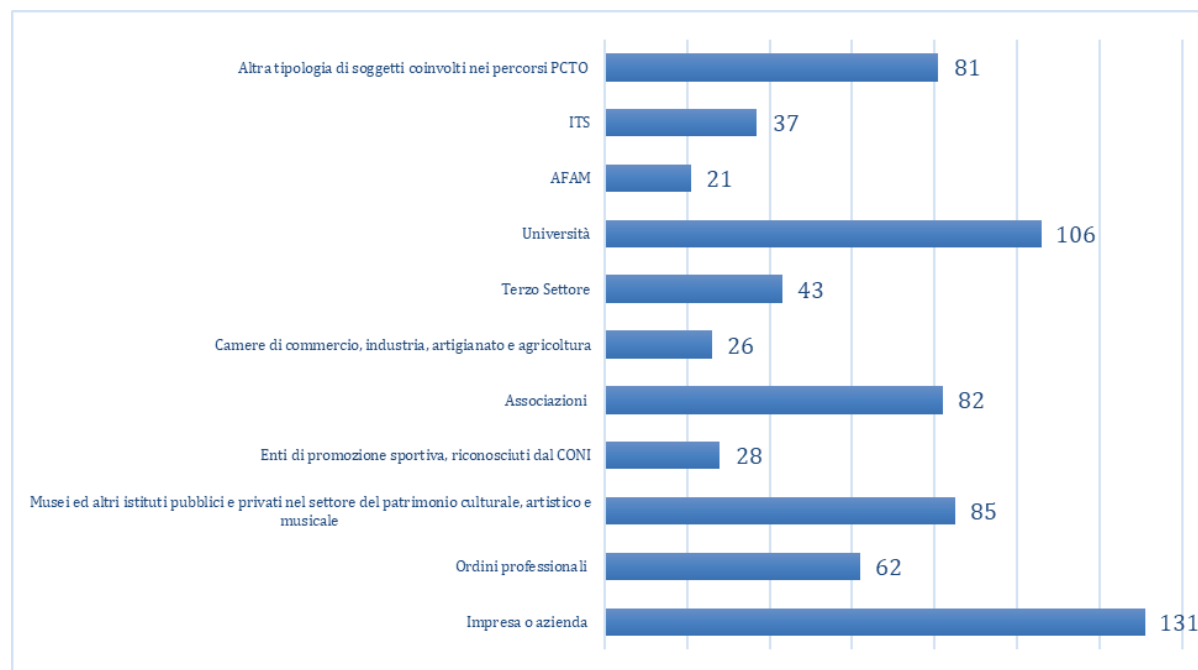
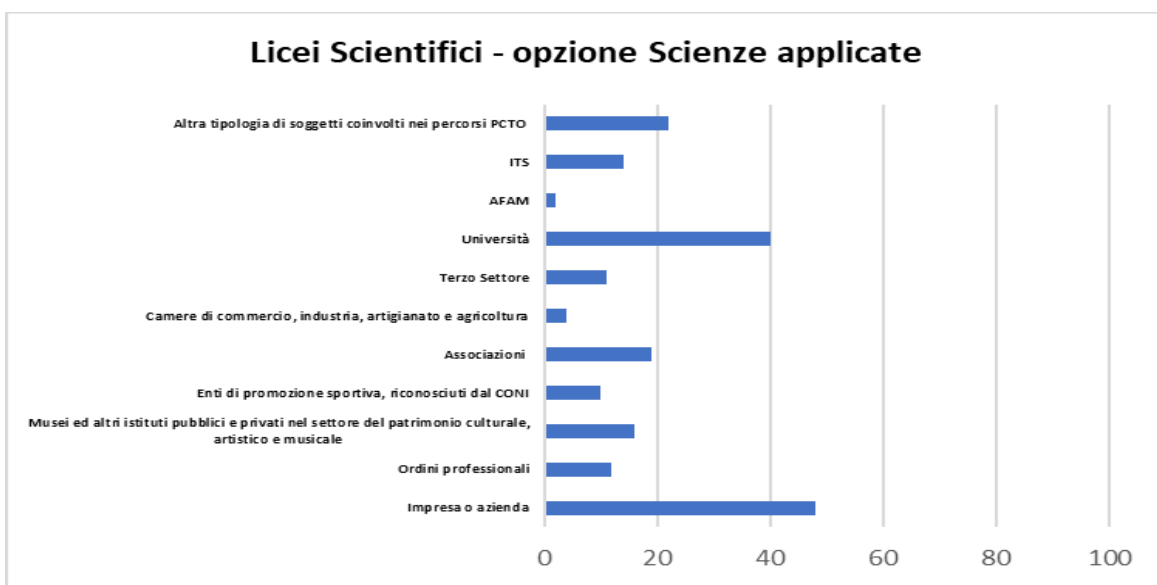
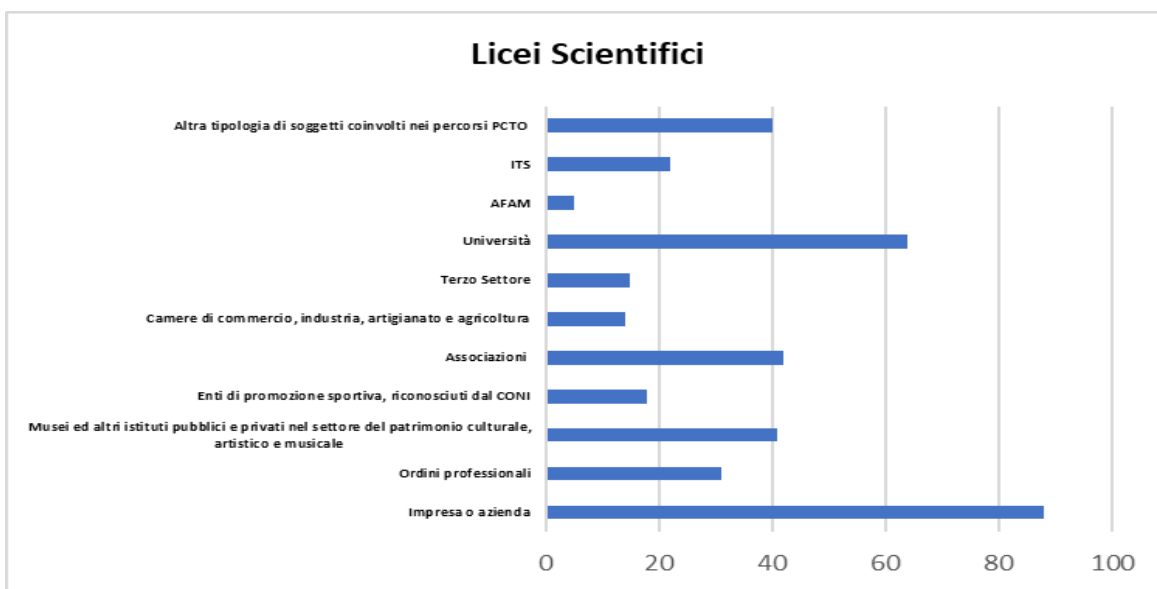
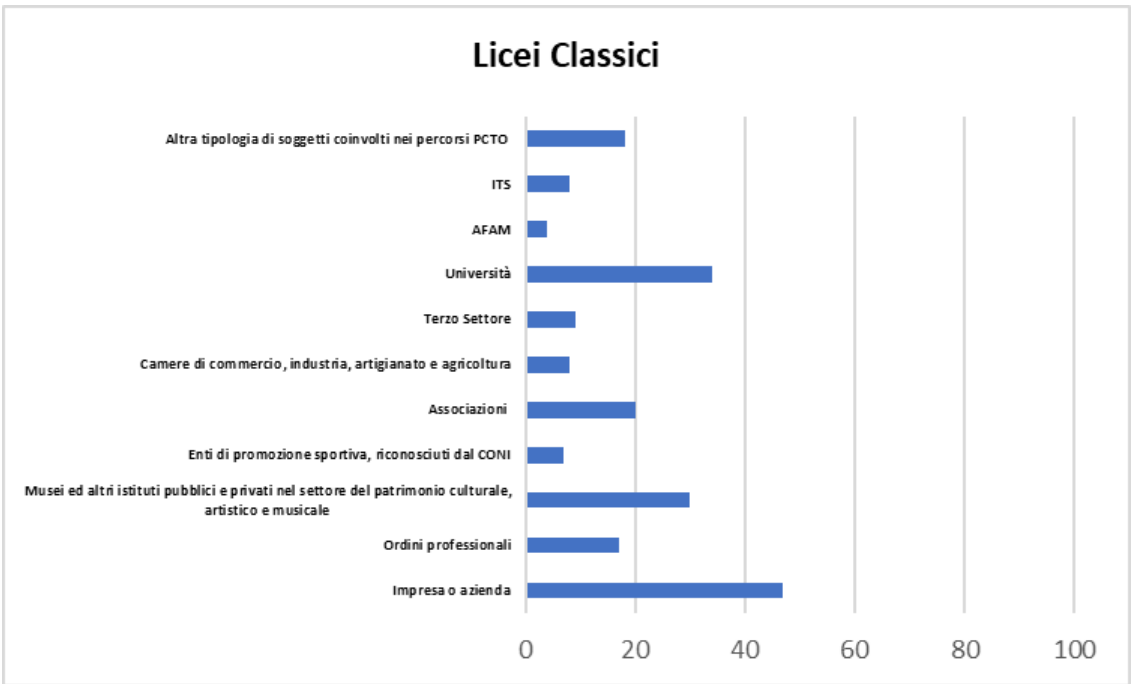
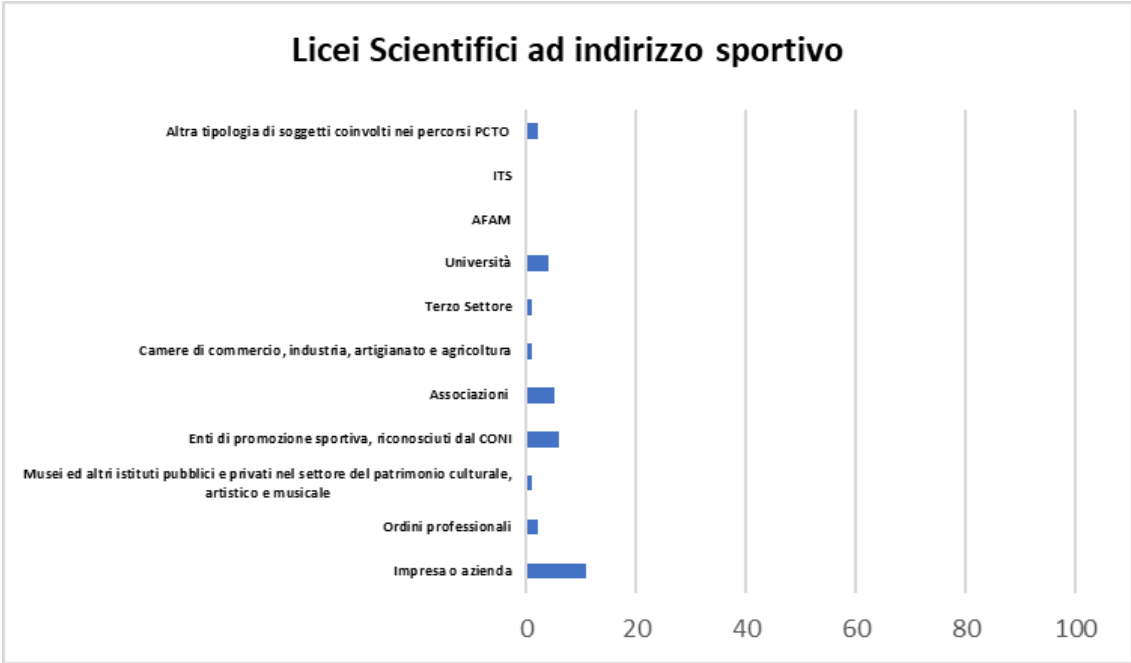


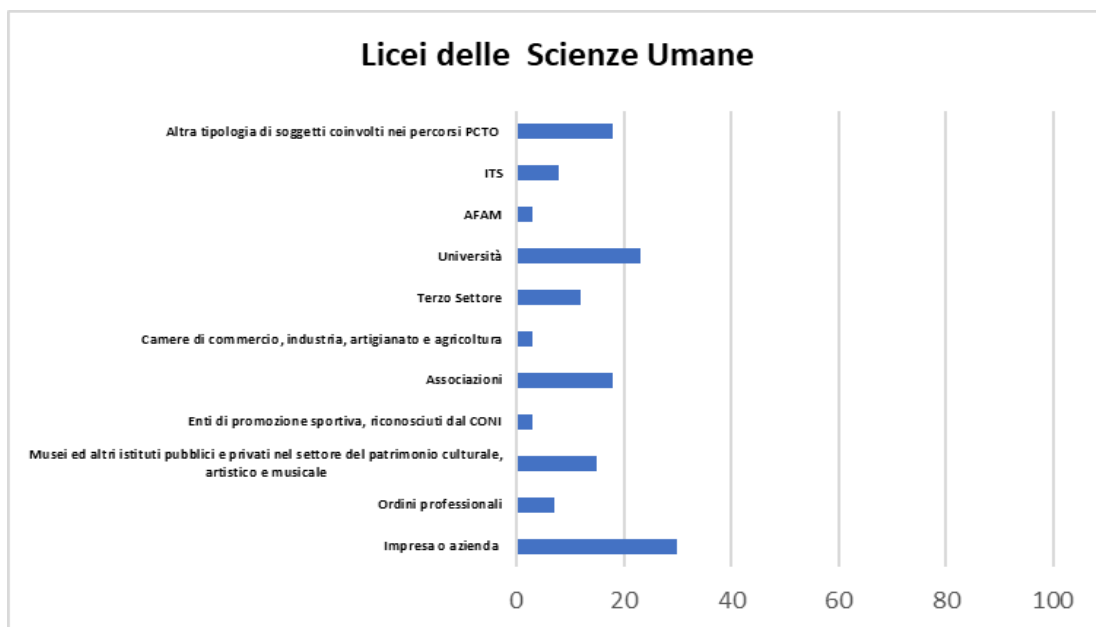
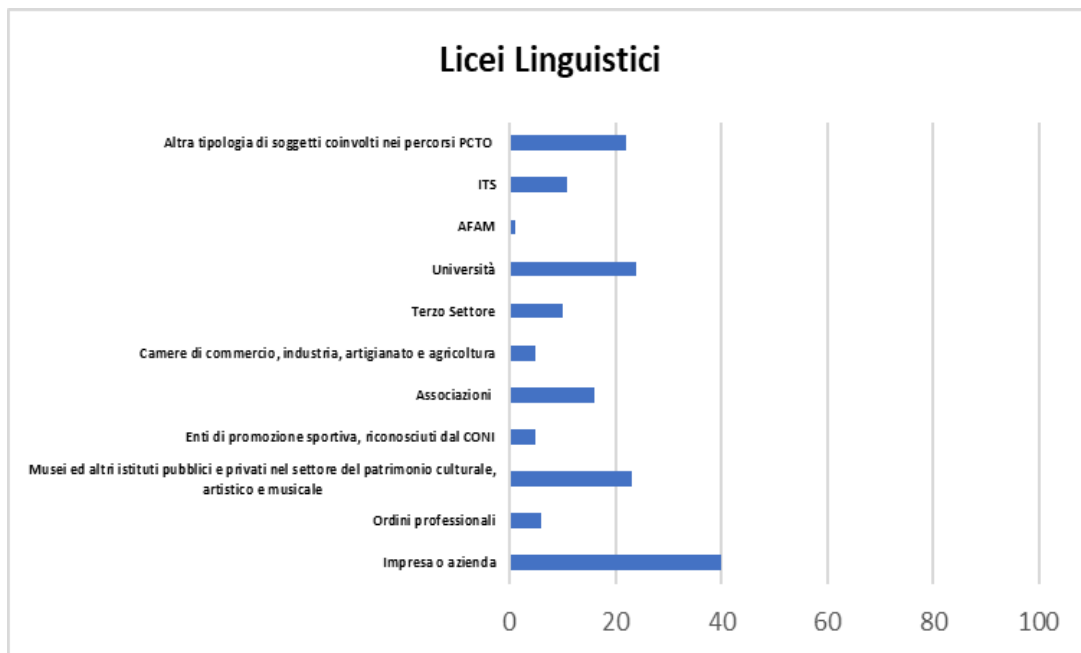
Figura 3- Licei 20/21 - Modalità di realizzazione dei PCTO a livello regionale

Tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi per ogni indirizzo di studi

Qui di seguito vengono presentati i risultati dell'indagine per ogni indirizzo liceale. I grafici sottostanti variano a seconda del numero di risposte pervenute e del numero dei licei presenti in Campania per ciascun indirizzo.

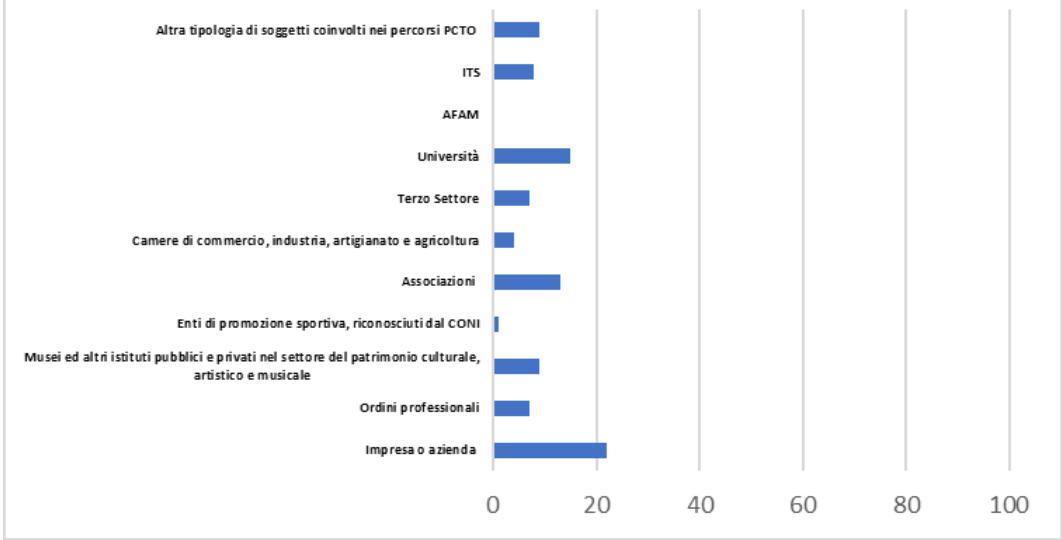




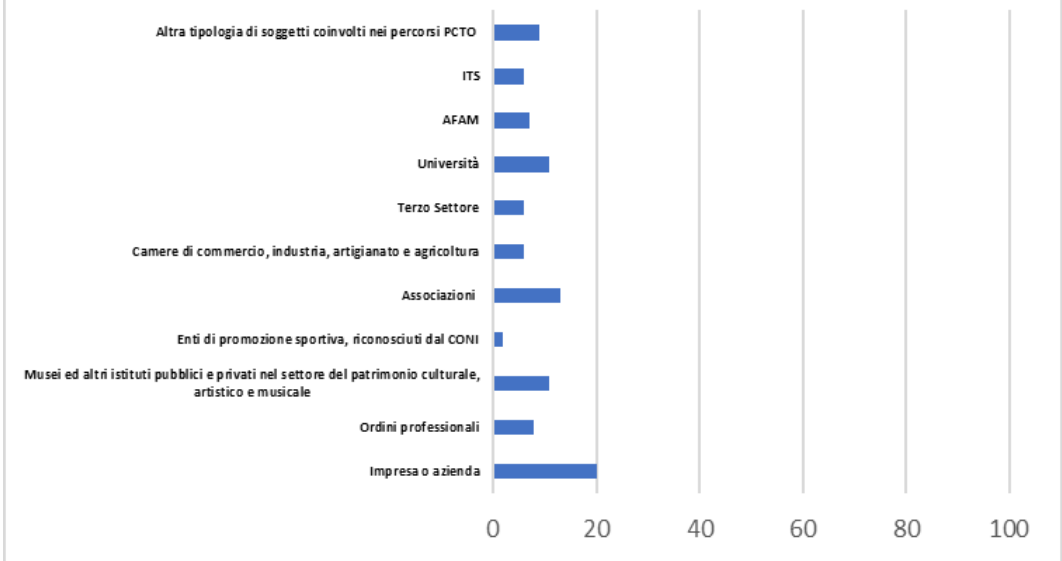


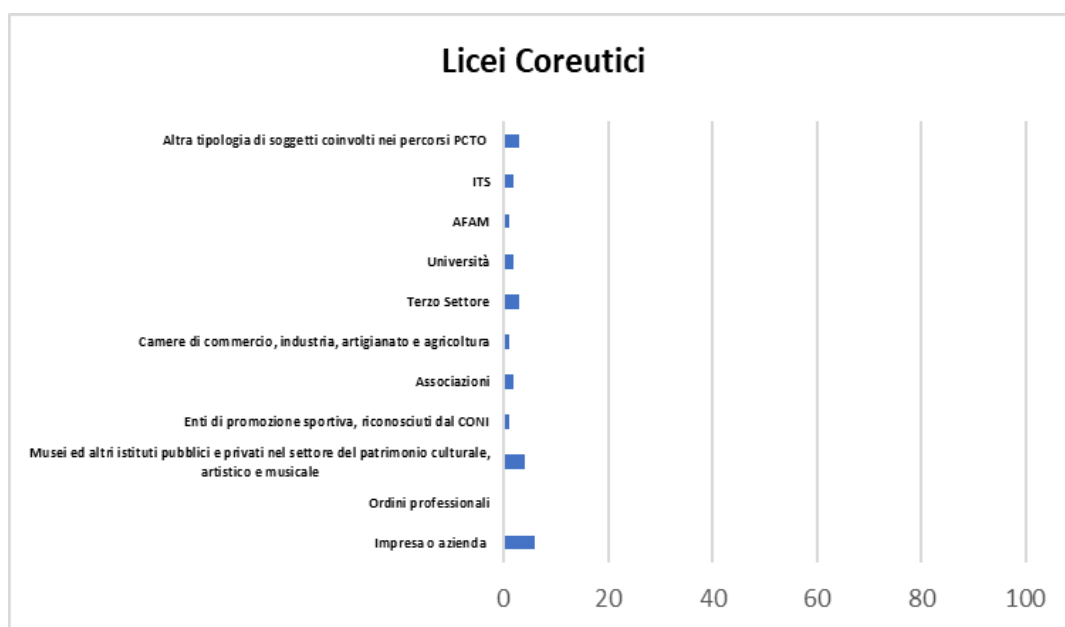
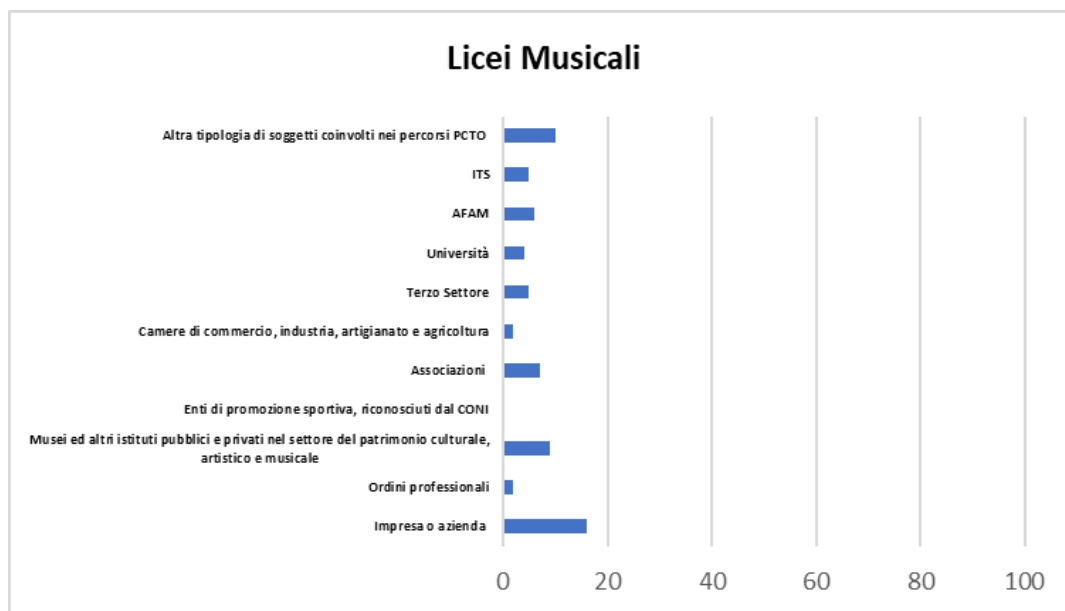


Licei delle Scienze Umane - Opzione Economico Sociale




Licei Artistici





I dati in percentuale degli indirizzi liceali che si sono rivolti ad **imprese o aziende** per la realizzazione dei percorsi si attestano in media intorno all'83%, con il 100% dei licei *Sportivi e Coreutici*. Il settore informatico risulta la scelta più ricorrente tra le varie opzioni proposte.

Gli **ordini professionali** che, in qualità di partner educativi, propongono contenuti e/o modelli di pratiche lavorative al fine di sviluppare esperienze coerenti con il territorio e la tipologia di indirizzo scolastico, risultano mediamente poco rilevanti (19%) per la maggior parte degli indirizzi liceali e assenti per i licei *Coreutici* (0%).



Meno della metà dei licei che ha risposto al monitoraggio ha coinvolto **musei o altri istituti**. Solo i licei *Coreutici* (67%) ed i *Classici* (58%) evidenziano dati superiori alla media.

Mediamente bassi i dati relativi alle attività co-progettate e realizzate dai licei in collaborazione con gli **enti di promozione sportiva** che collaborano allo sviluppo delle competenze richieste per la pianificazione, organizzazione e gestione di manifestazioni, attività ed eventi di carattere sportivo, utili anche in altri contesti lavorativi. In particolare, si registrano dati poco rilevanti negli indirizzi ad *opzione Economico Sociale* (3%), nei licei *Scienze Umane* (7%), negli *Artistici* e nei *Linguistici* (3%); del tutto assenti per i licei *Musicali* (0%). Emergono, naturalmente, gli *indirizzi sportivi*, con una percentuale del 55%.

La collaborazione con le associazioni territoriali, mediamente intorno al 39%, mostra dati leggermente più alti per i licei *Artistici* (57%), più bassi per i licei *Linguistici*, *Musicali* e *Coreutici*, *Scientifici-opzione Scienze Applicate*. Le esperienze realizzate sul territorio dai licei in collaborazione con le **camere di commercio** campane fanno registrare dati in media scarsamente rilevanti (circa il 13%) per tutti gli indirizzi liceali, con un valore leggermente più alto per i licei *Artistici*.

La partecipazione di enti del **terzo settore** ai percorsi formativi è mediamente bassa (circa il 23%), ad eccezione dei licei *Coreutici* che fanno registrare un dato nettamente più alto (50%).

Circa il 50% degli istituti liceali ha coinvolto le **università** per la realizzazione dei PCTO, con valori più bassi per i licei *Musicali*.

Ad eccezione dei licei *Artistici* e dei licei *Musicali*, interessati per il 30% e il 27% rispettivamente al coinvolgimento delle Istituzioni di **Alta Formazione Artistica e Musicale**, i dati degli indirizzi liceali si attestano su valori medi poco rilevanti (10,6%), con percentuali dello 0% per i licei *Scientifici ad indirizzo sportivo* e i licei delle *Scienze Umane-opzione Economico-Sociale*.

In merito alla realizzazione dei percorsi dei licei presso gli **Istituti Tecnici Superiori**, i dati emersi evidenziano una media partecipativa bassa (20,6%), mentre i licei *ad indirizzo sportivo* non hanno realizzato alcuna esperienza formativa in tal senso.

Infine, gli indirizzi liceali hanno coinvolto altre tipologie di soggetti nella realizzazione dei percorsi con una media del 37%, tra i quali studi professionali, Fondazioni, enti di formazione e istituti di ricerca in vari settori, oltre all'utilizzo di specifiche piattaforme digitali.

Per una lettura complessiva delle scelte operate dai licei per la realizzazione dei PCTO, viene riportato un grafico riepilogativo e una chiave di lettura descritta nella tabella sottostante.

Modalità di lettura del grafico riguardante le scelte dei partner da parte dei licei distinti per indirizzo di studio.

Il grafico sottostante, letto sia in orizzontale che in verticale, ci fornisce due tipi di informazioni:

- la lettura in orizzontale ci dà informazioni su quanti e quali licei hanno optato per lo stesso partner per la realizzazione dei PCTO con la relativa percentuale deducibile dalle dimensioni del rettangolo.
- la lettura in verticale ci dà informazioni sulla frequenza dello stesso indirizzo di studio per i diversi partner coinvolti nei PCTO. Tale frequenza è deducibile dalla ricorrenza dei rettangoli dello stesso colore, corrispondenti ad un indirizzo preciso, nelle opzioni relative alle diverse tipologie di partner.

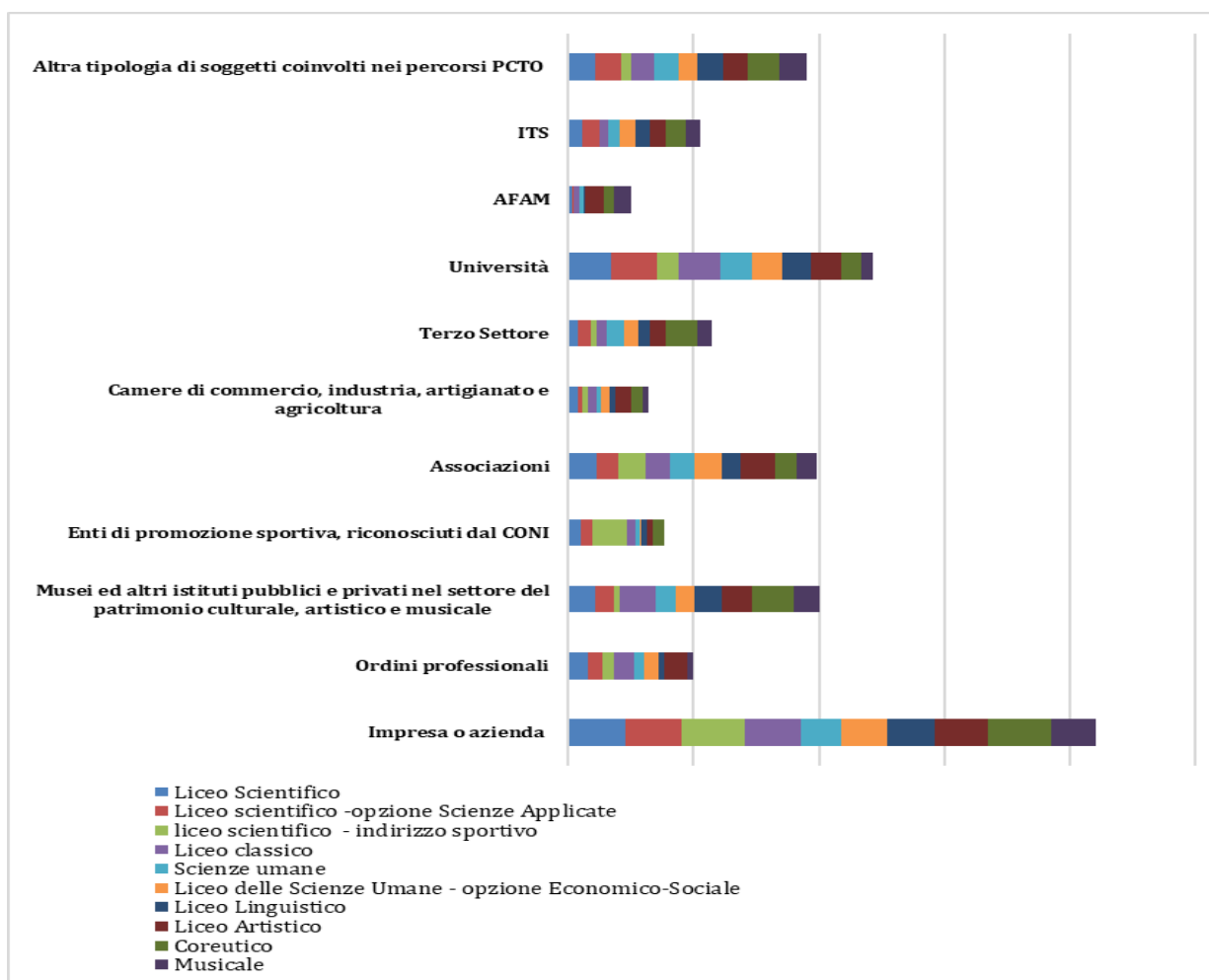


Figura 4-Licei 20/21- Rappresentazione complessiva delle opzioni relative ai partner per la realizzazione dei PCTO

Ambito di realizzazione (sezione 9 del questionario)

Il grafico che segue illustra i dati relativi agli ambiti di realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento scelti dai Licei della Campania in relazione all'indirizzo di studio.

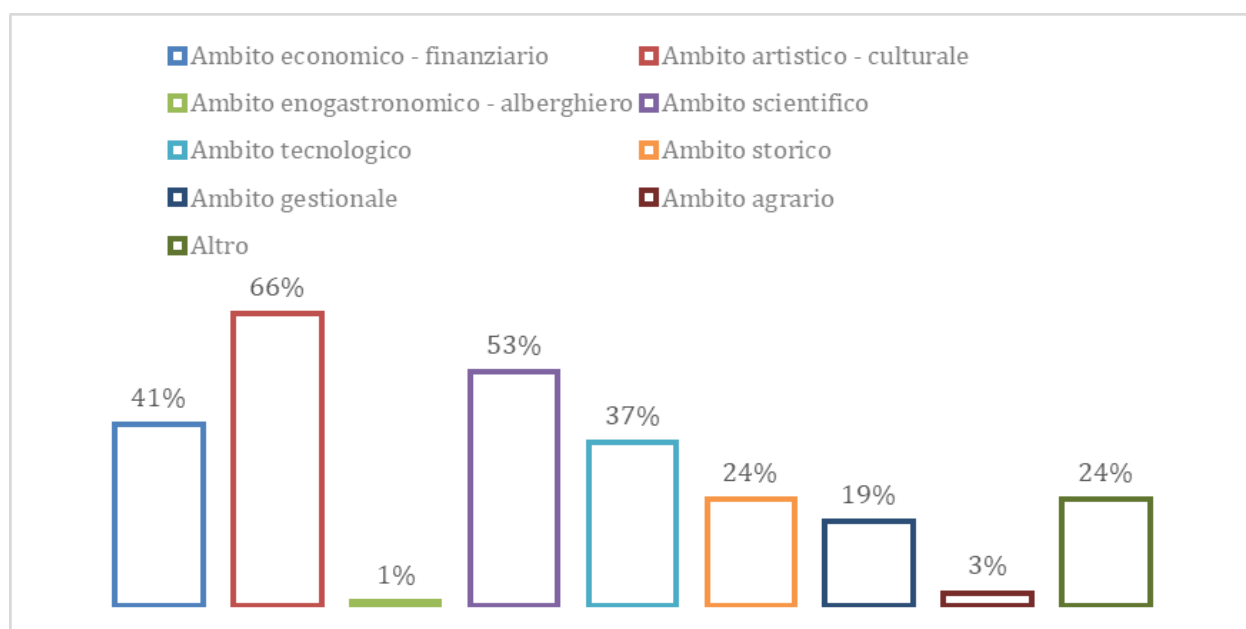


Figura 5 - Licei 20/21- Ambito di realizzazione dei PCTO a livello regionale

Come si evince dai dati della figura di cui sopra, gli ambiti maggiormente interessati dai diversi indirizzi liceali sono stati l'artistico-culturale con il 66% e l'ambito scientifico con il 53%. Ciò fa propendere per una valorizzazione della didattica museale anche in modalità mista (fisica e virtuale) e per un interesse sempre costante verso le discipline scientifiche, nella prospettiva di una integrazione tra i percorsi.

Per una lettura complessiva delle scelte operate dai licei per la realizzazione dei PCTO, viene riportato un grafico riepilogativo e una chiave di lettura descritta nella tabella sottostante

Modalità di lettura del grafico riguardante le scelte degli ambiti per ogni indirizzo di studio.

Il grafico sottostante, letto sia in orizzontale che in verticale, ci fornisce due tipi di informazioni:

- a) la lettura in orizzontale ci dà, per ogni indirizzo di studio, informazioni sul numero e sulla varietà di ambiti scelti per la realizzazione dei PCTO con la relativa percentuale deducibile dalle dimensioni del rettangolo.
- b) la lettura in verticale ci dà informazioni, per ogni indirizzo di studio, sulla frequenza del medesimo ambito di realizzazione dei PCTO nei diversi indirizzi. Tale frequenza è deducibile dalla ricorrenza dei rettangoli dello stesso colore, corrispondenti ad un ambito preciso, nei diversi indirizzi di studio.

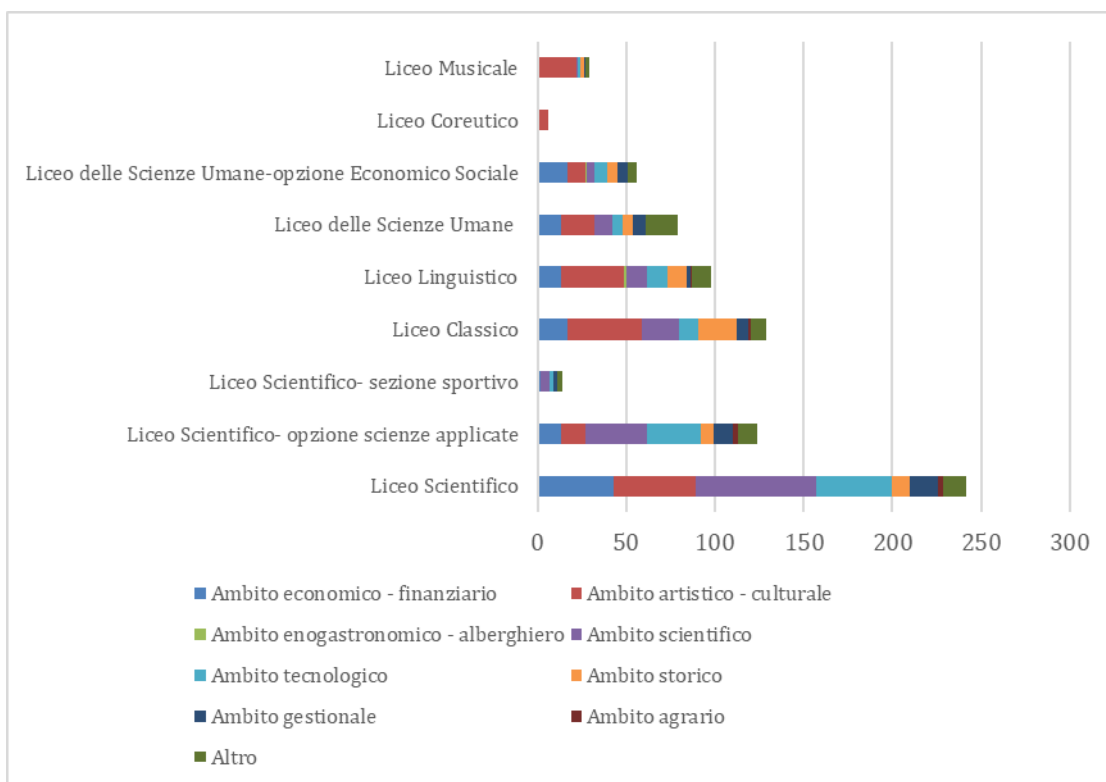


Figura 1 -Licei 20/21-Rappresentazione complessiva delle opzioni relative agli ambiti di realizzazione dei PCTO per ciascun indirizzo di studio.

Istituti Professionali

Analisi e lettura dei dati a. s. 2020 - 2021

In Campania, per l'anno scolastico 2020-2021, sono funzionanti 120 Istituti professionali articolati in 11 indirizzi. Hanno risposto alla rilevazione 78 istituti, il 65%.

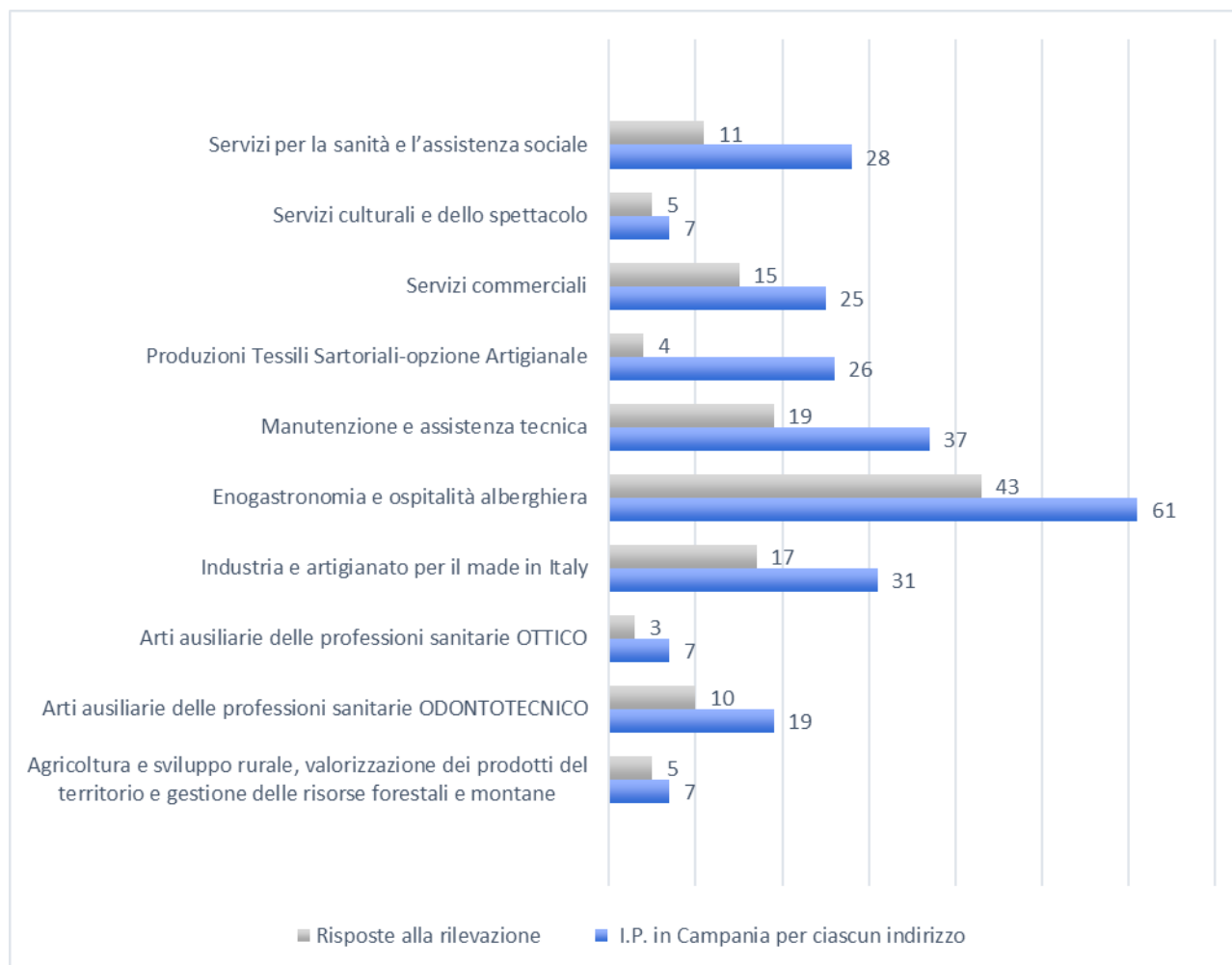


Figura 1 -Istituti Prof. 20/21- Rappresentazione delle risposte per ciascun indirizzo

Progettazione (sezione 7 del questionario)

In questa sezione vengono illustrati i dati relativi alle modalità di progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da parte degli istituti professionali della Campania, scuole per loro natura professionalizzanti che orientano allo *sviluppo delle competenze*

sia trasversali che tecnico-professionali, utili allo studente negli studi e nelle scelte di vita, spendibili nel mondo del lavoro e dell'eventuale formazione superiore.

L'impossibilità di progettare attività da realizzarsi in presenza, vista la situazione emergenziale, ha spinto molti istituti, inoltre, ad optare percorsi che potessero essere svolti anche in modalità digitale. Dal grafico che segue, infatti, si evince che le attività privilegiate dalla maggior parte degli Istituti professionali sono state quelle da remoto (82%)

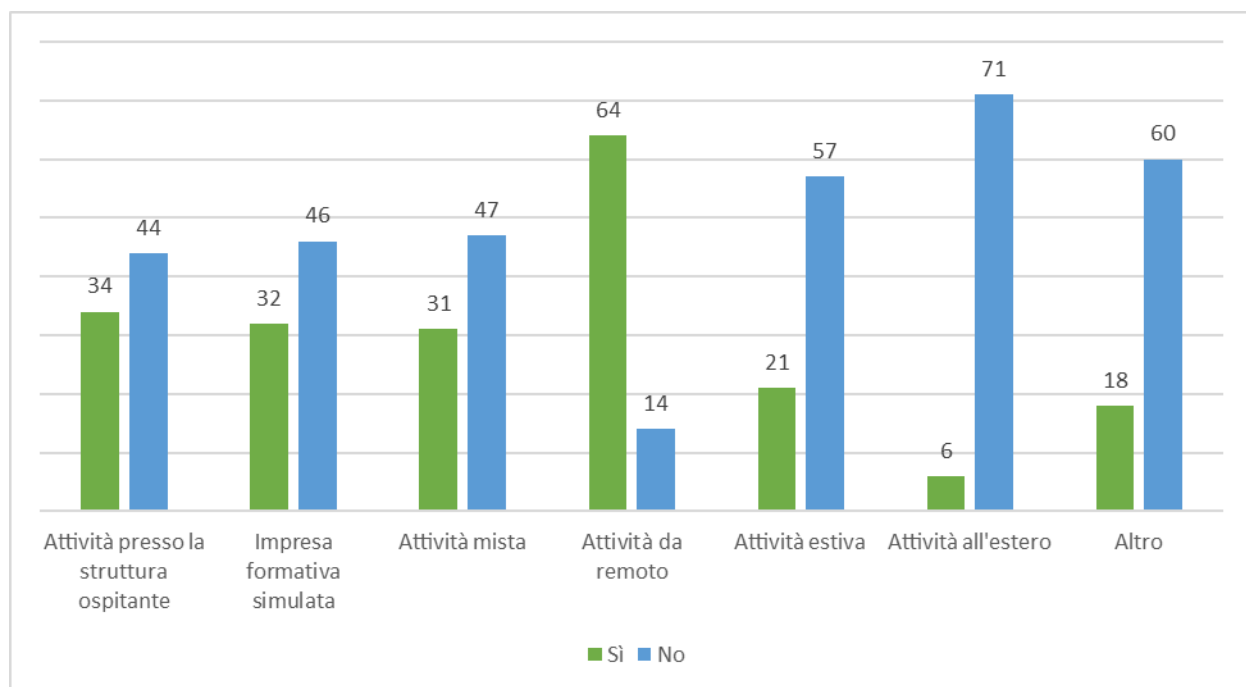
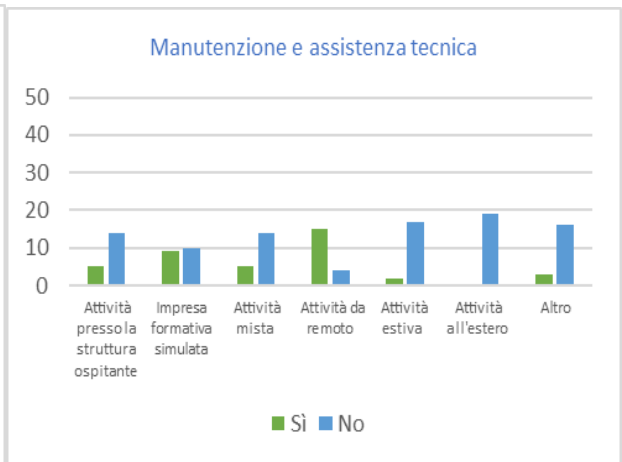
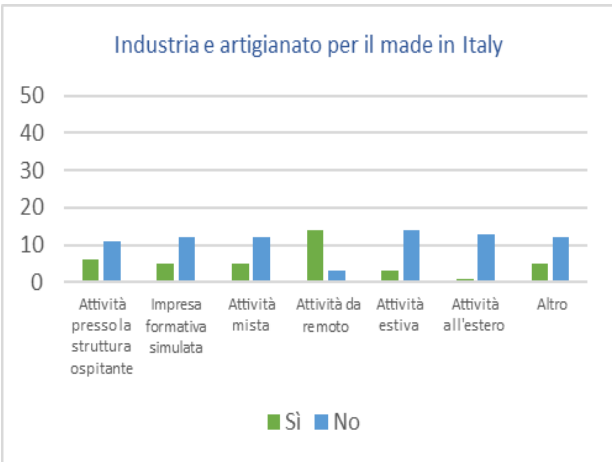
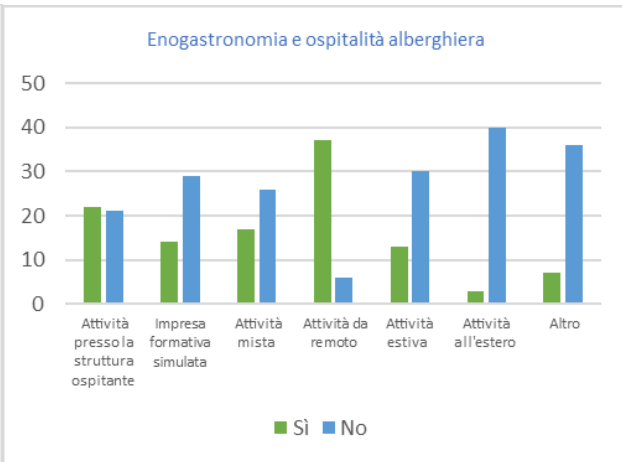
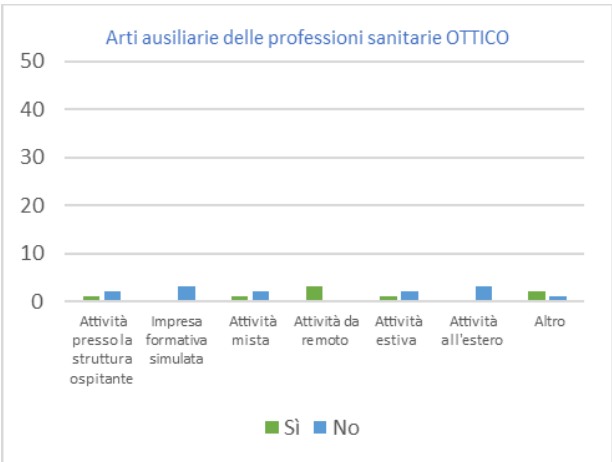
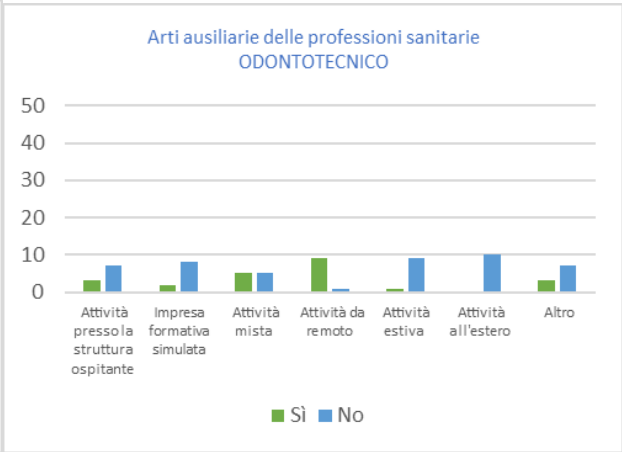
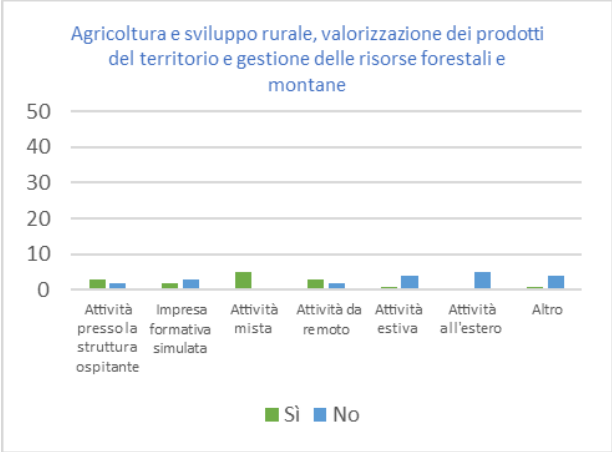
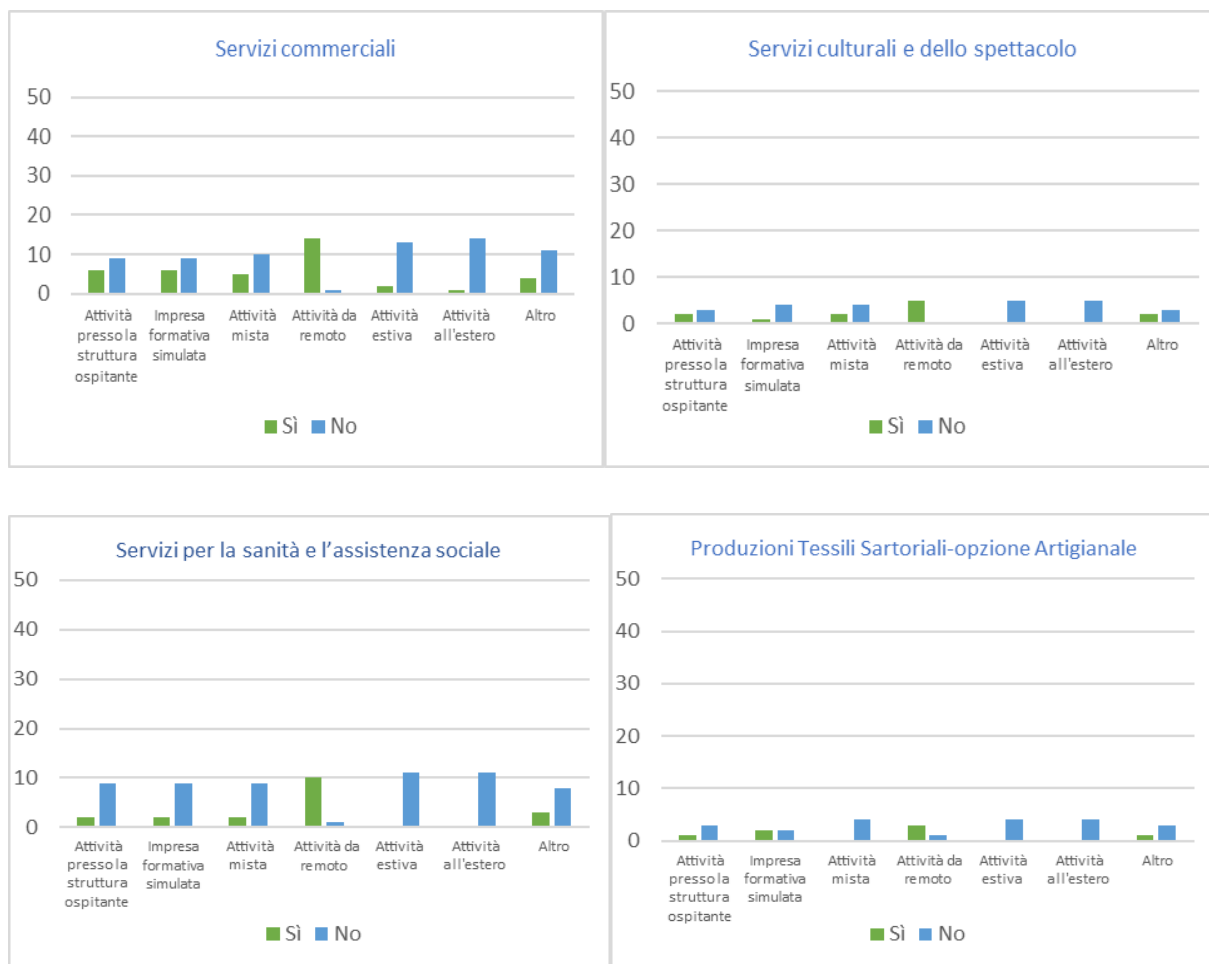


Figura 2 - Istituti Prof. 20/21 - Modalità di progettazione dei PCTO a livello regionale

Modalità di progettazione dei percorsi per ciascun indirizzo di studi


Qui di seguito vengono presentati i risultati dell'indagine per ogni indirizzo dell'istruzione professionale. I grafici sottostanti variano a seconda del numero di risposte pervenute e del numero dei professionali presenti in Campania per ciascun indirizzo.





Le attività di PCTO condotte presso le **strutture ospitanti** mostrano un dato medio del 36% in tutti gli indirizzi dell'istruzione professionale. In particolare, si rileva una percentuale più alta per *Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane* (60%) ed *Enogastronomia e ospitalità alberghiera* (51%), chiaramente più bassa per *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* (18%), *Produzioni tessili sartoriali – opzione artigianale* (25%) e *Manutenzione e assistenza tecnica* (26%). I percorsi di apprendimento integrati con le esperienze realizzate presso le strutture ospitanti, attraverso le metodologie del *learning-by-doing* e del *situated-learning*, sono stati fortemente condizionati dagli effetti della pandemia, anche nella prospettiva di sviluppare le competenze imprenditoriali, intese come spirito di iniziativa e capacità di trasformare le idee in azione.

La modalità dell'**Impresa Formativa Simulata** evidenzia un dato medio del 30% per tutti gli indirizzi, in percentuale più alto nei professionali ad indirizzo *Produzioni tessili sartoriali-*



opzione artigianale (50%); Manutenzione e assistenza tecnica (47%); Servizi commerciali (40%) e Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane (40%); più basso in Servizi culturali e dello spettacolo (20%) e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (18%).

Per quanto riguarda la tipologia di **attività mista**, tutti gli indirizzi fanno emergere un dato medio del 37%. In particolare, il 100% degli istituti ad indirizzo *Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane* e il 50% ad indirizzo *Arti ausiliarie delle professioni sanitarie odontotecnico* hanno privilegiato questa tipologia di attività. Di contro, solo gli istituti ad indirizzo *Produzioni tessili sartoriali- opzione artigianale* (0%) non hanno scelto l'attività mista per la progettazione e realizzazione dei percorsi.

Viste le particolari condizioni legate all'emergenza sanitaria, le **attività all'estero** e quelle **estive** risultano molto ridotte per tutti gli indirizzi con un dato medio, rispettivamente, del 25% e del 14 %.

La scelta di svolgere le **attività da remoto** è stata, invece, prevalente per tutti gli indirizzi, evidenziando un dato medio dell'86%, in percentuale più basso per *Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane* (60%).

Nella sezione **altro** sono state indicate particolari attività come “Bar e ristorante didattico” (impresa formativa strumentale svolta attraverso *learning by doing*) e i *Virtual stage* finalizzati allo sviluppo delle *soft skills*, fruibili al 100% online, nati nel contesto della continua evoluzione delle misure di contenimento del Coronavirus.

Realizzazione (sezione 8 del questionario)

Il seguente grafico sintetizza, a livello regionale, i dati relativi alle modalità di realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento scelte dagli istituti professionali della Campania in convenzione con imprese e/o aziende, ordini professionali, musei, enti culturali o sportivi, AFAM, Università, ITS e altro.

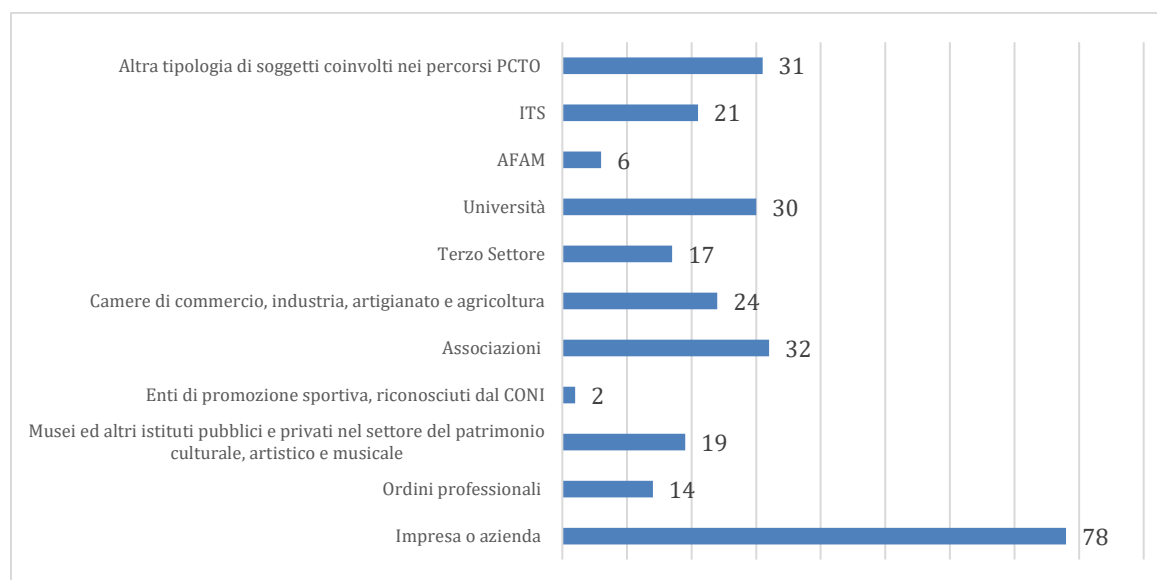
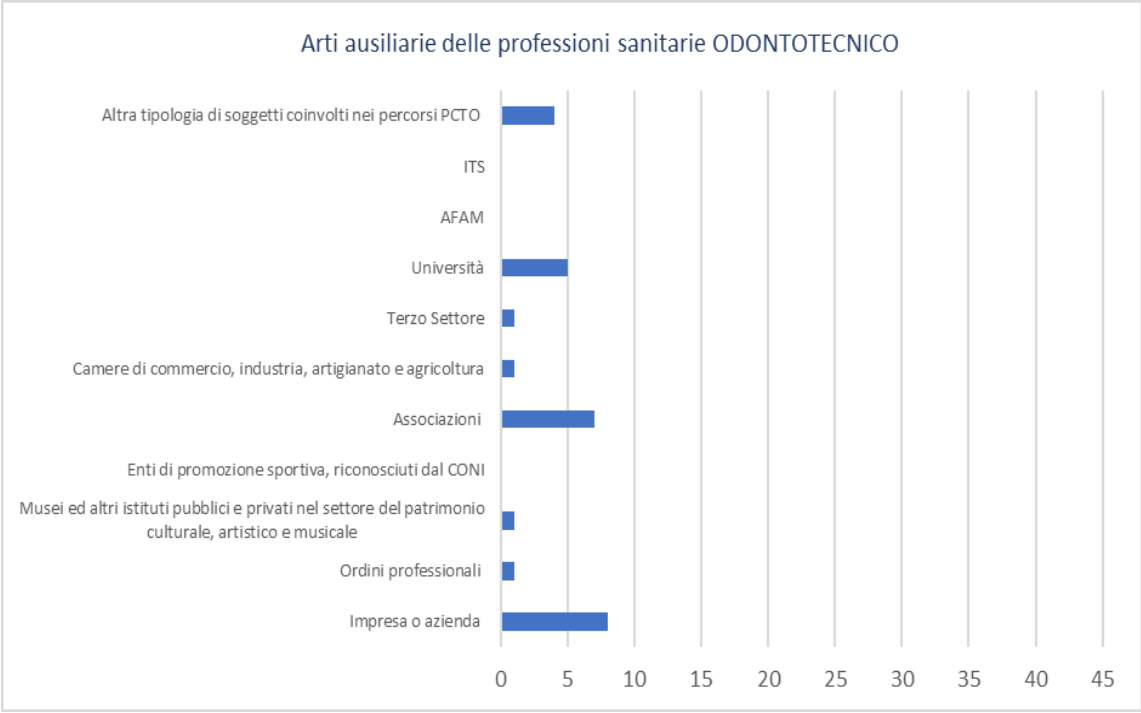
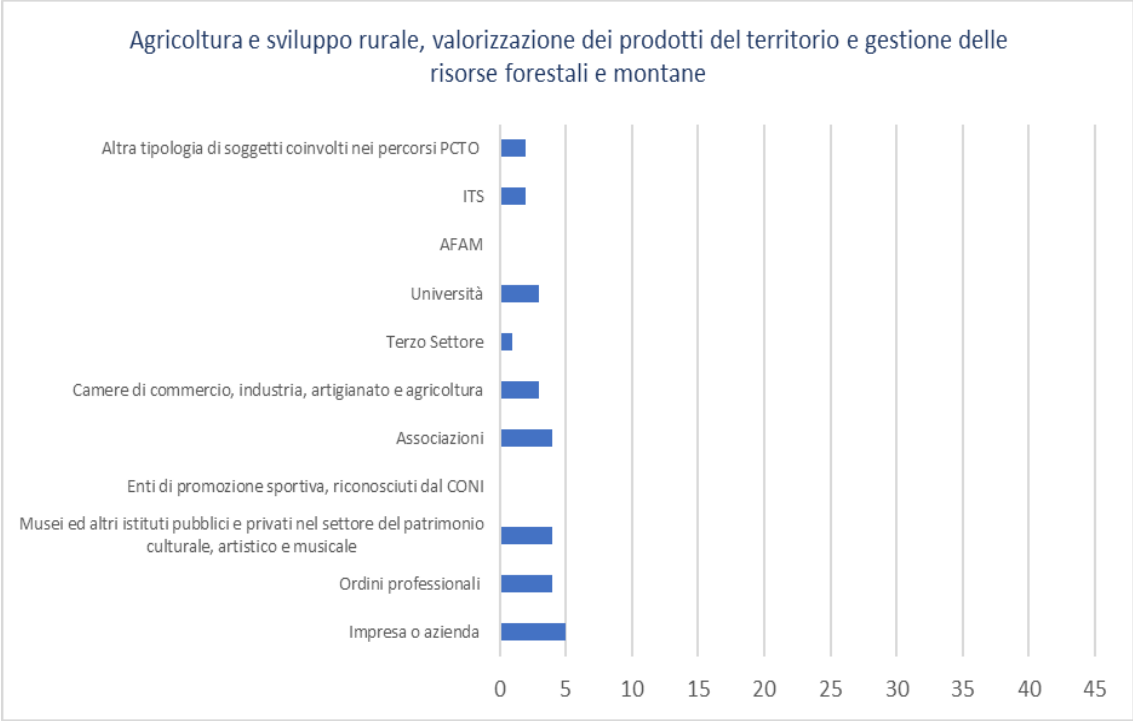


Figura 3 - Istituti Prof. 20/21 - Modalità di realizzazione dei PCTO a livello regionale

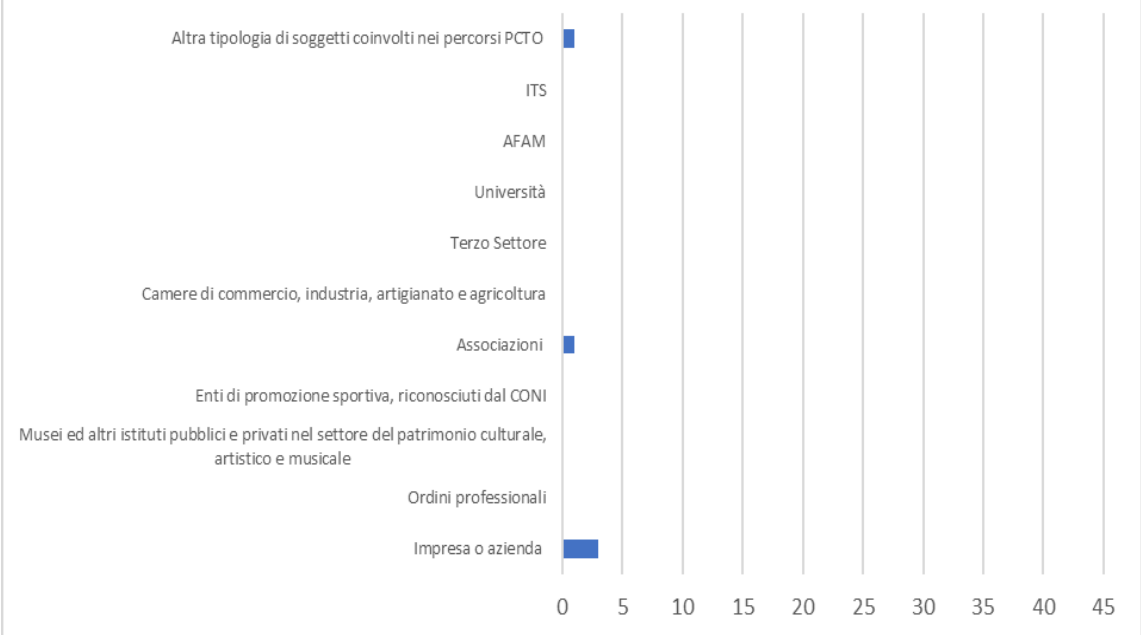
Tipologie dei soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi per ogni indirizzo di studi.

Qui di seguito vengono presentati i risultati dell'indagine per ogni indirizzo dell'istruzione professionale. I grafici sottostanti variano a seconda del numero di risposte pervenute e del numero dei professionali presenti in Campania per ciascun indirizzo.

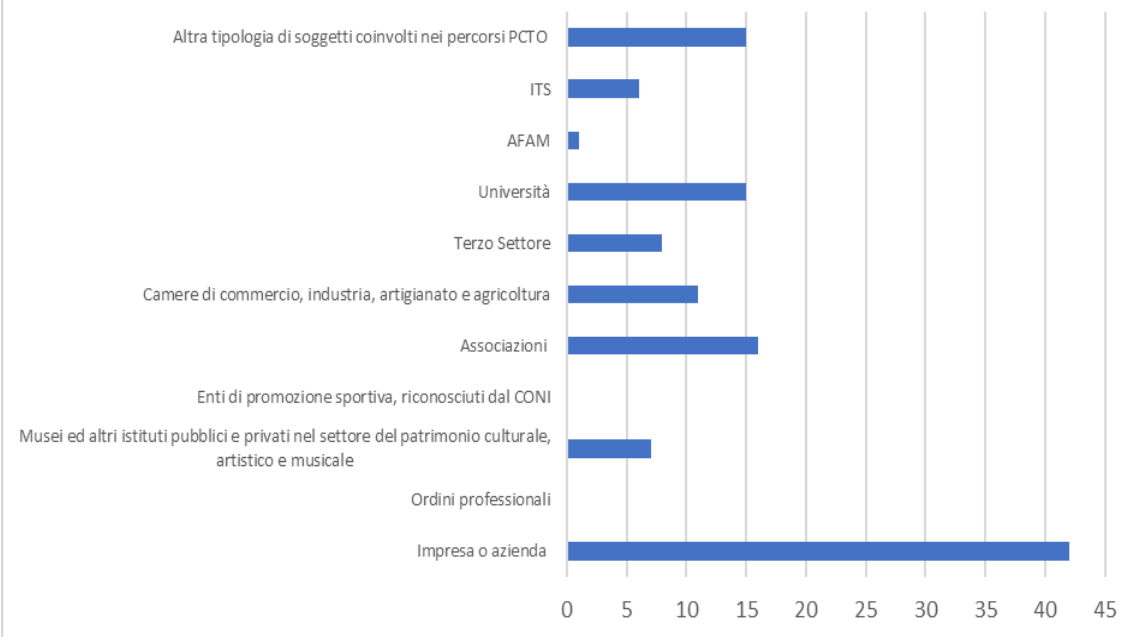


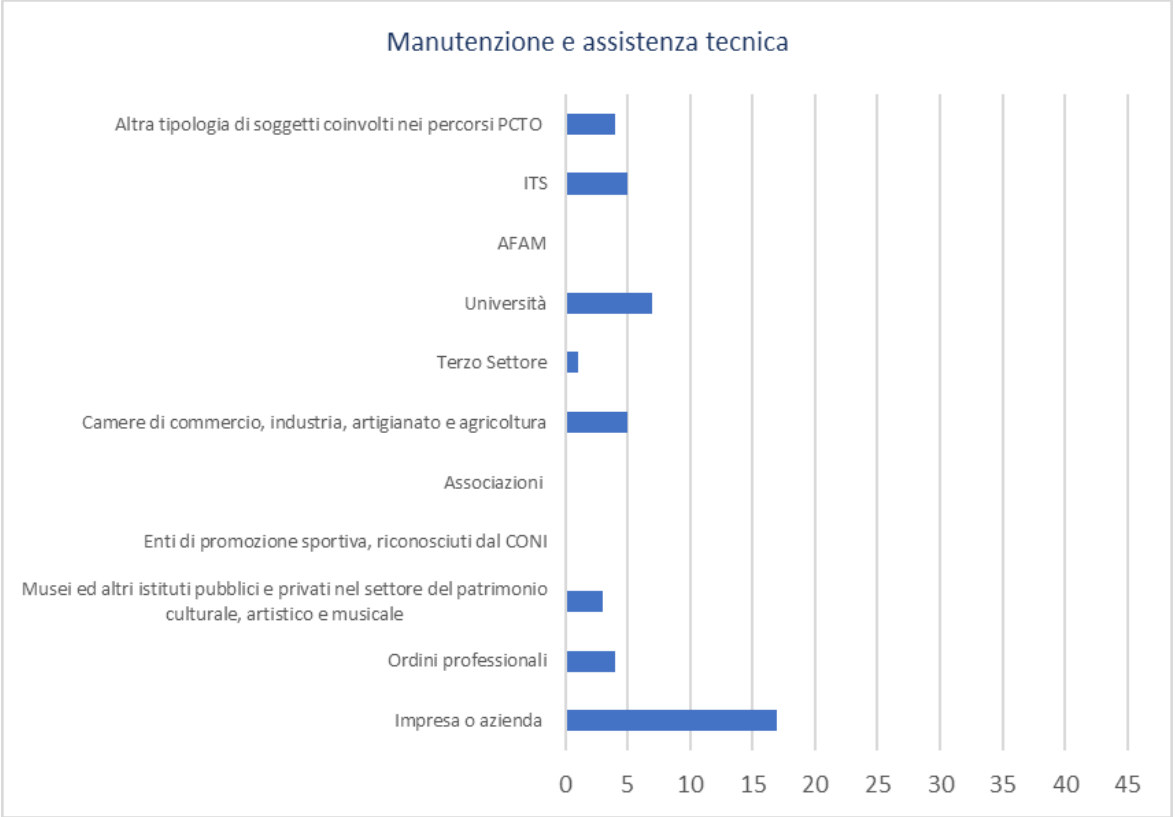
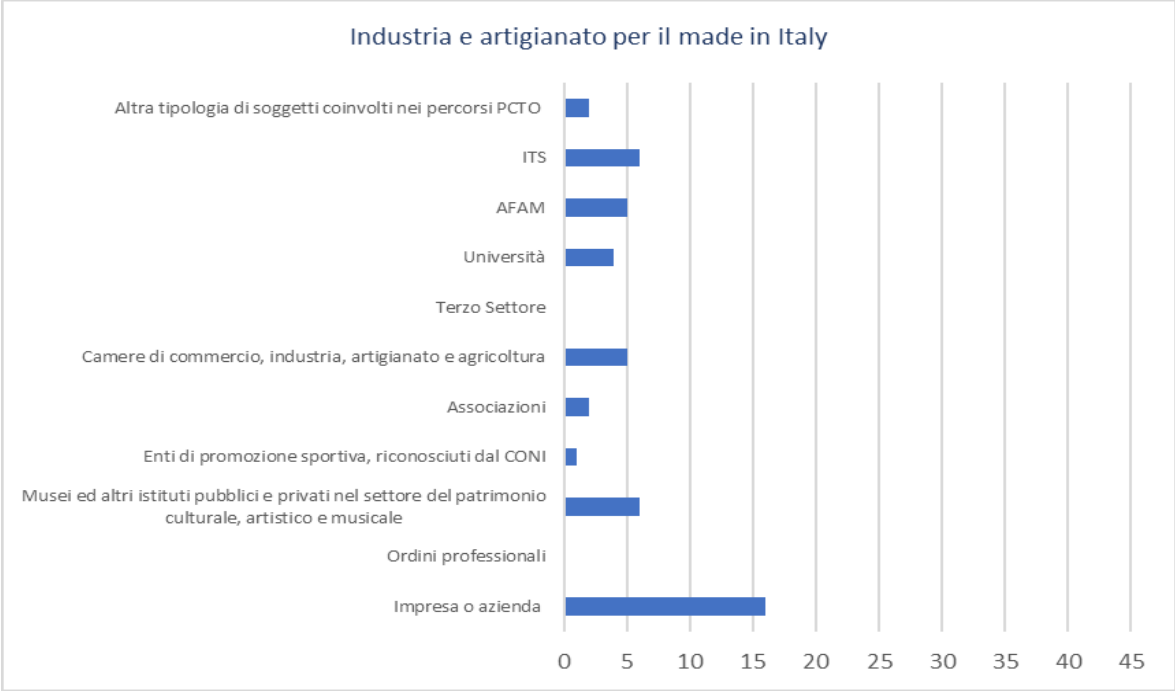


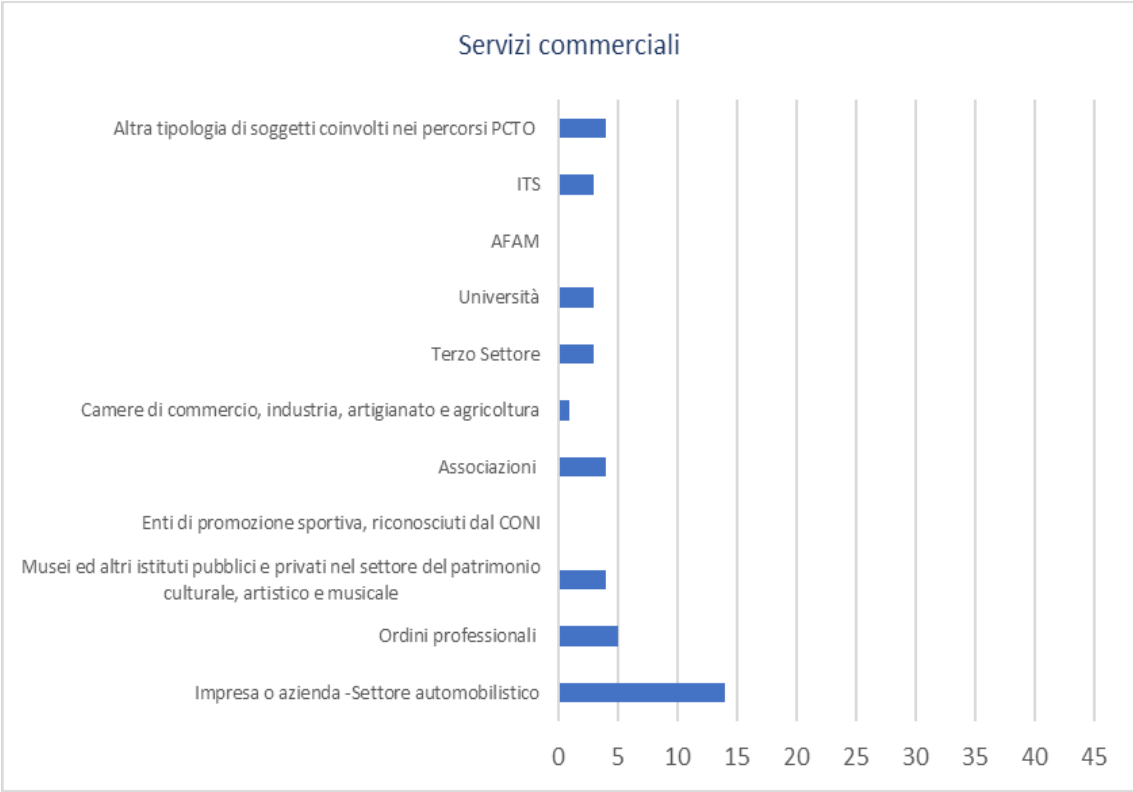
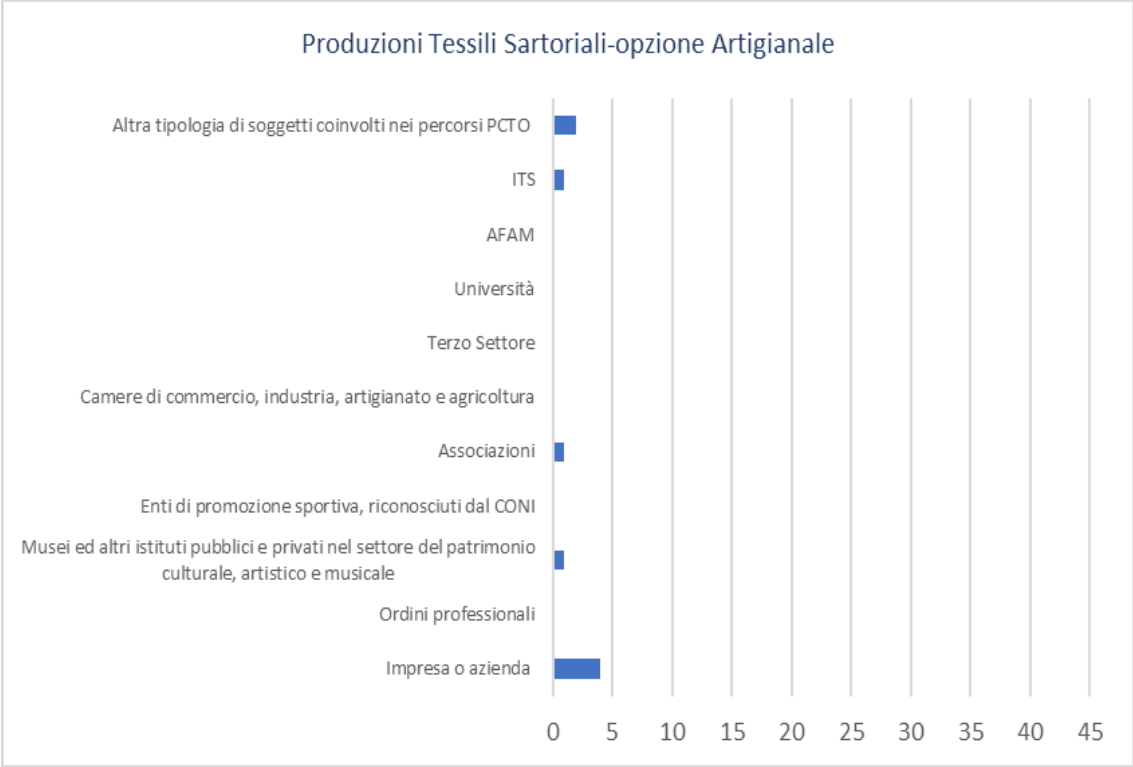
Arti ausiliarie delle professioni sanitarie OTTICO

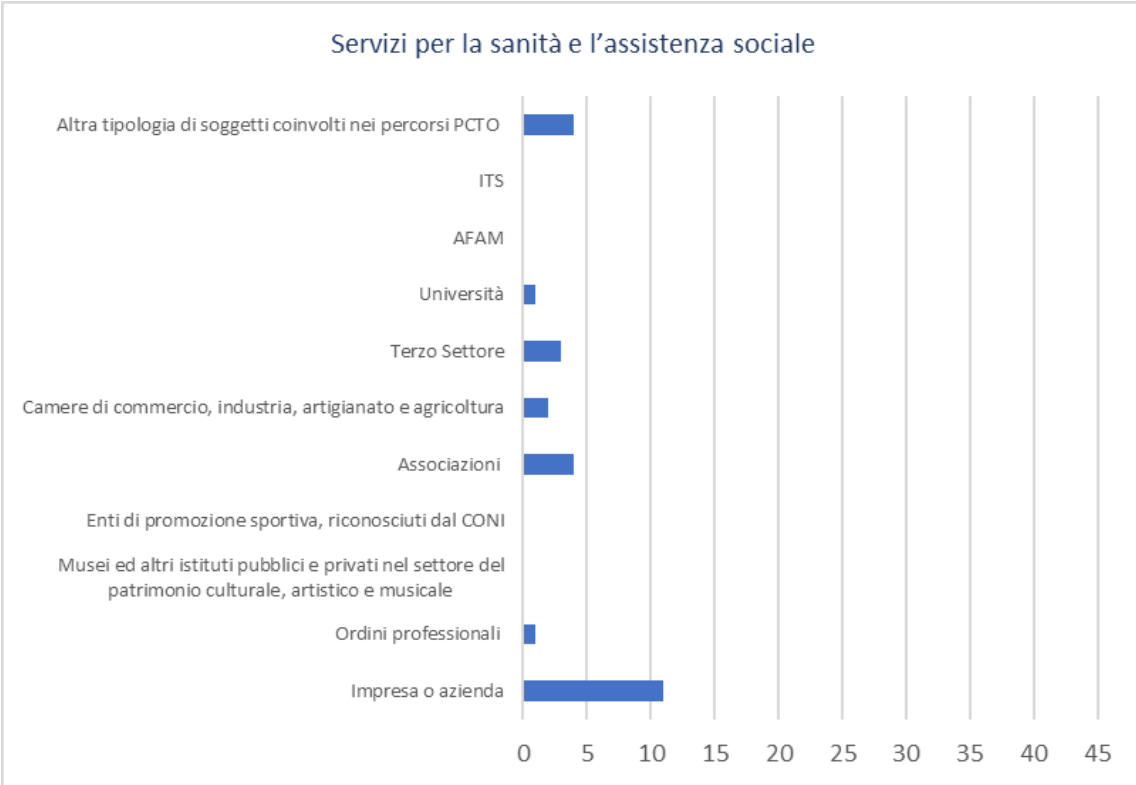
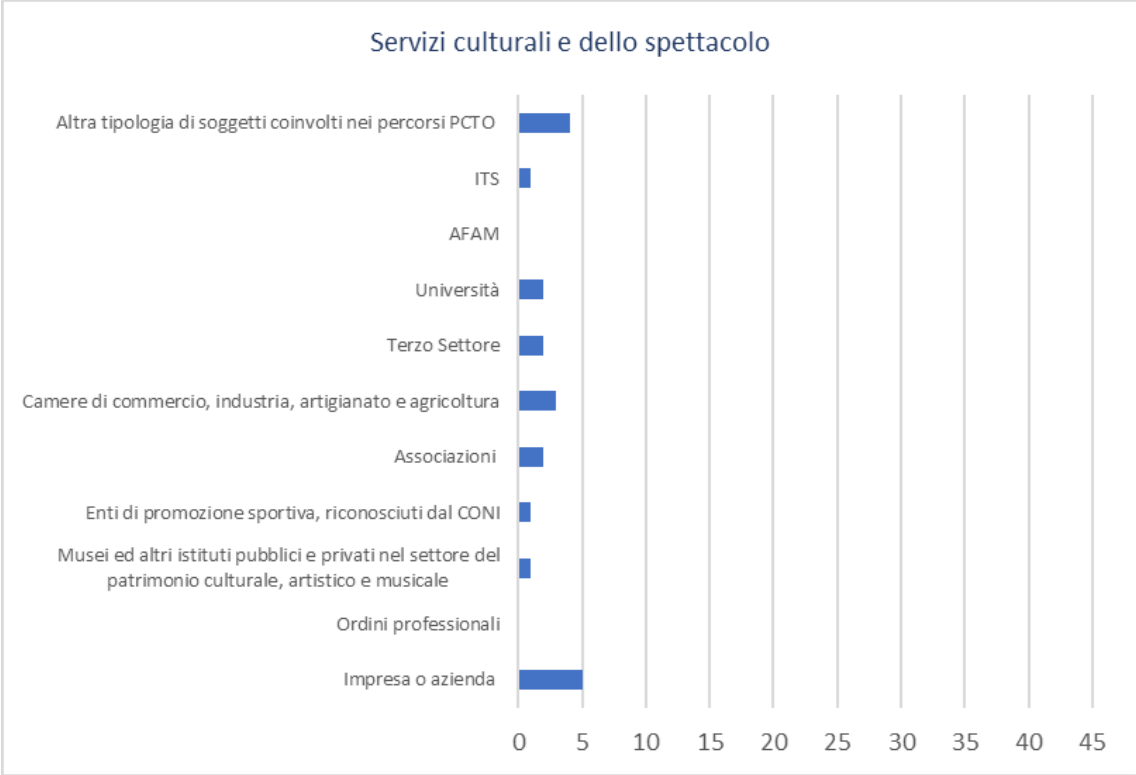



Enogastronomia e ospitalità alberghiera












Dai grafici sopra riportati si evince che i settori prescelti, per quanto concerne la tipologia di struttura ospitante per la realizzazione dei PCTO, sono diversificati a seconda dell'indirizzo.

Si rileva un consistente ricorso da parte di tutti gli indirizzi a percorsi attuati in convenzione con **imprese e/o aziende** del settore con un dato medio percentuale che si attesta intorno al 95%. I settori privilegiati sono stati: alberghiero, economico, elettrico, informatico, moda, ristorazione, sanitario e socioassistenziale.

Per quanto riguarda la scelta degli **ordini professionali**, come partner per la realizzazione dei percorsi, tutti gli indirizzi professionali fanno emergere dati percentuali mediamente bassi (15%), vista anche la difficoltà di adeguare gli ambienti di lavoro e di trasferire i PCTO, al pari delle altre attività didattiche, sulle piattaforme digitali. Particolarmente alta la percentuale degli ordini professionali relativa all'indirizzo *Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane* (80%), considerata la specificità dell'indirizzo.

Le attività presso **i musei ed altri istituti pubblici e privati nel settore del patrimonio culturale, artistico e musicale**, che si confermano istituzioni di rilevanza strategica per la promozione valorizzazione e comunicazione di servizi e prodotti, mostrano un dato medio del 23% per tutti gli indirizzi professionali, superiore per l'indirizzo *Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane* (80%). Significativa è la percentuale di istituti ad indirizzo *Industria e artigianato per il Made in Italy* (35%) che ha privilegiato questa tipologia di soggetti per la realizzazione dei PCTO. Solo gli indirizzi *Industria e artigianato per il Made in Italy* (6%) e *Servizi culturali e dello spettacolo* (20%) hanno scelto gli **enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI**.

La partecipazione delle **associazioni** territoriali ai percorsi formativi è risultata, invece, mediamente (36%) più utile alla maggior parte dei professionali, soprattutto per gli indirizzi *Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane* (80%) e *Arti ausiliarie delle professioni sanitarie – odontotecnico* (70%). Meno prevalente, invece, è risultata tale scelta per *Industria e artigianato per il Made in Italy* (12%), completamente assente per *Manutenzione e assistenza tecnica* (0%).



Anche la scelta delle **camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura**, finalizzate alla promozione e alla valorizzazione delle realtà produttive e imprenditoriali del territorio, come partner per la realizzazione dei percorsi, evidenzia un dato medio del 24% per tutti istituti professionali, più alto per l'indirizzo *Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane* (60%) e per *Servizi culturali e dello spettacolo* (60%); nettamente più basso è, invece, per *Servizi commerciali* (7%), completamente assente per *Arti ausiliarie delle professioni sanitarie -ottico* (0%) e *Produzioni tessili sartoriali- opzione artigianale* (0%).


Le esperienze realizzate con gli enti del **terzo settore**, che agiscono in diversi ambiti, dai servizi sanitari e socioassistenziali all'animazione culturale, dall'assistenza alle persone con disabilità alla tutela dell'ambiente, fanno registrare dati in media scarsamente rilevanti (14%) per tutti gli istituti professionali, con un valore più alto per l'indirizzo *Servizi culturali e dello spettacolo* (40%) e *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* (27%).

La scelta degli enti del terzo settore è fondamentale perché favorisce la partecipazione attiva e consapevole degli studenti ad un processo di apprendimento significativo, in contesti lavorativi e di vita autentici, legati alla realtà socioeconomica di riferimento e finalizzati alla promozione della cittadinanza attiva. Tali attività richiamano *il Service Learning, proposta pedagogica, metodologica e didattica che consente allo studente di apprendere (Learning) attraverso il servizio alla Comunità (Service), ossia di imparare misurandosi con i problemi realmente presenti nel proprio contesto di vita.*

I dati in percentuale degli istituti professionali che hanno coinvolto le **università** per la realizzazione dei percorsi si attestano in media intorno al 28%, con un valore più alto (60%) per *Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane* e (50%) per *Arti ausiliarie delle professioni sanitarie -odontotecnico*, nullo per *Arti ausiliarie delle professioni sanitarie -ottico* e *Produzioni tessili sartoriali- opzione artigianale* (0%).

Soltanto gli istituti professionali ad indirizzo *Industria e artigianato per il Made in Italy* con il 29% ed *Enogastronomia e ospitalità alberghiera* con il 2% hanno preferito percorsi con l'Alta Formazione Artistica, Musicale e Coreutica.

Interessante il dato relativo agli ITS che testimonia il trend degli ultimi anni rispetto alle scelte orientanti offerte dalle Fondazioni presenti sul territorio campano. Tutti gli istituti



professionali, tranne *Arti ausiliarie delle professioni sanitarie -odontotecnico*, *Arti ausiliarie delle professioni sanitarie -ottico* e *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale*, hanno privilegiato tale scelta con un dato medio del 18%.

Infine, gli istituti professionali, con una media del 37%, hanno indicato **altra tipologia di soggetti** per la realizzazione dei PCTO, includendo in tale sezione studi professionali, esperti esterni, fondazioni, centri di ricerca ed enti di formazione.

Per una lettura complessiva delle scelte operate dagli istituti professionali per la realizzazione dei PCTO, viene riportato un grafico riepilogativo e una chiave di lettura descritta nella tabella sottostante.

Modalità di lettura del grafico riguardante le scelte dei partner da parte degli istituti professionali distinti per indirizzo di studio.

Il grafico sottostante, letto sia in orizzontale che in verticale, ci fornisce due tipi di informazioni:

- a) la lettura in orizzontale ci dà informazioni su quanti e quali licei hanno optato per lo stesso partner per la realizzazione dei PCTO con la relativa percentuale deducibile dalle dimensioni del rettangolo.
- b) la lettura in verticale ci dà informazioni sulla frequenza dello stesso indirizzo di studio per i diversi partner coinvolti nei PCTO. Tale frequenza è deducibile dalla ricorrenza dei rettangoli dello stesso colore, corrispondenti ad un indirizzo preciso, nelle opzioni relative alle diverse tipologie di partner.

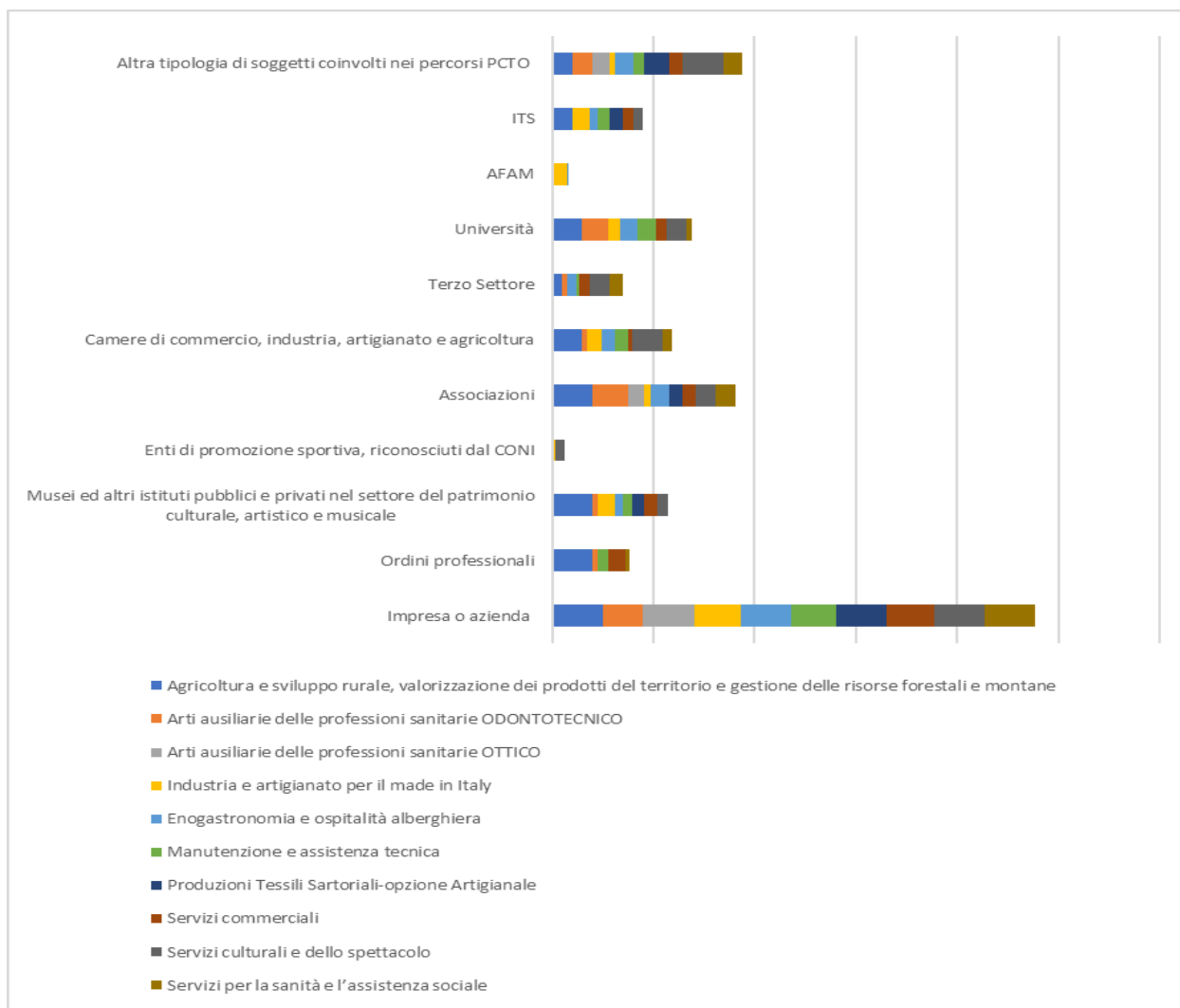


Figura 4- Istituti Prof. 20/21 - Rappresentazione complessiva delle opzioni relative ai partner per la realizzazione dei PCTO

Ambito di realizzazione (sezione 9 del questionario)

Il grafico che segue illustra i dati relativi agli ambiti di realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento scelti dagli istituti professionali della Campania in relazione all'indirizzo di studio.

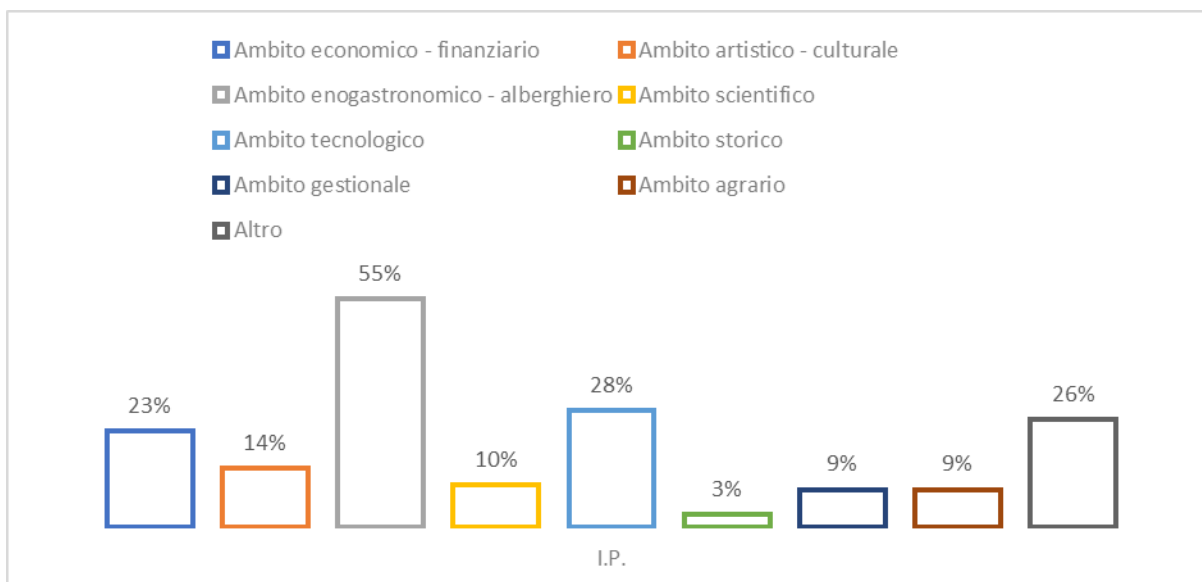


Figura 5- Istituti Prof. 20/21 - Ambito di realizzazione dei PCTO a livello regionale

Come si evince dal grafico, l'ambito maggiormente interessato dai diversi indirizzi professionali è stato l'enogastronomico-alberghiero con il 55%, in relazione all'alto numero di tale indirizzo presente in tutte le province della regione. Sono stati privilegiati anche l'ambito tecnologico, in considerazione del periodo di didattica alternativa quale DAD e/o DDI, e quello economico in coerenza con la specificità della tipologia di scuola.

Per una lettura complessiva delle scelte operate dagli istituti professionali per la realizzazione dei PCTO, viene riportato un grafico riepilogativo e una chiave di lettura descritta nella tabella sottostante

Modalità di lettura del grafico riguardante le scelte degli ambiti per ogni indirizzo di studio.

Il grafico sottostante, letto sia in orizzontale che in verticale, ci fornisce due tipi di informazioni:

- a) la lettura in orizzontale ci dà, per ogni indirizzo di studio, informazioni sul numero e sulla varietà di ambiti scelti per la realizzazione dei PCTO con la relativa percentuale deducibile dalle dimensioni del rettangolo.
- b) la lettura in verticale ci dà informazioni, per ogni indirizzo di studi, sulla frequenza del medesimo ambito di realizzazione dei PCTO nei diversi indirizzi. Tale frequenza è deducibile dalla ricorrenza dei rettangoli dello stesso colore, corrispondenti ad un ambito preciso, nei diversi indirizzi di studio.

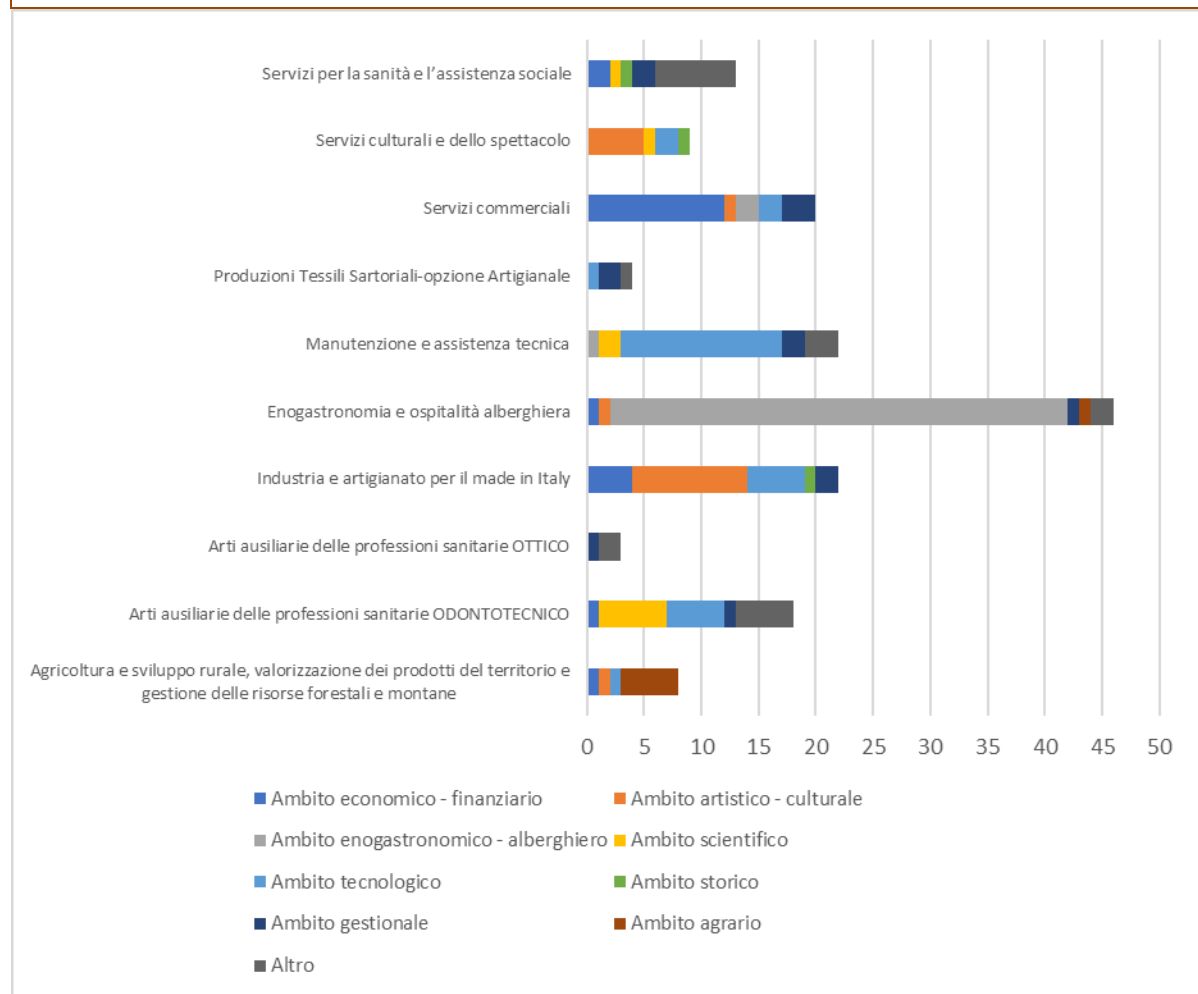



Figura 6- Istituti Prof. 20/21 - Rappresentazione complessiva delle opzioni relative agli ambiti di realizzazione dei PCTO per ciascun indirizzo di studio.



La realizzazione dei percorsi attuati negli istituti professionali, così come si rileva dal grafico riepilogativo, ha visto una coprogettazione integrata tra diversi ambiti. Gli ambiti tecnologico, economico -finanziario e gestionale risultano i più ricorrenti nei diversi indirizzi.

Gli Istituti Professionali, quindi, all'interno di una stessa scuola e/o uno stesso gruppo classe hanno attivato vari percorsi formativi rispondenti alle realtà personali degli studenti, nell'ottica della personalizzazione dei percorsi formativi.

In generale si può osservare che per gli Istituti professionali gli ambiti di realizzazione scelti si integrano armonicamente con il Profilo educativo, culturale in uscita degli studenti degli Istituti Professionali, che *ha lo scopo di integrare, in modo armonico, competenze scientifiche, tecniche ed operative, costitutive di figure professionali di livello intermedio, in grado di assumere adeguate responsabilità in relazione alle attività economiche di riferimento*¹. In particolare per gli indirizzi *Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Ottico e Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* si nota una percentuale maggiore in "Altro" ambito. In Tale, infatti, sezione ricadono altri ambiti non specificati nel questionario, tra cui gli ambiti sanitario e socio-assistenziale, ottico e optometrista, specifici di ciascun indirizzo di studio.

Istituti Tecnici

Analisi e lettura dei dati a.s.2020-2021

In Campania, per l'anno scolastico 2020-2021, sono funzionanti 150 Istituti tecnici articolati in 2 settori: Economico e Tecnologico.

Hanno risposto alla rilevazione 107 istituti che rappresentano il 69%.

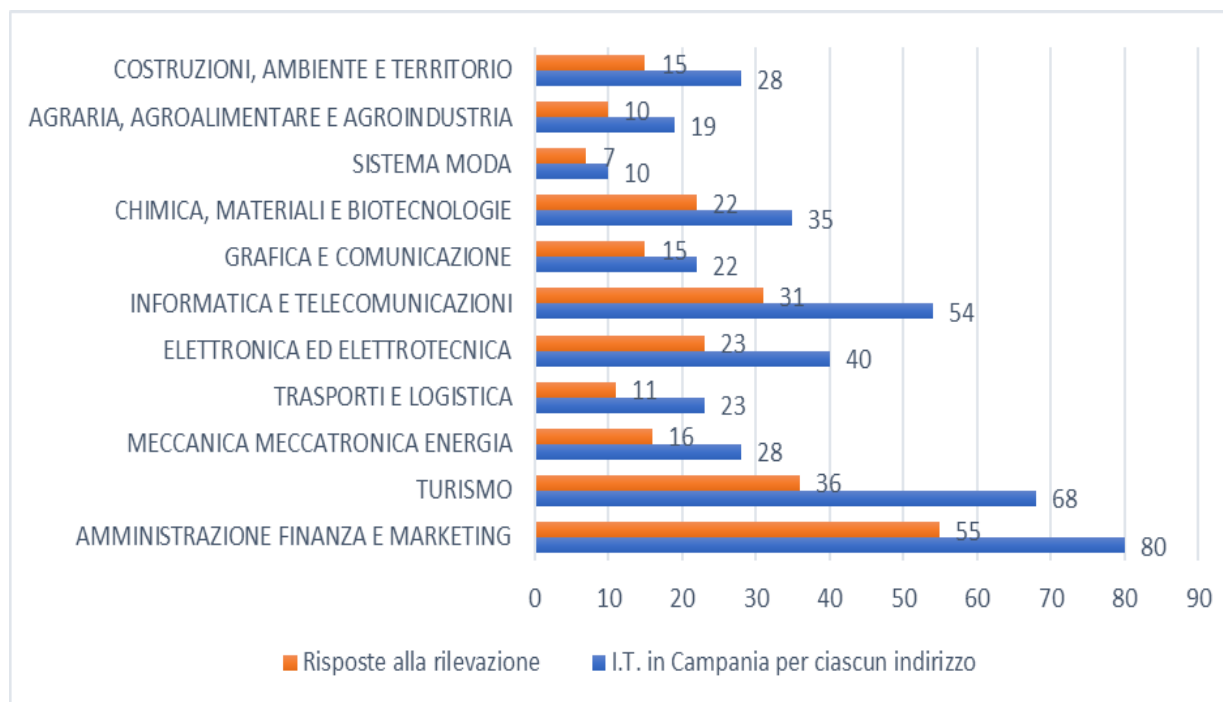


Figura 1- Istituti Tecnici 20/21 -Risposte alla rilevazione suddivise per indirizzo di studio

Progettazione (sezione 7 del questionario)

In questa sezione sono interpretati i dati relativi alla modalità di progettazione dei PCTO negli Istituti Tecnici a livello regionale. In questo periodo caratterizzato dall'emergenza Covid-19, questa tipologia di scuole, nonostante la propria vocazione altamente professionalizzante, ha individuato come modalità prevalente l'attività svolta da remoto a dispetto di quanto accadeva negli anni passati nei quali era privilegiata l'attività presso la struttura ospitante.

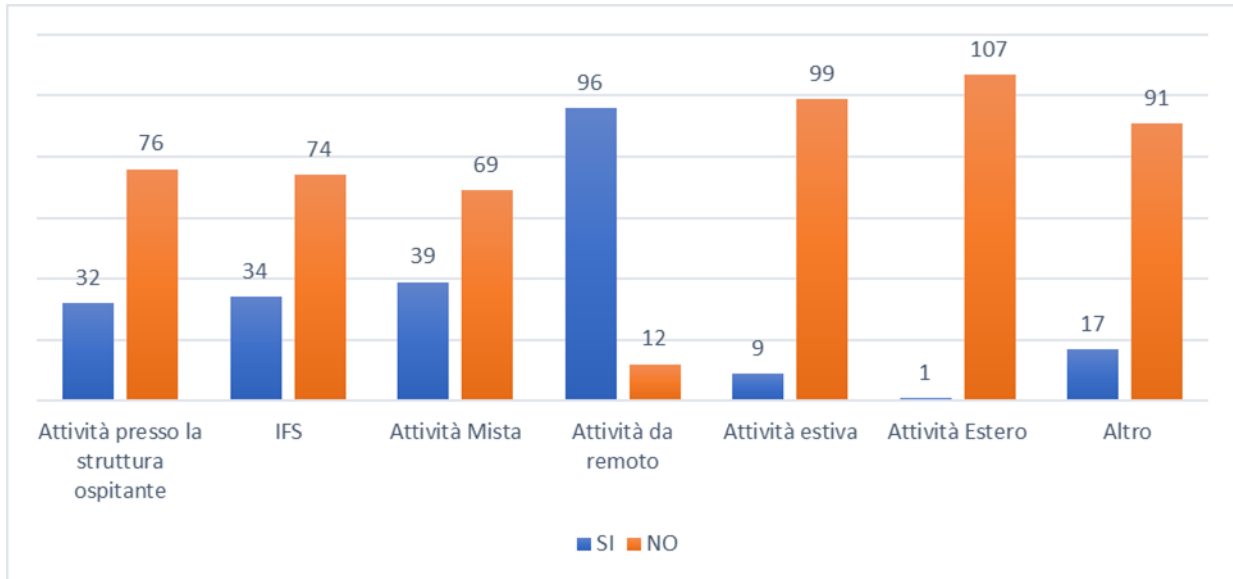


Figura 2- Istituti Tecnici 20/21 - Modalità di progettazione dei PCTO a livello regionale

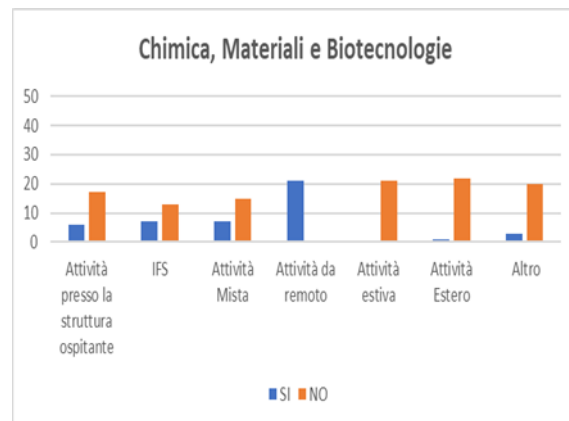
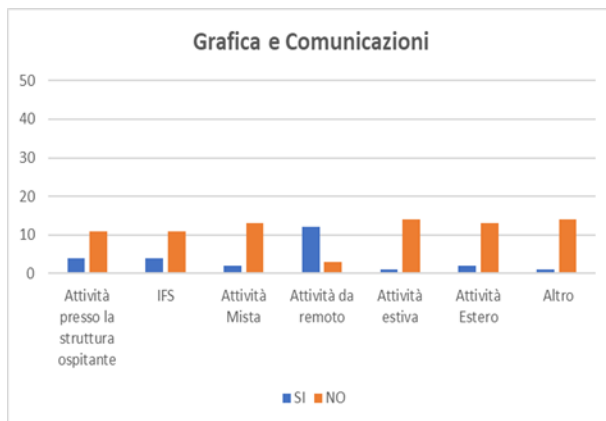
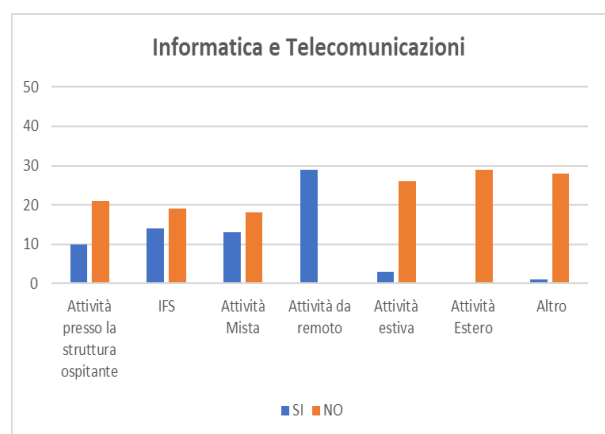
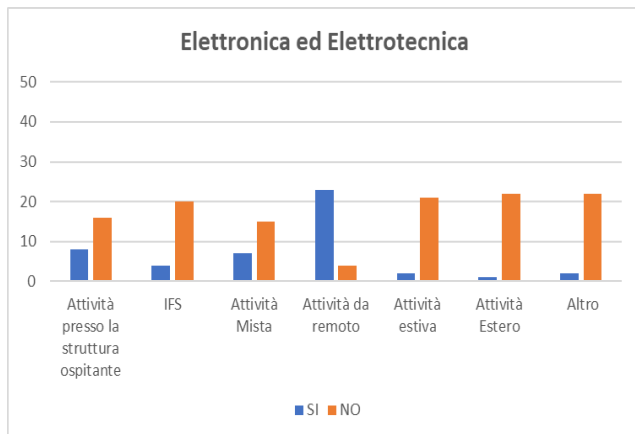
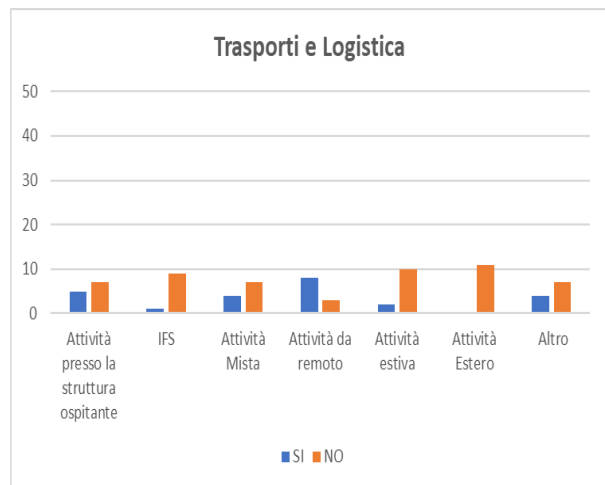
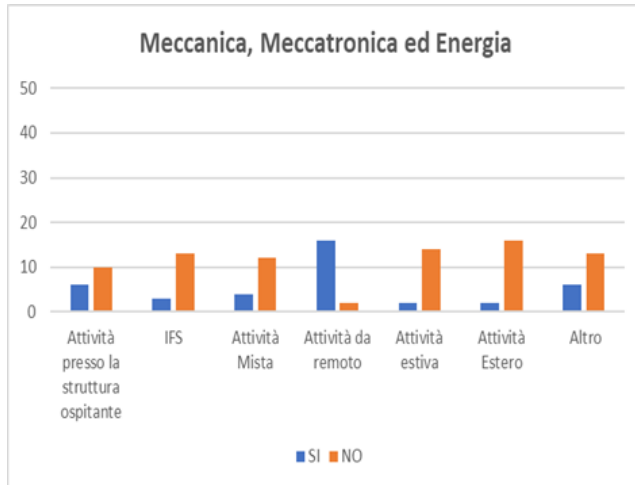
Modalità di progettazione dei percorsi per ciascun indirizzo di studi

Di seguito sono rappresentati graficamente i risultati del monitoraggio relativi ai singoli indirizzi di studio. L'analisi dei dati è stata svolta considerando il numero delle risposte pervenute in rapporto al numero di scuole per ogni indirizzo dell'istruzione tecnica.

Settore economico



Settore tecnologico





Le attività formative presso una **struttura ospitante** evidenziano un dato medio del 33% in tutti gli indirizzi, in percentuale più alto negli indirizzi di *Agraria, Agroalimentare e Agroindustria* (50%), *Sistema moda* (43%); *Trasporti e Logistica* (45%) e *Costruzioni, Ambiente e Territorio* (46%). In tali percorsi, l'apprendimento esperienziale risulta ancora fondamentale soprattutto in relazione alla tipologia di scuola.

Relativamente alla modalità dell'**Impresa Formativa Simulata** tutti gli indirizzi fanno emergere valori medi del 32% ad eccezione degli indirizzi *Meccanica Meccatronica ed Energia* (19%), *Trasporti e Logistica* (9%) ed *Elettronica ed Elettrotecnica* (13%) che presentano percentuali decisamente più basse; più alti in *Agraria, Agroalimentare e Agroindustria* (50%), *Sistema moda* (60%);

Per quanto riguarda la tipologia di **attività mista**, quale modalità flessibile di progettazione e realizzazione dei percorsi, considerate le restrizioni imposte alle attività in presenza, tutti gli indirizzi fanno emergere un dato medio del 36%. In particolare, più funzionale per per *Sistema Moda* (60%), *Costruzioni, Ambiente e Territorio* (53%) ed *Agraria, Agroalimentare e*

Agroindustria (50%). Meno adatta, invece, è risultata tale scelta progettuale nei settori *Grafica e Comunicazione* (13%).

L'attività **da remoto** risulta essere quella prevalente con una media dell'87% tutti gli indirizzi, ad eccezione di *Trasporti e logistica* (72%) e *Informatica e Telecomunicazioni* (70%).

L'attività **estiva** e l'attività **all'estero** presentano un andamento simile in tutti i percorsi di studio analizzati con valori percentuali mediamente bassi (12% per quelle estive e 5% per quelle all'estero).

Le percentuali di risposte nel settore **"altro"** si attestano su valori compresi tra il 5% ed il 20% ad eccezione degli indirizzi *Trasporti e Logistica; Meccanica Meccatronica ed Energia*. Da una dettagliata disamina delle risposte si registra una prevalenza di attività operate da esperti esterni in settori attinenti ai singoli percorsi di studio e delle attività di formazione nel settore digitale sull'uso delle varie piattaforme.

Realizzazione (sezione 8 del questionario)

Il seguente grafico sintetizza, a livello regionale, i dati relativi alle modalità di realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento scelte dagli istituti tecnici della Campania in convenzione con imprese e/o aziende, università, associazioni, ordini professionali, musei, camere di commercio e ITS.

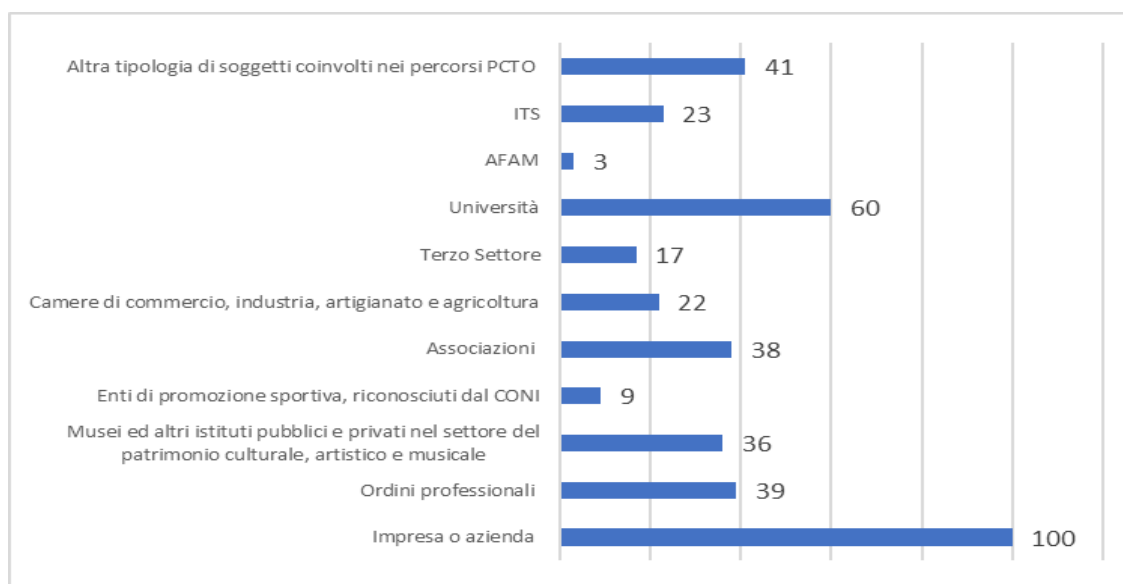
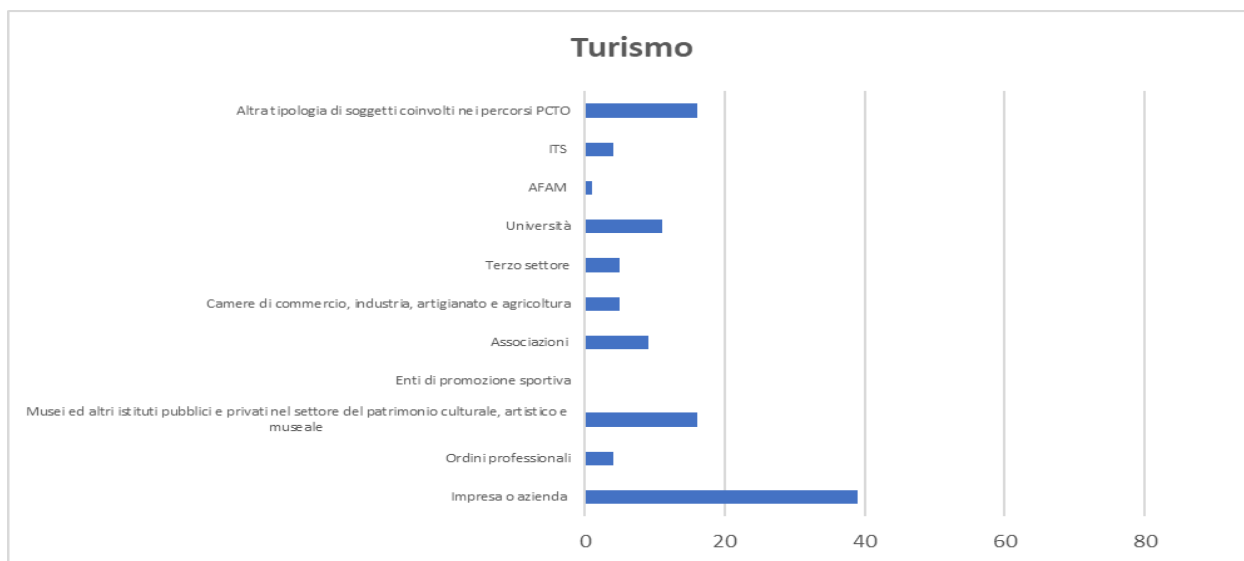


Figura 3 - Istituti Tecnici 20/21 - Modalità di realizzazione dei PCTO a livello regionale

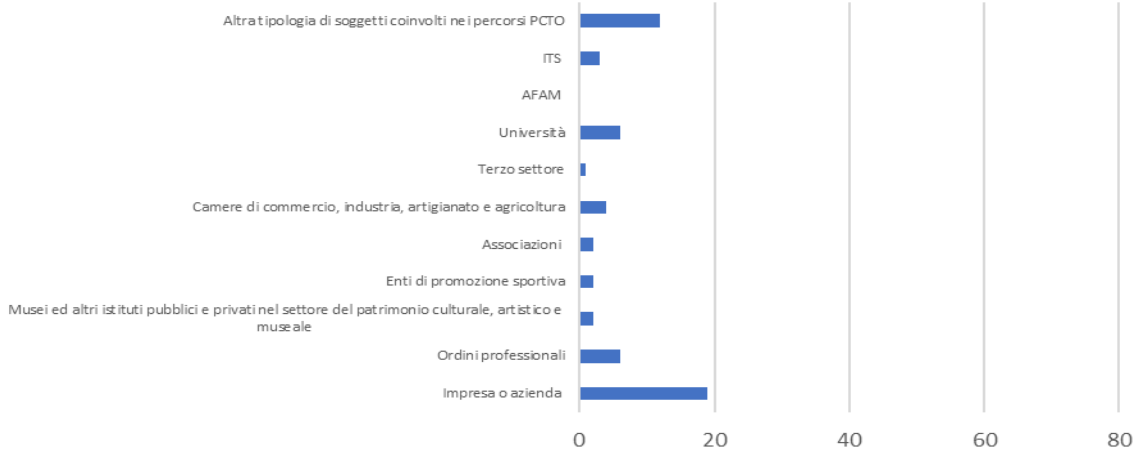
Tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi per ogni indirizzo di studi

Qui di seguito vengono presentati i risultati dell'indagine per ogni indirizzo dell'istruzione tecnica. I grafici sottostanti variano a seconda del numero di risposte pervenute e del numero degli istituti presenti in Campania per ciascun indirizzo.

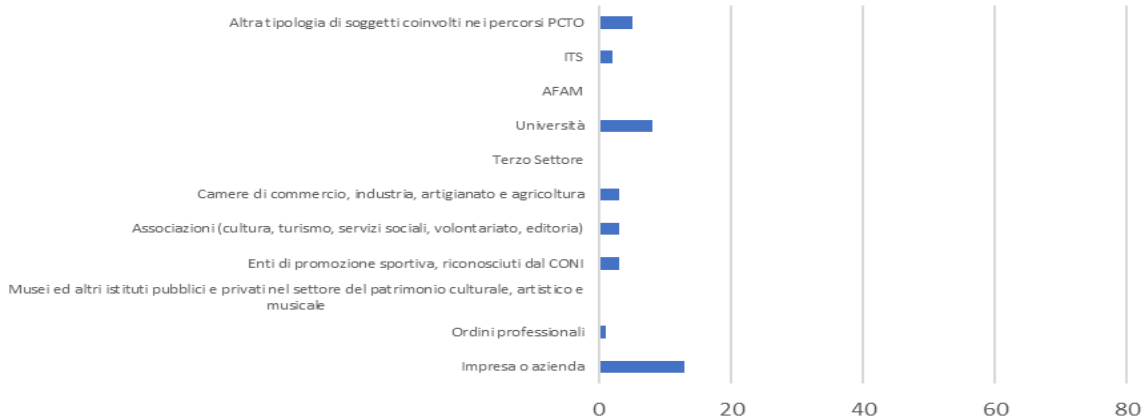




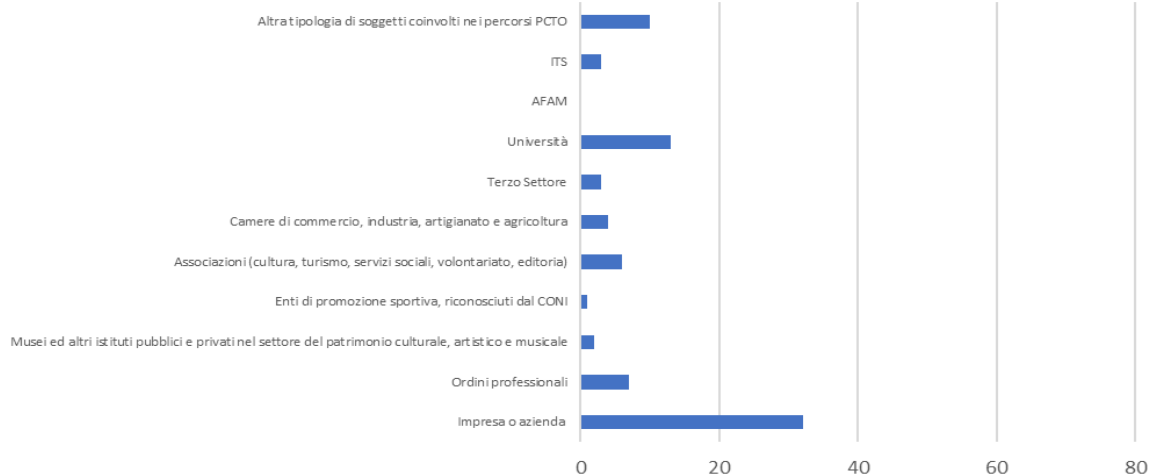
Meccanica, Meccatronica ed Energia

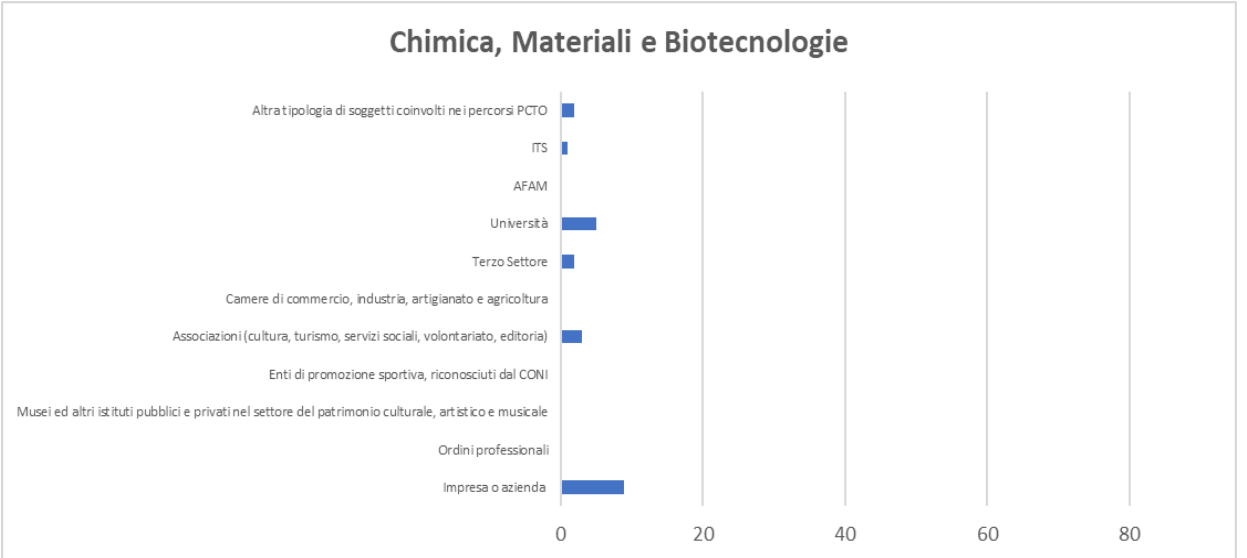
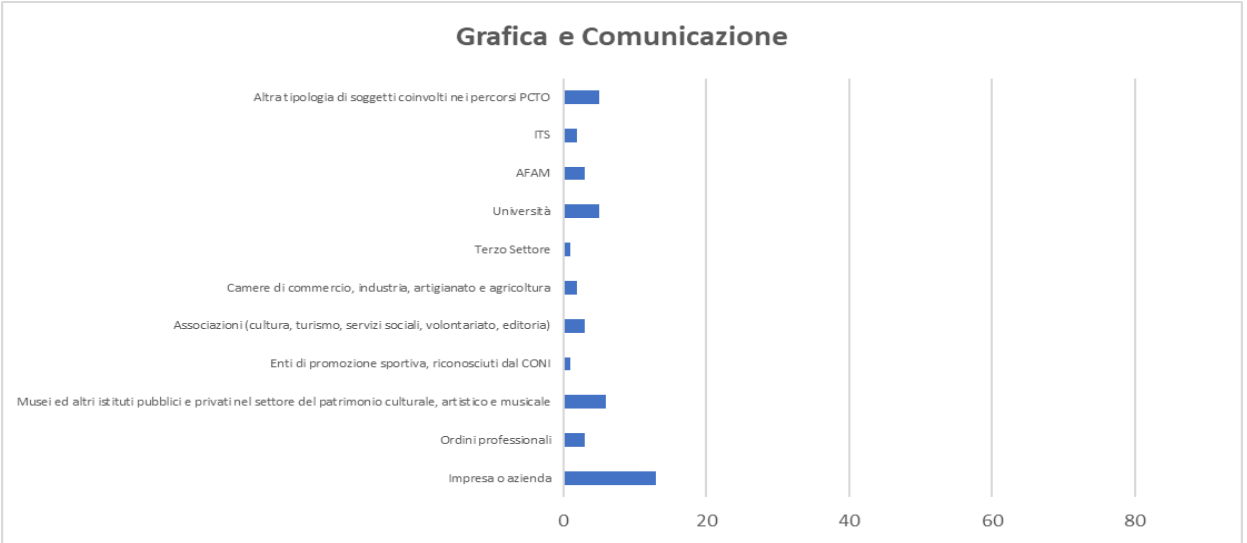
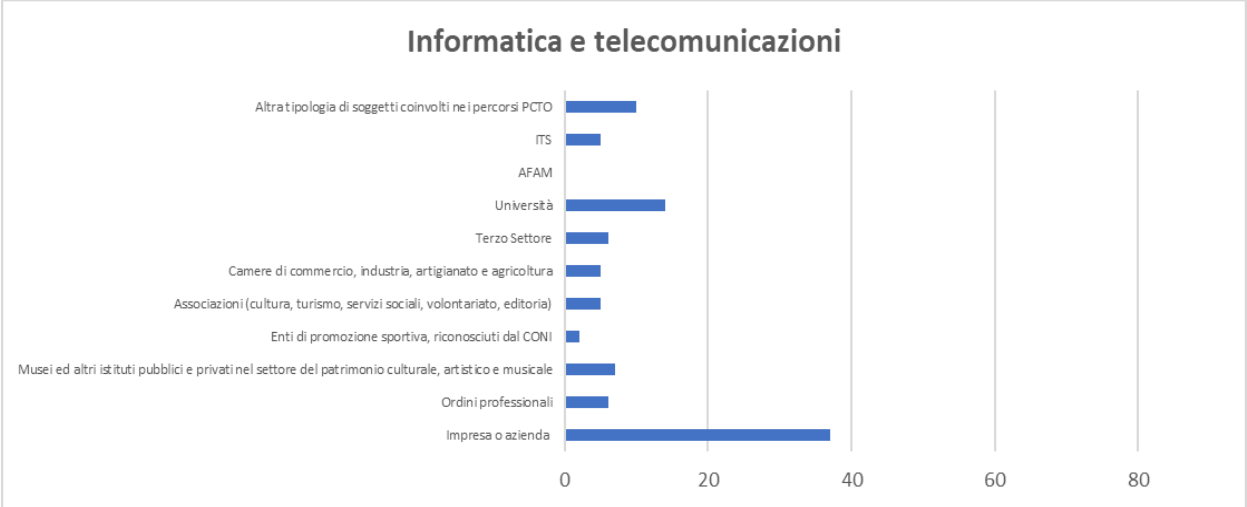


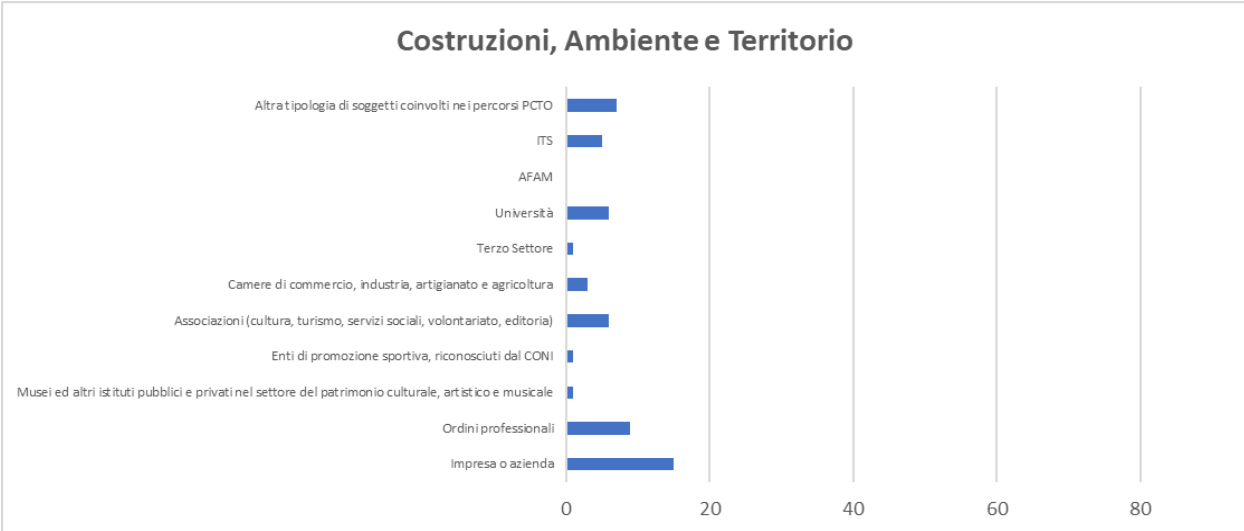
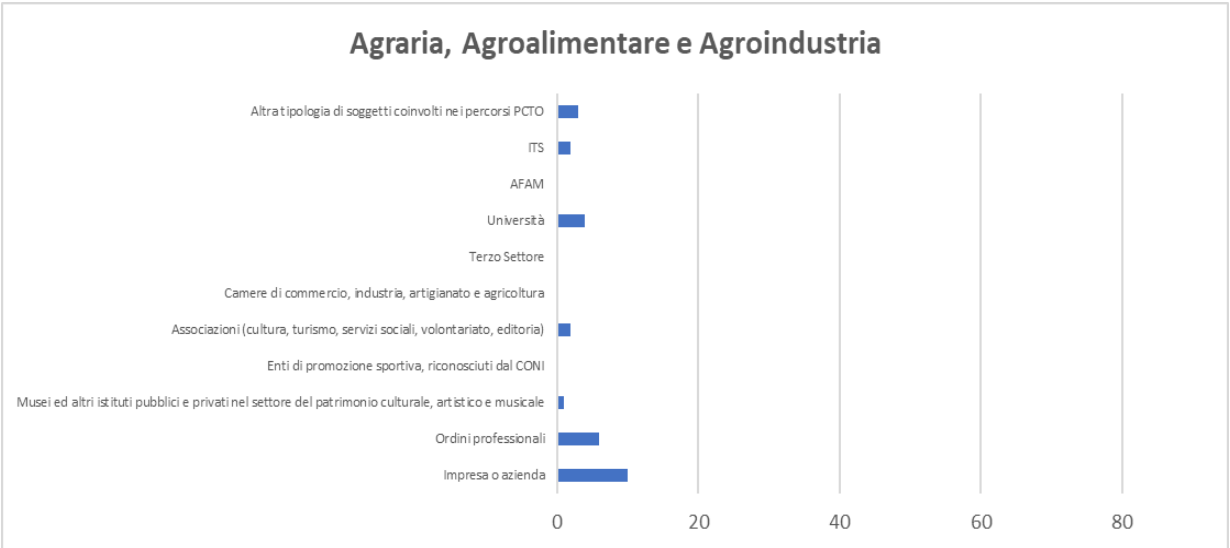
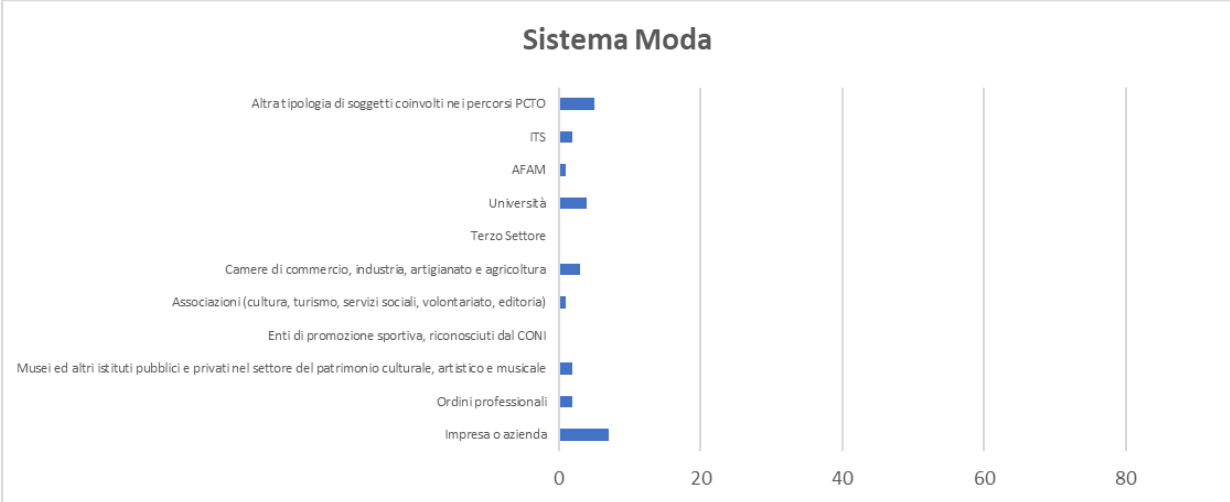
Trasporti e logistica




Elettronica ed Elettrotecnica









I dati in percentuale degli indirizzi dell'istruzione tecnica che si sono rivolti ad **imprese o aziende** per la realizzazione dei percorsi si attestano in media intorno al 93%, ad eccezione dell'indirizzo *Chimica Materiali e Biotecnologie*. che riporta il valore del 40%.

Gli **ordini professionali** che, in qualità di partner educativi, propongono contenuti e/o modelli di pratiche lavorative al fine di sviluppare esperienze coerenti con il territorio e la tipologia di indirizzo scolastico, risultano mediamente rilevanti (29%) con valori più elevati quali il 60% per *Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria; e Costruzioni, Ambiente e Territorio* e assenti per gli istituti ad indirizzo *Chimica Materiali e Biotecnologie*.

Il settore dei **musei o altri istituti** (dato medio 16%) risulta ben rappresentato solo in alcuni indirizzi di studio quali: *Sistema Moda* (28%), *Grafica e Comunicazioni* (40%) e *Turismo* (44%).

Mediamente bassi (6%) ad eccezione del settore *Trasporti e Logistica* (27%) i dati relativi alle attività co-progettate e realizzate dai tecnici in collaborazione con gli **Enti di promozione sportiva** che collaborano allo sviluppo delle competenze richieste per la pianificazione, organizzazione e gestione di manifestazioni, attività ed eventi di carattere sportivo, utili anche in altri contesti lavorativi.

La collaborazione con le **associazioni territoriali**, mediamente intorno al 22%, mostra dati leggermente più alti per l'indirizzo *Costruzioni, Ambiente e Territorio* (40%),

Le esperienze realizzate sul territorio dagli istituti tecnici in collaborazione con le **camere di commercio** campane fanno registrare dati in media scarsamente rilevanti (circa il 16%) su cui svetta il settore moda con il 40% delle preferenze.

La partecipazione di enti del **terzo settore** ai percorsi formativi è mediamente bassa (circa 8%), ad eccezione degli istituti tecnici ad indirizzo *Informatica e Telecomunicazioni* che fanno registrare un dato nettamente più alto (19%).

Circa il 43 % degli istituti tecnici ha coinvolto le **università** per la realizzazione dei PCTO, con valori più alti (72%) per l'indirizzo *Trasporti e Logistica*.

Relativamente al coinvolgimento delle Istituzioni di **Alta Formazione Artistica e Musicale**, i dati degli indirizzi tecnici si attestano su valori medi bassi (3%),

In merito alla realizzazione dei percorsi presso gli **Istituti Tecnici Superiori**, i dati emersi evidenziano una media partecipativa bassa (17%),

Infine, gli istituti tecnici, con una media del 44%, hanno indicato **altre tipologie di soggetti** per la realizzazione dei percorsi, tra i quali studi professionali, Fondazioni, enti di formazione e

istituti di ricerca in vari settori, oltre all'utilizzo di specifiche piattaforme digitali. Hanno adottato questa tipologia con percentuali più elevate gli istituti dei settori *Amministrazione, Finanza e Marketing* (65%); *Meccanica Meccatronica ed Energia* (75%); *Sistema moda* (71%).

Per una lettura complessiva delle scelte operate dagli istituti tecnici per la realizzazione dei PCTO, viene riportato un grafico riepilogativo e una chiave di lettura descritta nella tabella sottostante

Modalità di lettura del grafico riguardante le scelte dei partner da parte degli istituti tecnici distinti per indirizzo di studio.

Il grafico sottostante, letto sia in orizzontale che in verticale, ci fornisce due tipi di informazioni:

- la lettura in orizzontale ci dà informazioni su quanti e quali istituti tecnici hanno optato per lo stesso partner per la realizzazione dei PCTO con la relativa percentuale deducibile dalle dimensioni del rettangolo.
- la lettura in verticale ci dà informazioni sulla frequenza dello stesso indirizzo di studio per i diversi partner coinvolti nei PCTO. Tale frequenza è deducibile dalla ricorrenza dei rettangoli dello stesso colore, corrispondenti ad un indirizzo preciso, nelle opzioni relative alle diverse tipologie di partner.

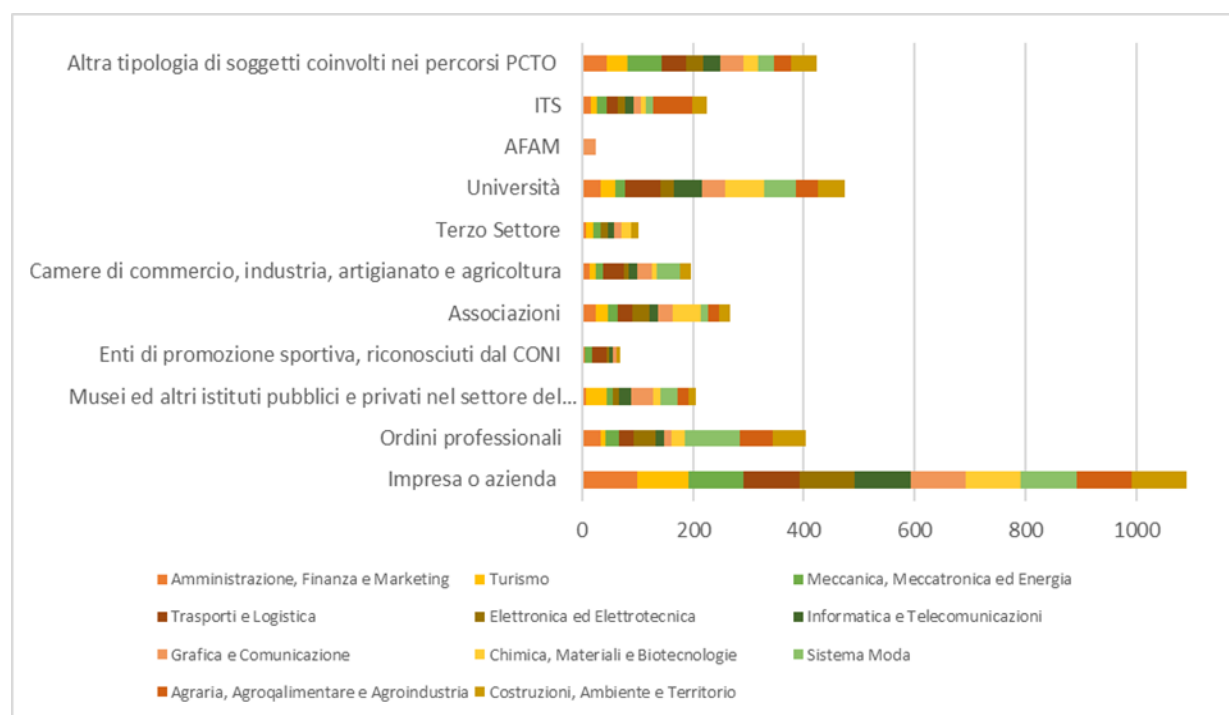


Figura 4 - Istituti Tecnici 20/21 - Rappresentazione complessiva delle modalità di realizzazione dei PCTO

Ambito di realizzazione (sezione 9 del questionario)

Il grafico che segue illustra i dati relativi agli ambiti di realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento scelti dagli istituti tecnici della Campania in relazione all'indirizzo di studio.

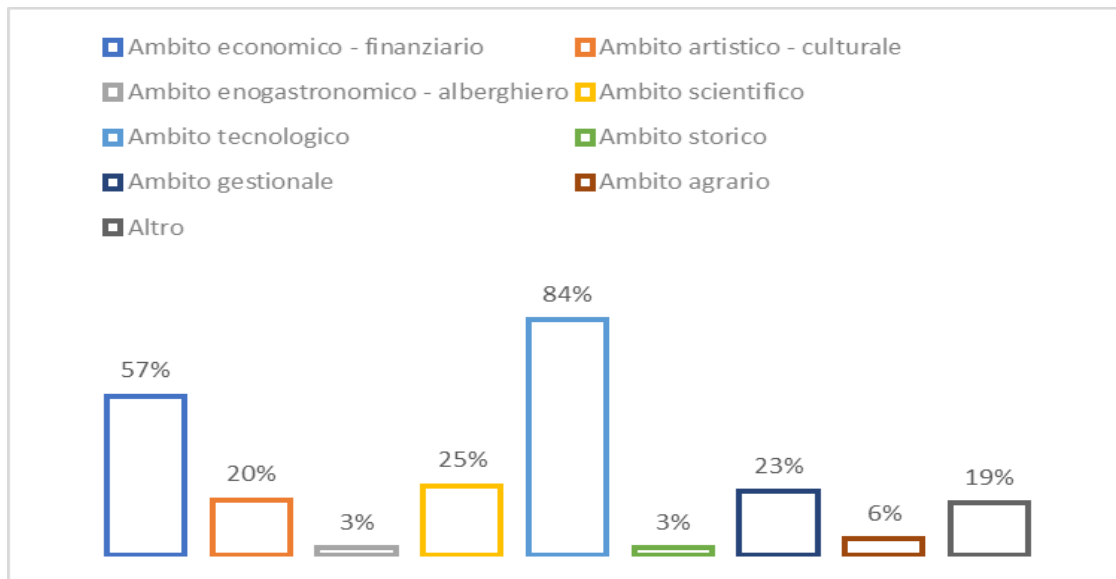


Figura 5 - Istituti Tecnici 20/21 - Ambito di realizzazione dei PCTO a livello regionale

La Figura 5 riporta le scelte operate a livello regionale relativamente all'ambito di svolgimento dei PCTO.

Come si evince dai dati della figura di cui sopra, gli ambiti maggiormente interessati dai diversi indirizzi dell'Istruzione Tecnica sono stati il tecnologico con l'84% e l'ambito economico finanziario con il 57%. Ciò fa propendere per una valorizzazione del settore tecnologico anche in modalità mista (fisica e virtuale) e per un interesse sempre costante verso le discipline economiche.

Per una lettura complessiva delle scelte operate dagli istituti tecnici per la realizzazione dei PCTO, viene riportato un grafico riepilogativo e una chiave di lettura descritta nella tabella sottostante

Modalità di lettura del grafico riguardante le scelte degli ambiti per ogni indirizzo di studio.

Il grafico sottostante, letto sia in orizzontale che in verticale, ci fornisce due tipi di informazioni:

- la lettura in orizzontale ci dà, per ogni indirizzo di studio, informazioni sul numero e sulla varietà di ambiti scelti per la realizzazione dei PCTO con la relativa percentuale deducibile dalle dimensioni del rettangolo.
- la lettura in verticale ci dà informazioni, per ogni indirizzo di studi, sulla frequenza del medesimo ambito di realizzazione dei PCTO nei diversi indirizzi. Tale frequenza è deducibile dalla ricorrenza dei rettangoli dello stesso colore, corrispondenti ad un ambito preciso, nei diversi indirizzi di studio.

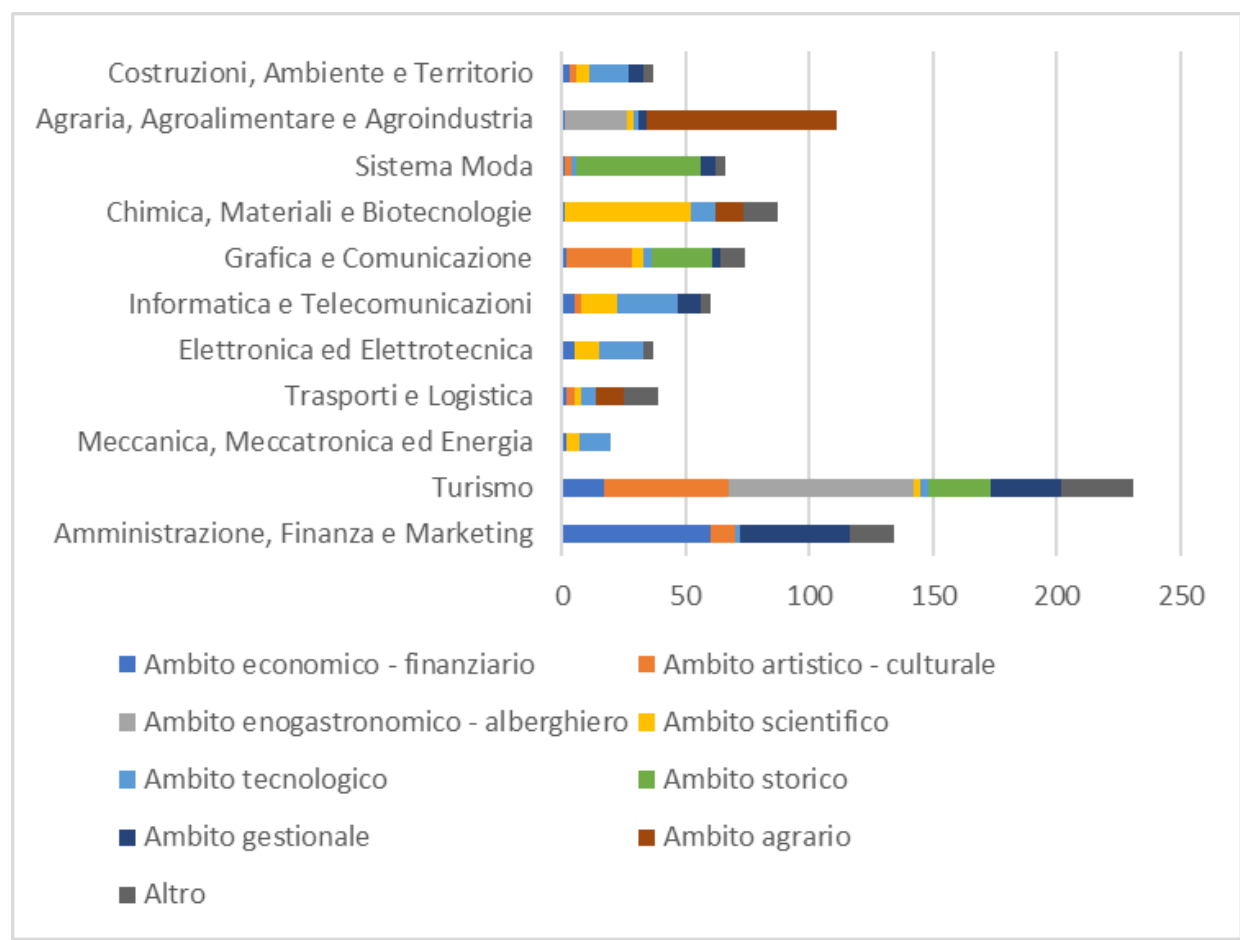



Figura 6 - Istituti Tecnici 20/21-Ambito di realizzazione dei PCTO a livello regionale con ripartizione per indirizzi



Nella figura 6 sono riportate le scelte operate dai diversi indirizzi degli istituti Tecnici in merito all'ambito di applicazione dei PCTO. Da un'osservazione generale e comparata dei dati si rileva che per ciascun indirizzo gli ambiti più indicati sono quelli attinenti alle discipline caratterizzanti. Più trasversali risultano invece l'ambito **tecnologico** e l'ambito **scientifico** che sono ben rappresentati in tutti gli indirizzi del settore tecnico. Analogamente nel settore economico si individuano quali ambiti trasversali quelli **economico-finanziario e gestionale**. Restano confinati nel proprio dominio ma con valori importanti gli ambiti **agrario ed enogastronomico**. L'ambito **storico** infine risulta poco rappresentato ed in pochi indirizzi.

Licei

Analisi e lettura dei dati a. s 2021-2022

In Campania, per l'anno scolastico 2021-2022, sono funzionanti 224 Licei. Hanno risposto alla rilevazione 149 istituti, circa il 67%.

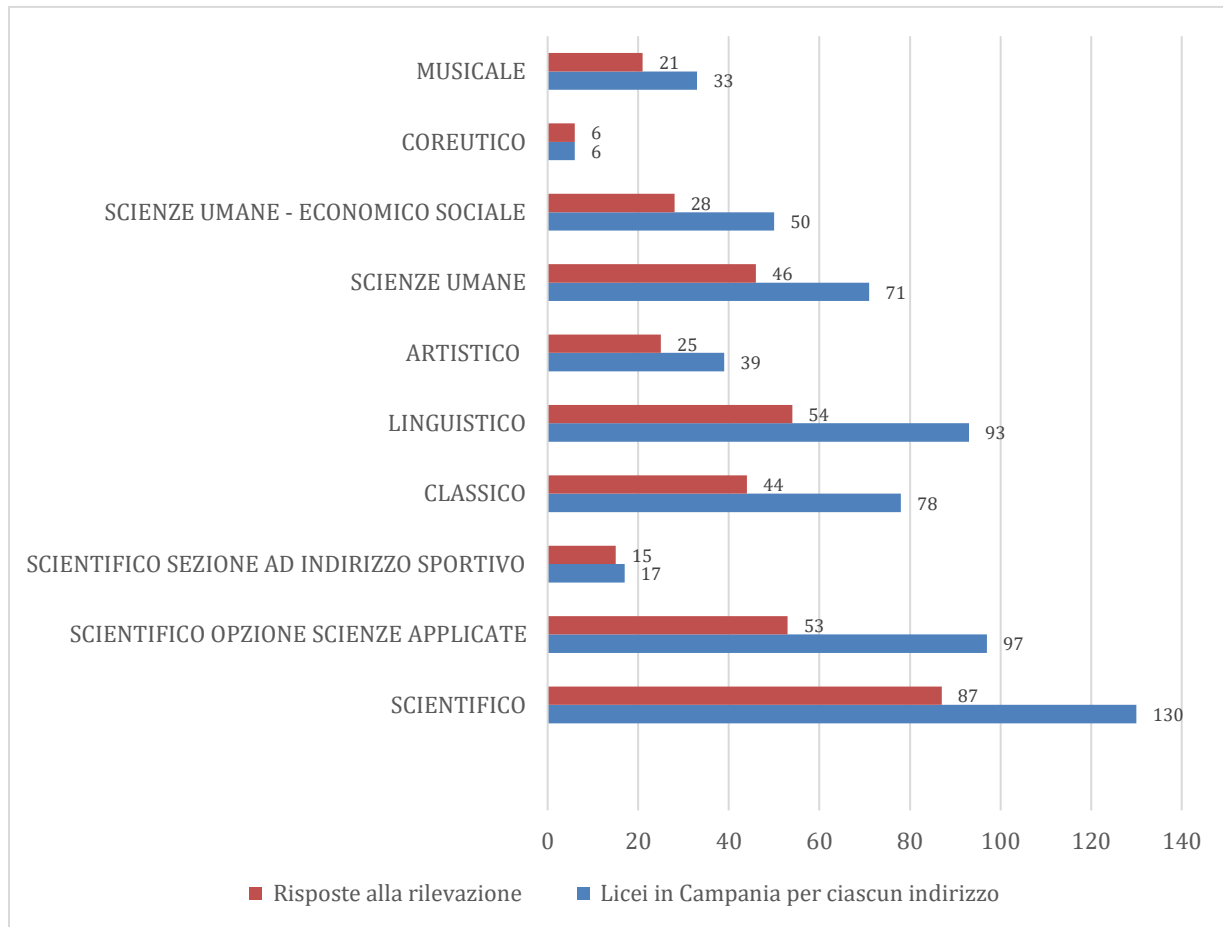


Figura 1- Licei 21/22 - Rappresentazione delle risposte per ciascun indirizzo di studio

Progettazione (sezione 7 del questionario)

In questa sezione vengono illustrati i dati relativi alle modalità di progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da parte dei Licei della Campania. Tali dati sono stati raccolti in un periodo caratterizzato dalla ripresa delle attività didattiche in presenza, alternato a fasi in DaD e/o DDI, causa recrudescenza della pandemia da Covid-19.

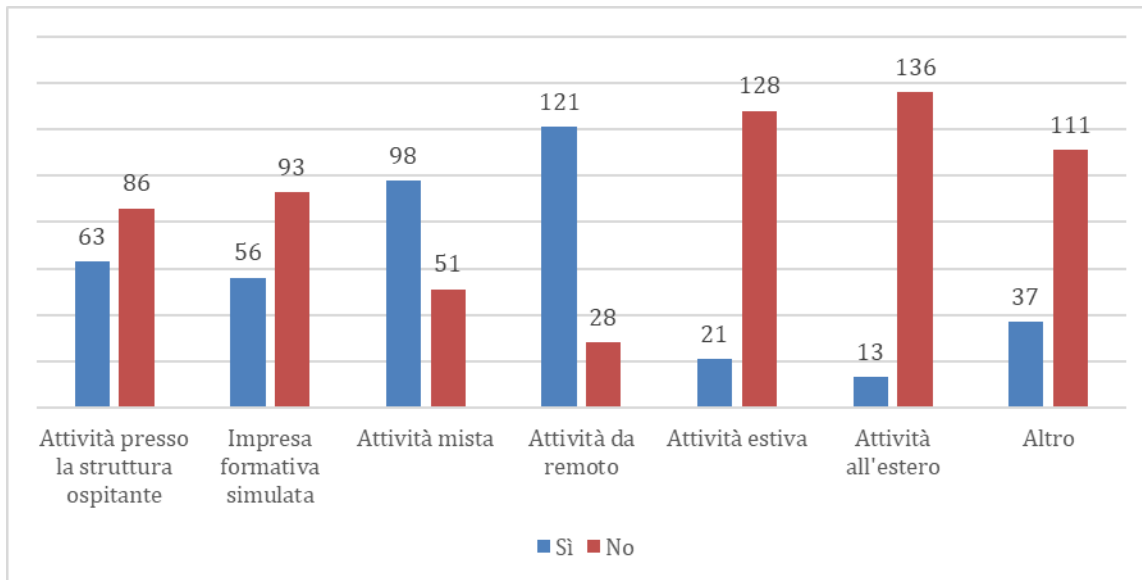
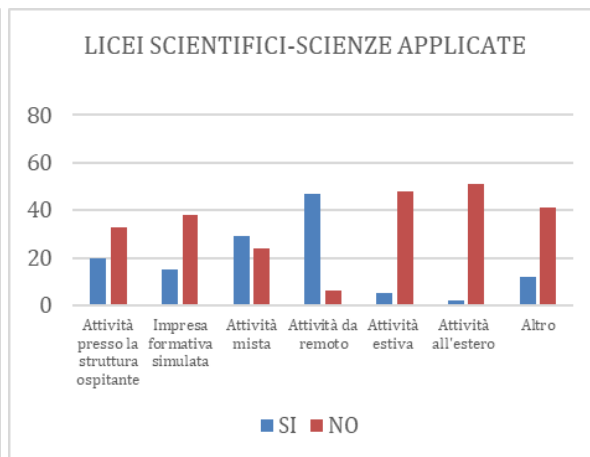
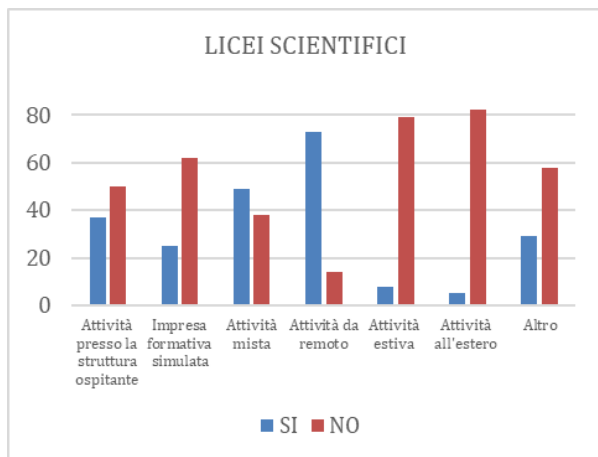
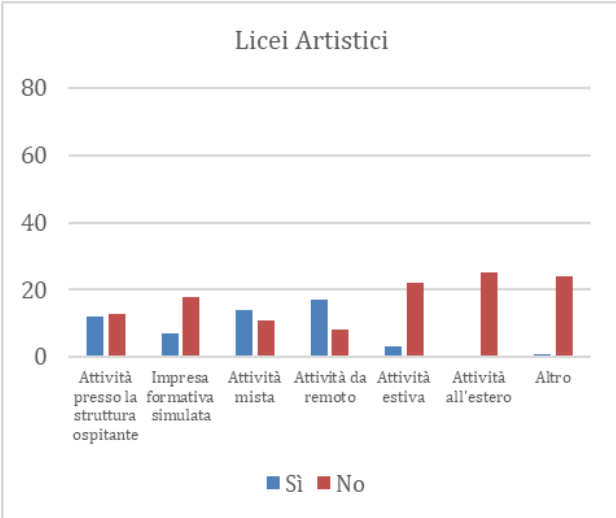
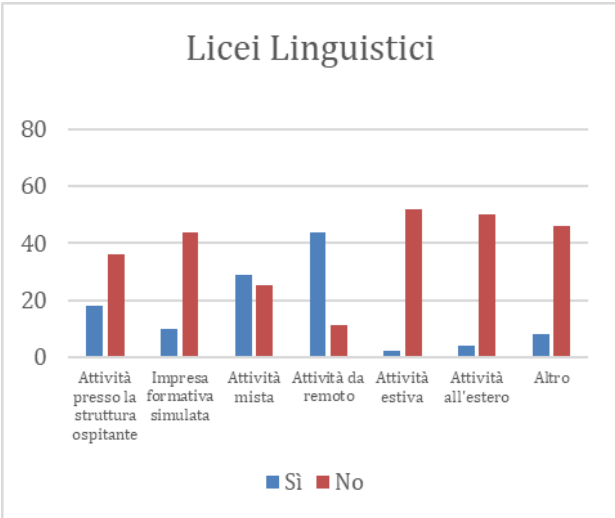
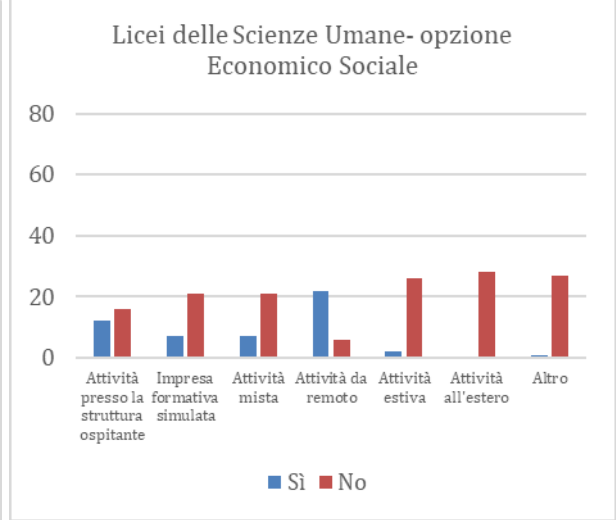
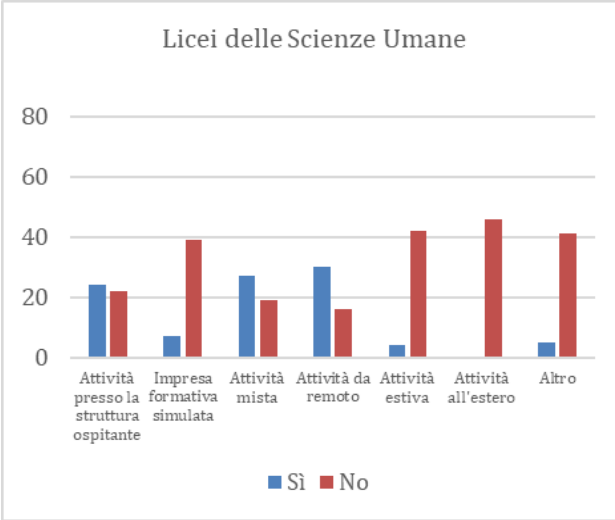
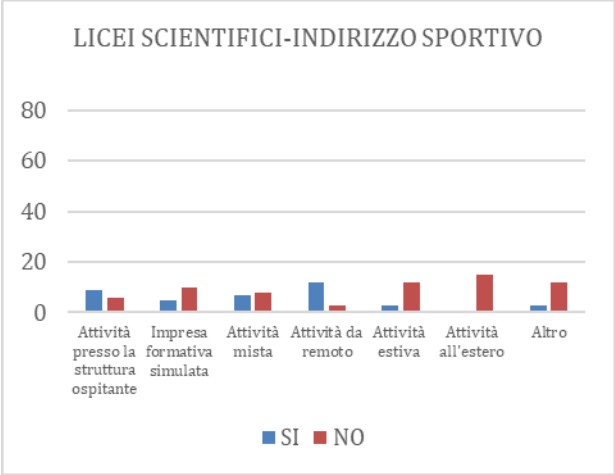


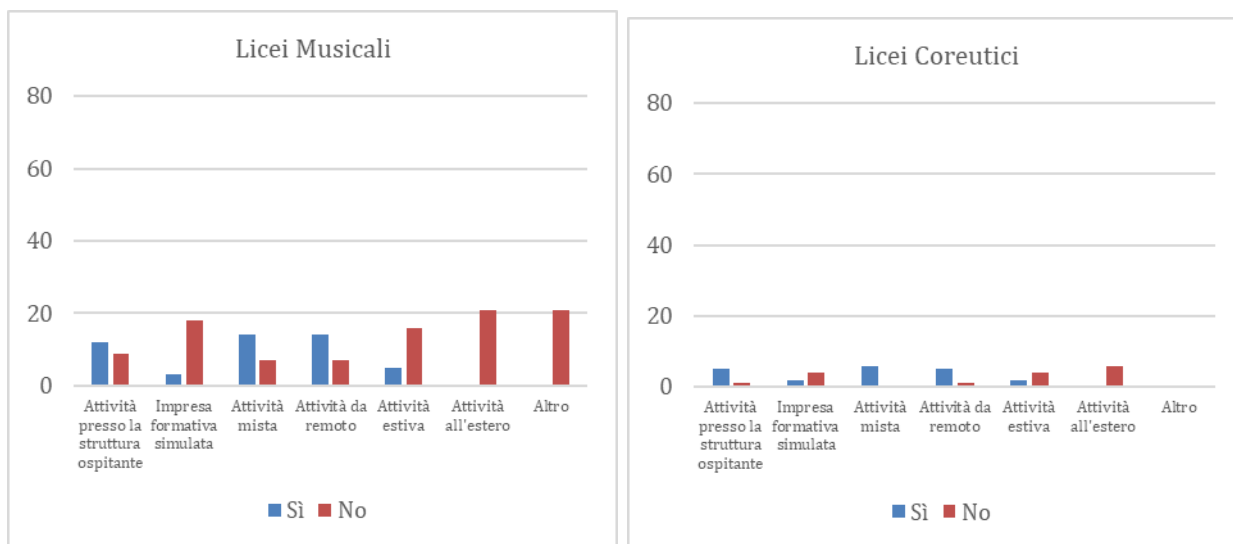
Figura 2 - Licei 21/22 -Modalità di progettazione dei PCTO a livello regionale

Modalità di progettazione dei percorsi per ciascun indirizzo di studio

Qui di seguito vengono presentati i risultati dell'indagine per ogni indirizzo liceale. Le colonne dei grafici sottostanti variano nelle dimensioni a seconda del numero di risposte pervenute e del numero dei licei presenti in Campania per ciascun indirizzo.







I percorsi di apprendimento e formazione specifiche previsti presso una **struttura ospitante** previste dai Licei, seppur condizionati nel corrente anno scolastico dall'alternanza delle modalità di fruizione della didattica - in DDI e in presenza - evidenziano un dato medio più alto rispetto al 2020-2021 nei diversi indirizzi (circa il 51%) e più accentuato nei Licei Coreutici e Sportivi.

-Per quanto riguarda la modalità di realizzazione dei PCTO attraverso **l'Impresa Formativa Simulata**, tutti gli indirizzi liceali fanno emergere dati medi in linea con quelli dell'anno precedente (25%).

-La tipologia di **attività mista** (a distanza e in presenza) è stata scelta da più della metà dei Licei, allineandosi ai dati del 2021 e confermando un trend che si aggira in media intorno al 40%.

Dall'analisi dei dati relativi alla progettazione di **attività estive, all'estero e da remoto**, emerge che:

- le attività estive e all'estero continuano a non essere previste dalla maggior parte degli istituti liceali della Campania anche per l'anno scolastico in corso. In particolare, la scelta delle attività estive per alcuni licei si attesta in media intorno al 13%, prevalente nei Coreutici, mentre le attività all'estero non sono state progettate dai Licei Sportivi, Scienze Umane e Opzione Economico-Sociale, Artistici, Coreuti e Musicali.

- Di contro, è ancora preponderante e costante la percentuale delle **attività da remoto** programmate dalle scuole dei diversi indirizzi liceali analizzati nel 2021-2022 (media del 79% rispetto all'86% dell'anno precedente) a conferma delle persistenti difficoltà organizzative ed

operative - causa pandemia - a progettare in presenza e del passaggio a modalità digitali per la realizzazione di percorsi alternativi.

Infine, esclusi i *Licei Coreutici e Musicali*, tutti gli altri indirizzi liceali confermano anche nell'anno scolastico in corso il coinvolgimento di altre tipologie di enti nella realizzazione dei PCTO.

Realizzazione (sezione 8 del questionario)

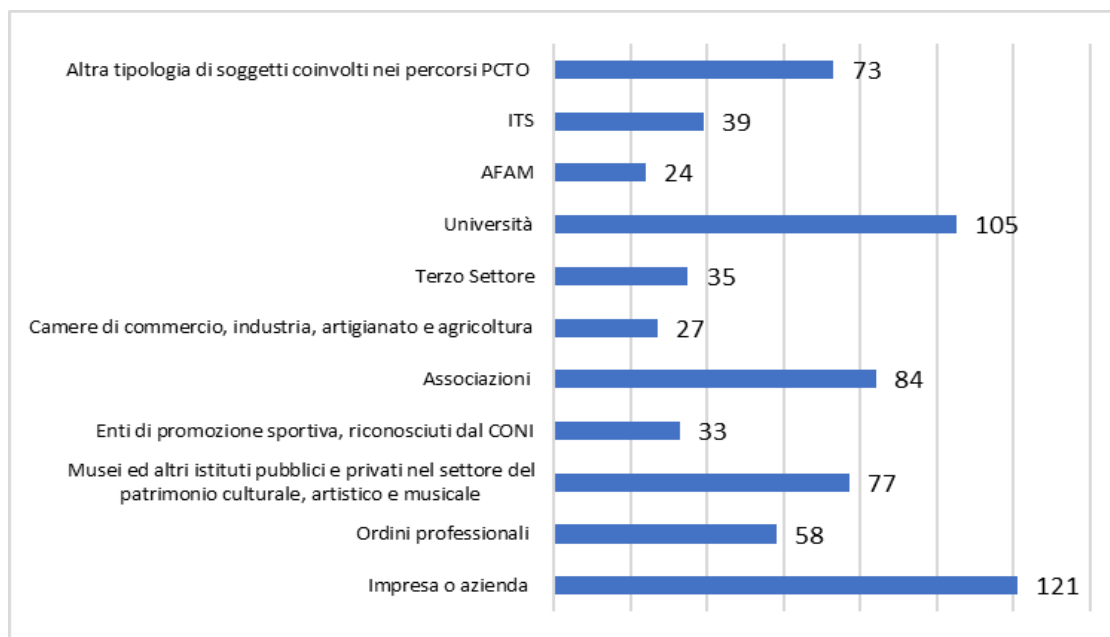
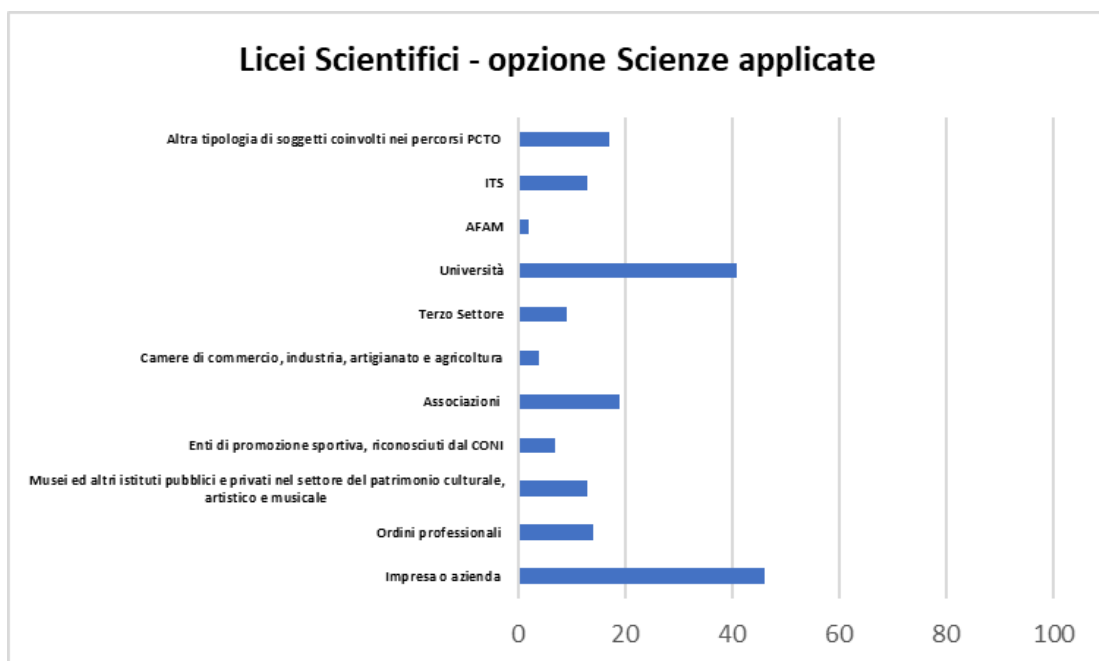
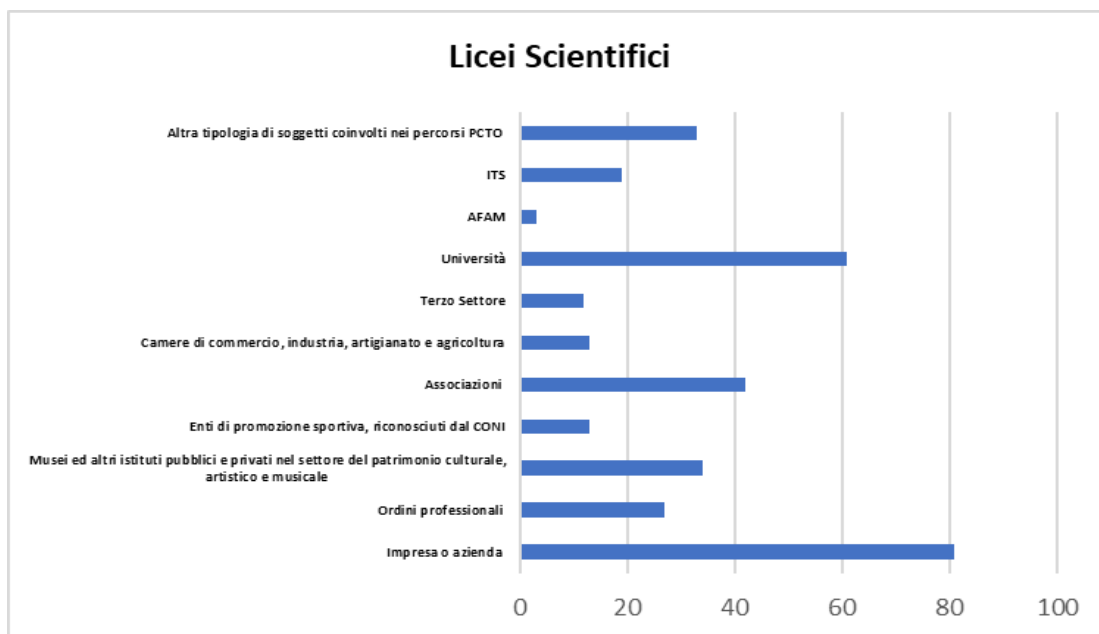


Figura 3 - Licei 21/22 -Modalità di realizzazione dei PCTO a livello regionale

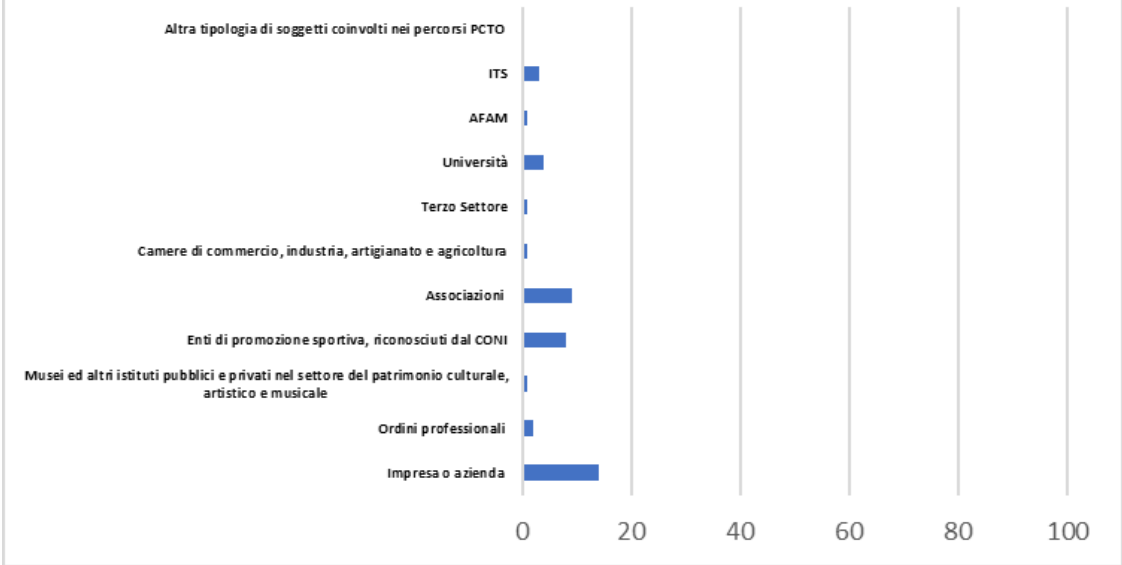
Tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi per ogni indirizzo di studi.

Qui di seguito vengono presentati i risultati dell'indagine per ogni indirizzo liceale. Le dimensioni dei grafici sottostanti variano a seconda del numero di risposte pervenute e del numero dei licei presenti in Campania per ciascun indirizzo.

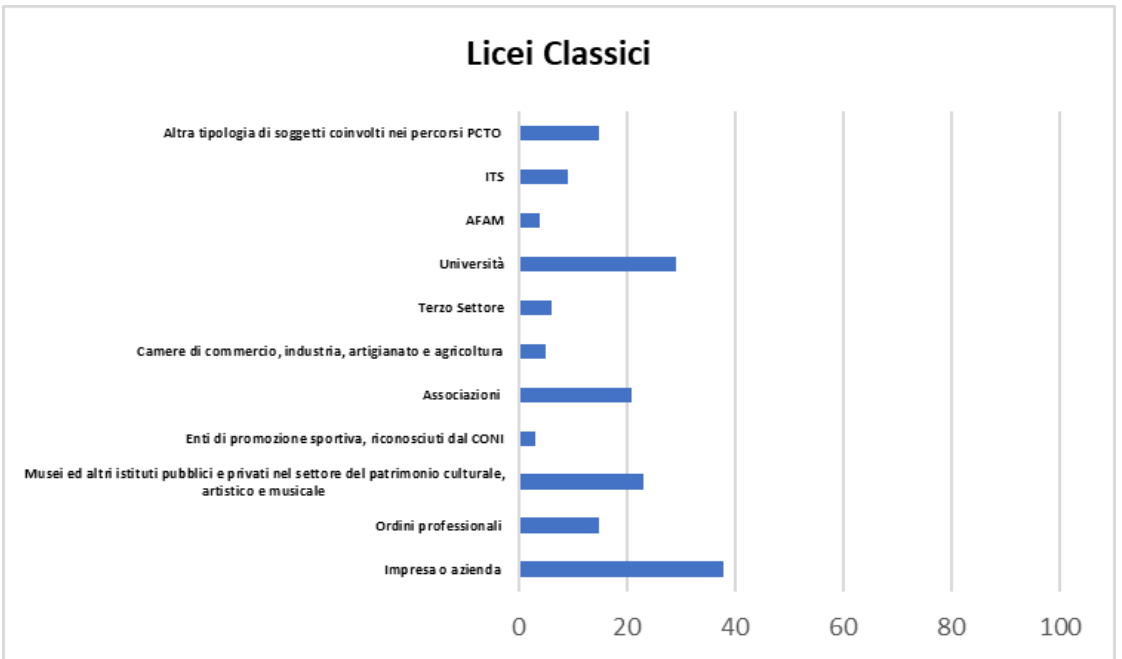


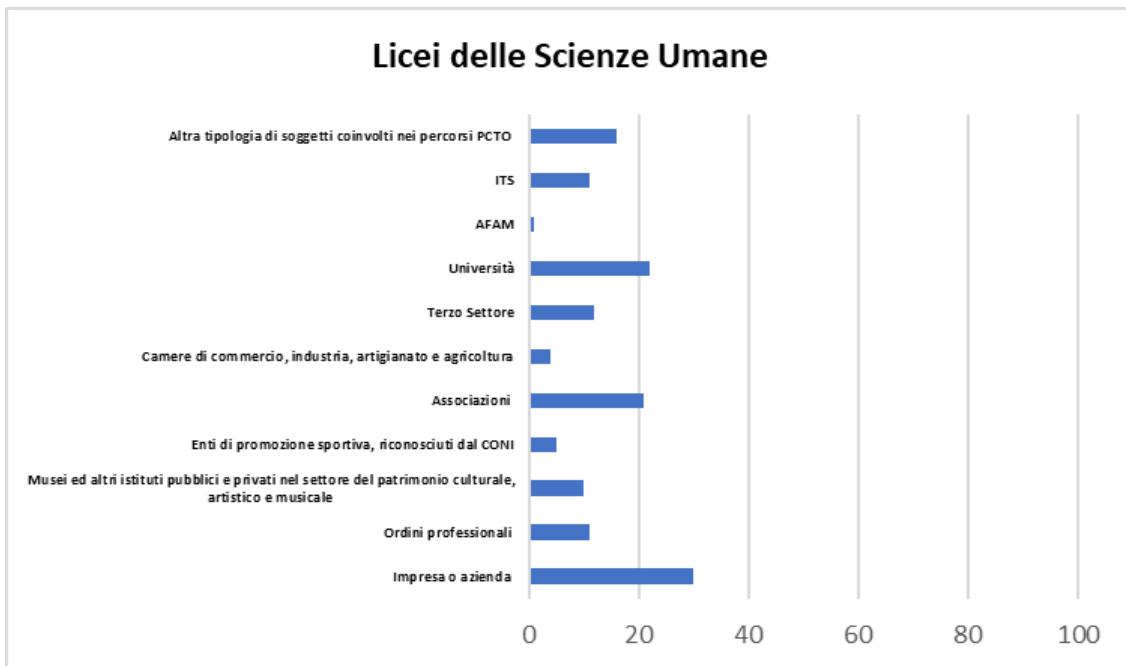
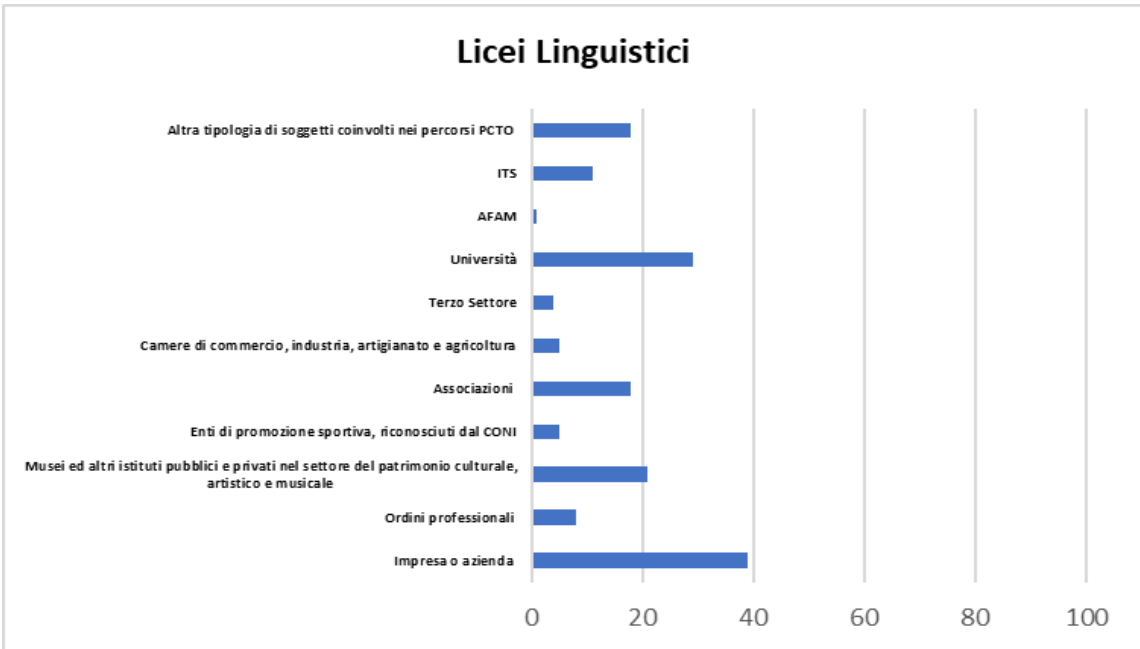


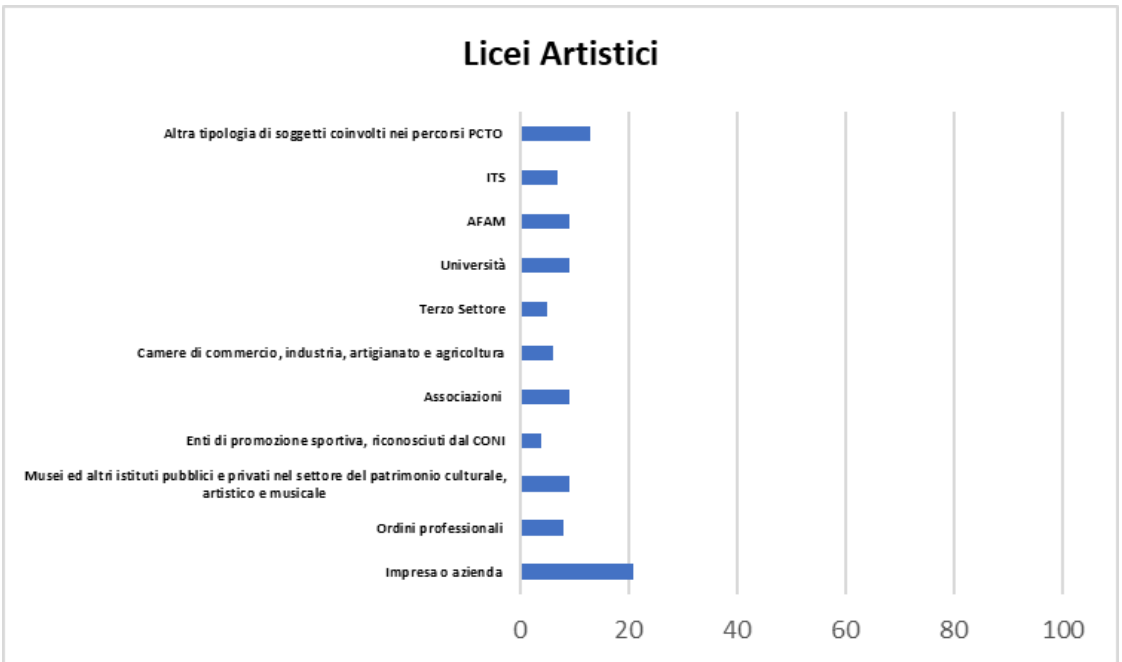
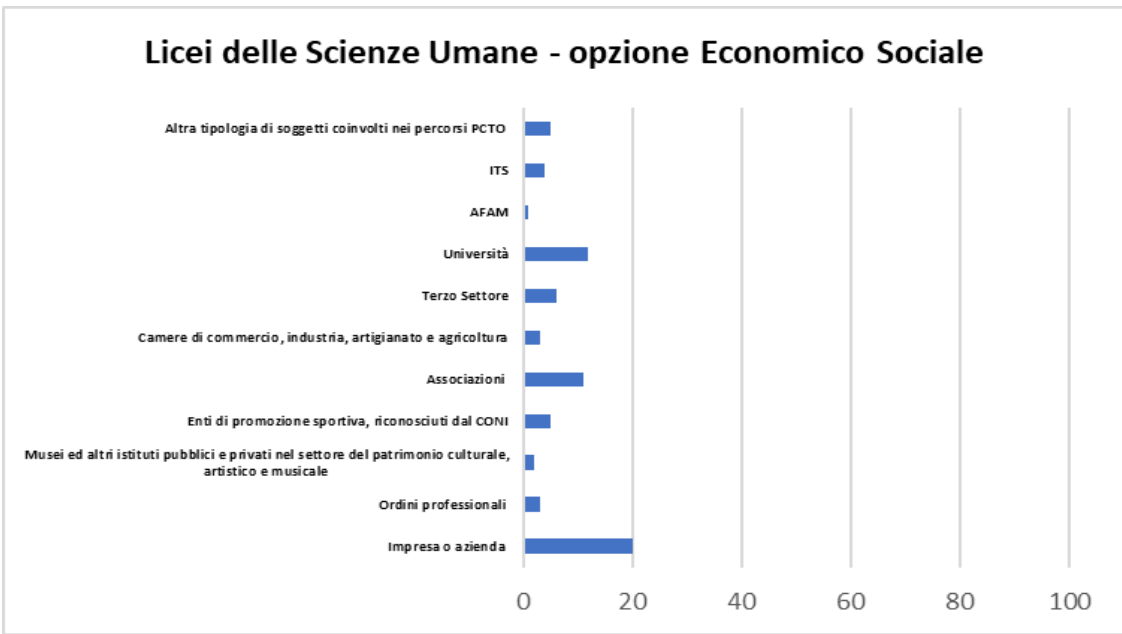
Licei Scientifici ad indirizzo sportivo

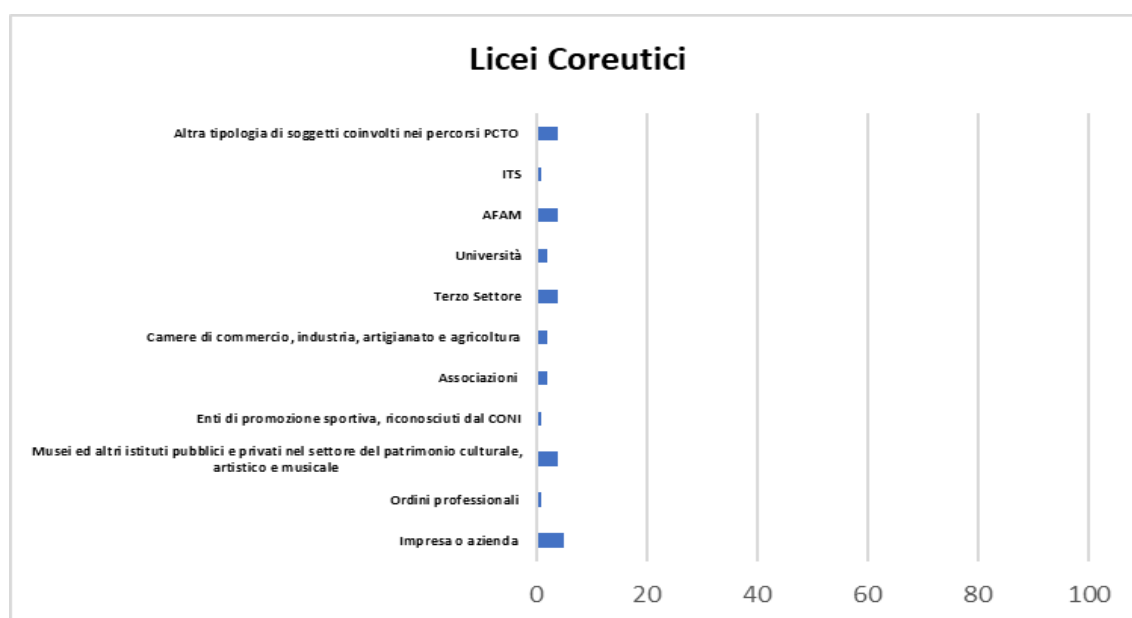
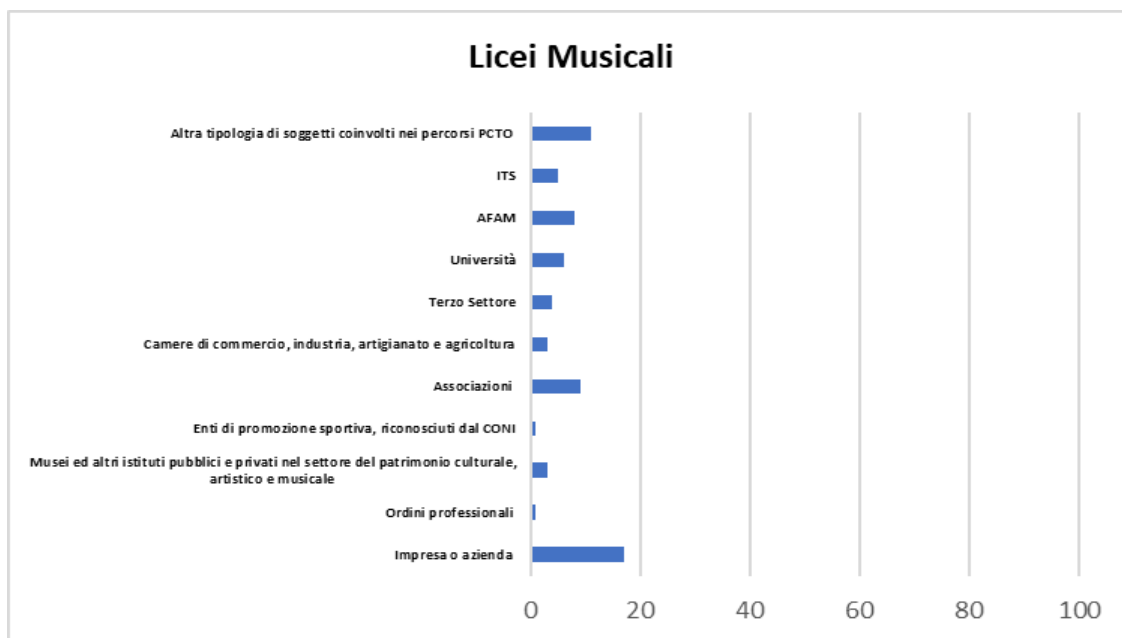


Licei Classici










I dati degli indirizzi liceali che si sono rivolti ad **imprese o aziende** per la realizzazione dei percorsi si attestano in media sull'80%, con un picco del 100% per i *Licei Coreutici*, confermando il trend dell'anno precedente, anche se con un lieve calo per l'indirizzo sportivo. Il settore informatico resta ancora quello maggiormente scelto dai diversi indirizzi.

La scelta degli **ordini professionali** quali partner educativi risulta mediamente bassa (20%) per tutti gli indirizzi liceali, in particolare per i *Licei Musicali* e *Scienze Umane-opzione Economico-sociale* (5% e 10% rispettivamente).



La forza educativa, formativa e culturale dei **musei e di altri istituti pubblici e privati** dopo quasi due anni di assenza dalle scuole e l'alternativa della didattica museale digitale si rivelano attraverso dati più alti per i *Licei Coreutici* (80%) e i *Licei Classici* (51%), in linea con l'anno scolastico 2020-2021, ma i *Licei ad indirizzo sportivo* continuano a far registrare valori bassi (6%), così come i *Licei delle Scienze Umane-opzione economico-sociale* (7%), i *Licei Musicali* (14%) e i *Licei delle Scienze Umane* (18%).

Mediamente bassi i dati relativi alle attività co-progettate e realizzate dai Licei in collaborazione con gli **Enti di promozione sportiva**, in particolare nei *Licei Musicali* (5%) e *Classici* (7%), *Linguistici e delle Scienze Umane* (9%). Continuano a distinguersi, naturalmente, gli indirizzi sportivi, con una percentuale del 50%.

Il coinvolgimento delle **associazioni** locali nei percorsi PCTO dei Licei evidenzia nel 2021-2022 dati più rilevanti per i *Licei Scientifici ad indirizzo sportivo* (56%), rispetto ad una media generale del 41%.

Le esperienze realizzate sul territorio dai Licei in collaborazione con le **camere di commercio** campane continuano a far registrare dati scarsamente rilevanti per tutti gli indirizzi, con una media del 14%. Solo i *Licei Coreutici* evidenziano un dato più interessante del 40%

Ad eccezione dei *Licei Coreutici* che continuano a far registrare un alto dato (80%) di coinvolgimento del **terzo settore** nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento con la media generale che si attesta sul 22%.

I *Licei Scientifici e opzione Scienze Applicate, Classici e Linguistici*, evidenziano più degli altri indirizzi liceali una maggiore collaborazione con le *università* nello sviluppo dei PCTO (media del 66%) rispetto ai *Licei ad indirizzo sportivo*, ai *Licei Artistici, Musicali e Coreutici*.

Ad eccezione dei *Licei Coreutici* che fanno registrare un alto dato (80%) e, come per l'anno scolastico 2020-2021, anche *Musicali e Artistici*, interessati per il 38% e il 36% rispettivamente al coinvolgimento delle istituzioni di **Alta Formazione Artistica e Musicale**, la media generale degli indirizzi liceali si attesta sul 18%.

In merito alla realizzazione dei percorsi formativi presso gli **Istituti Tecnici Superiori**, i dati emersi evidenziano una media di circa il 21% di Licei interessati, in linea con i risultati dell'anno precedente.

Infine, gli indirizzi liceali hanno coinvolto **altre tipologie di soggetti** nella realizzazione dei percorsi, tra i quali studi professionali, Fondazioni, enti di formazione e istituti di ricerca in vari



settori, oltre all'utilizzo di specifiche piattaforme digitali con una media del 36%. Con un valore più alto dato dai *Licei Coreutici* (80%) e più basso per i *Licei ad indirizzo sportivo* che non hanno coinvolto nessuna altra tipologia di enti al di fuori di quelli sportivi nella realizzazione dei loro percorsi.

Per una lettura complessiva delle scelte operate dai licei per la realizzazione dei PCTO, viene riportato un grafico riepilogativo e una chiave di lettura descritta nella tabella sottostante

Modalità di lettura del grafico riguardante le scelte dei partner da parte dei licei distinti per indirizzo di studio.

Il grafico sottostante, letto sia in orizzontale che in verticale, ci fornisce due tipi di informazioni:

- la lettura in orizzontale ci dà informazioni su quanti e quali licei hanno optato per lo stesso partner per la realizzazione dei PCTO con la relativa percentuale deducibile dalle dimensioni del rettangolo.
- la lettura in verticale ci dà informazioni sulla frequenza dello stesso indirizzo di studio per i diversi partner coinvolti nei PCTO. Tale frequenza è deducibile dalla ricorrenza dei rettangoli dello stesso colore, corrispondenti ad un indirizzo preciso, nelle opzioni relative alle diverse tipologie di partner.

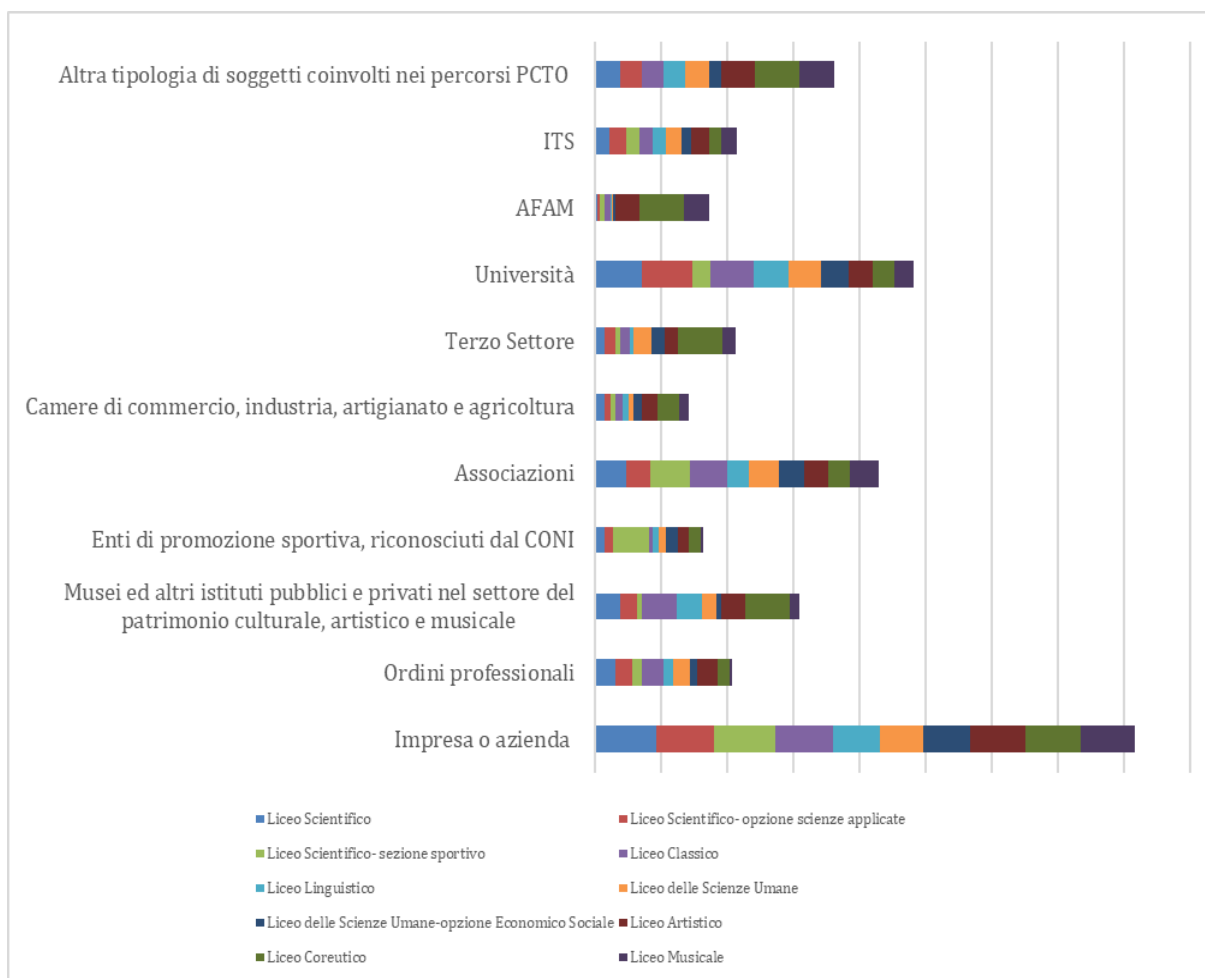


Figura 4 -Licei 21/22 -Rappresentazione complessiva delle opzioni relative ai partner per la realizzazione dei PCTO

Ambito di realizzazione

Il grafico che segue mostra i dati relativi agli ambiti di realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento scelti dai licei della Campania in relazione all'indirizzo di studio.

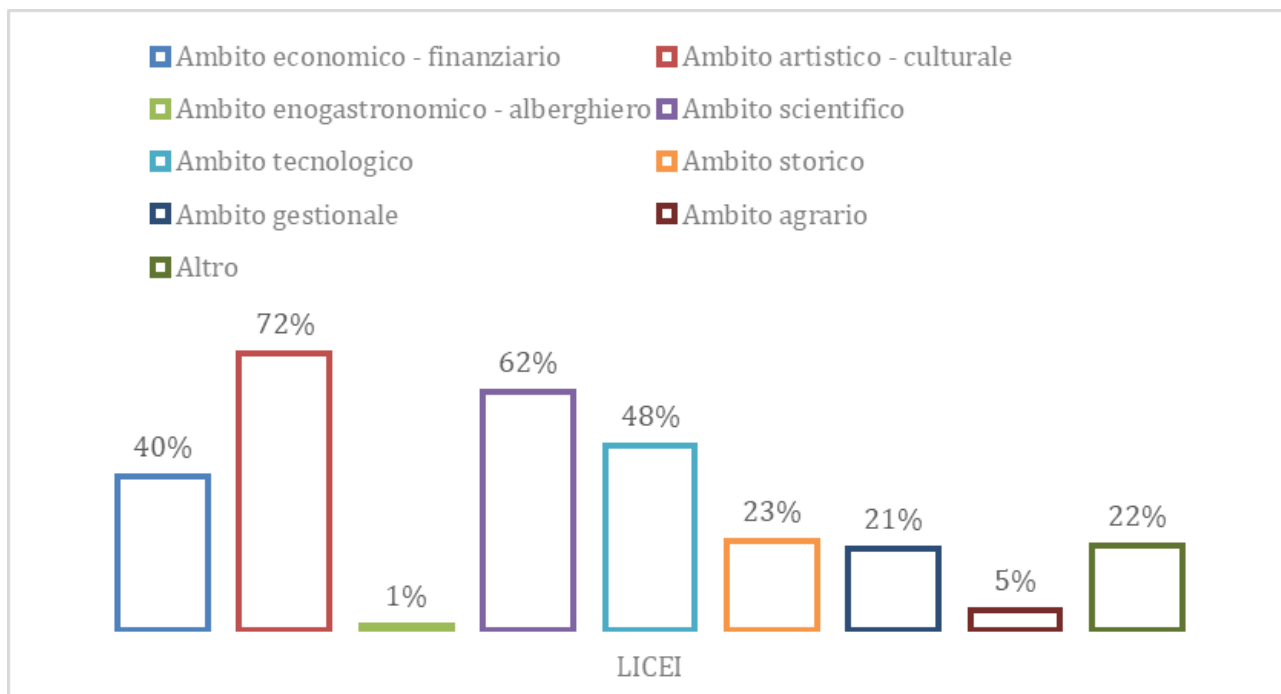


Figura 5 - Licei 21/22 - Ambito di realizzazione dei PCTO a livello regionale

Come si evince dal grafico di cui sopra, anche per l'anno scolastico 2021-2022, gli ambiti di realizzazione maggiormente interessati dai diversi indirizzi liceali sono stati l'artistico- culturale con il 72% e l'ambito scientifico con il 62%. Un'attenzione particolare è stata dedicata anche all'ambito tecnologico quale naturale evoluzione dei percorsi in un periodo caratterizzato da modalità di didattica alternativa come DAD e DDI.

Per una lettura complessiva delle scelte operate dai licei per la realizzazione dei PCTO, viene riportato un grafico riepilogativo e una chiave di lettura descritta nella tabella sottostante

Modalità di lettura del grafico riguardante le scelte degli ambiti per ogni indirizzo di studio.

Il grafico sottostante, letto sia in orizzontale che in verticale, ci fornisce due tipi di informazioni:

- a) **la lettura in orizzontale ci dà, per ogni indirizzo di studio, informazioni sul numero e sulla varietà di ambiti scelti per la realizzazione dei PCTO con la relativa percentuale deducibile dalle dimensioni del rettangolo.**
- b) **la lettura in verticale ci dà informazioni, per ogni indirizzo di studi, sulla frequenza del medesimo ambito di realizzazione dei PCTO nei diversi indirizzi. Tale frequenza è deducibile dalla ricorrenza dei rettangoli dello stesso colore, corrispondenti ad un ambito preciso, nei diversi indirizzi di studio**

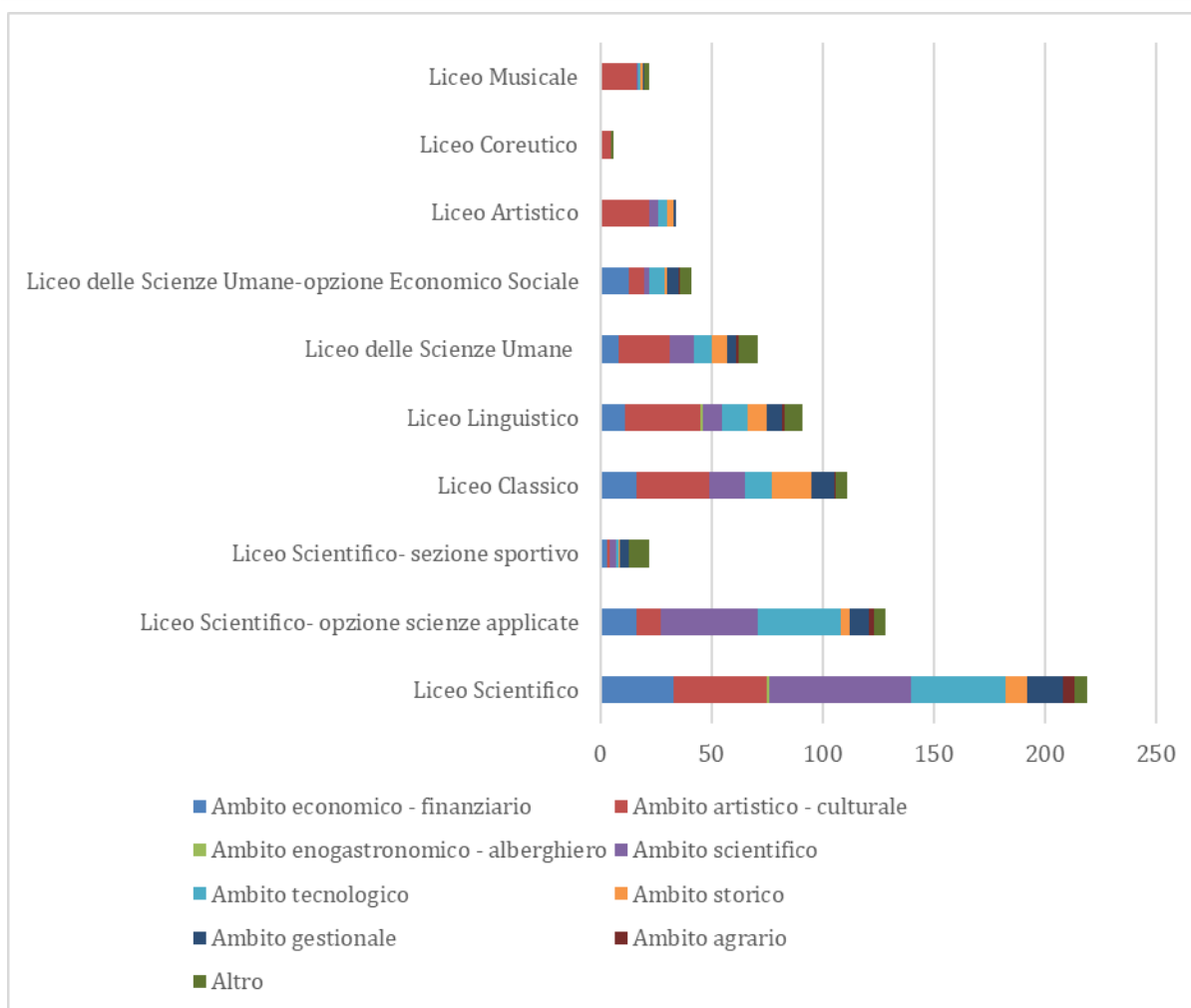


Figura 6 - Licei 21/22 -Rappresentazione complessiva delle opzioni relative agli ambiti di realizzazione dei PCTO per ciascun indirizzo di studio.

Istituti Professionali

Analisi e lettura dei dati a. s. 2021-2022

In Campania, per l'anno scolastico 2021-2022, sono funzionanti 120 Istituti professionali. Hanno risposto alla rilevazione 75 istituti, il 63%.

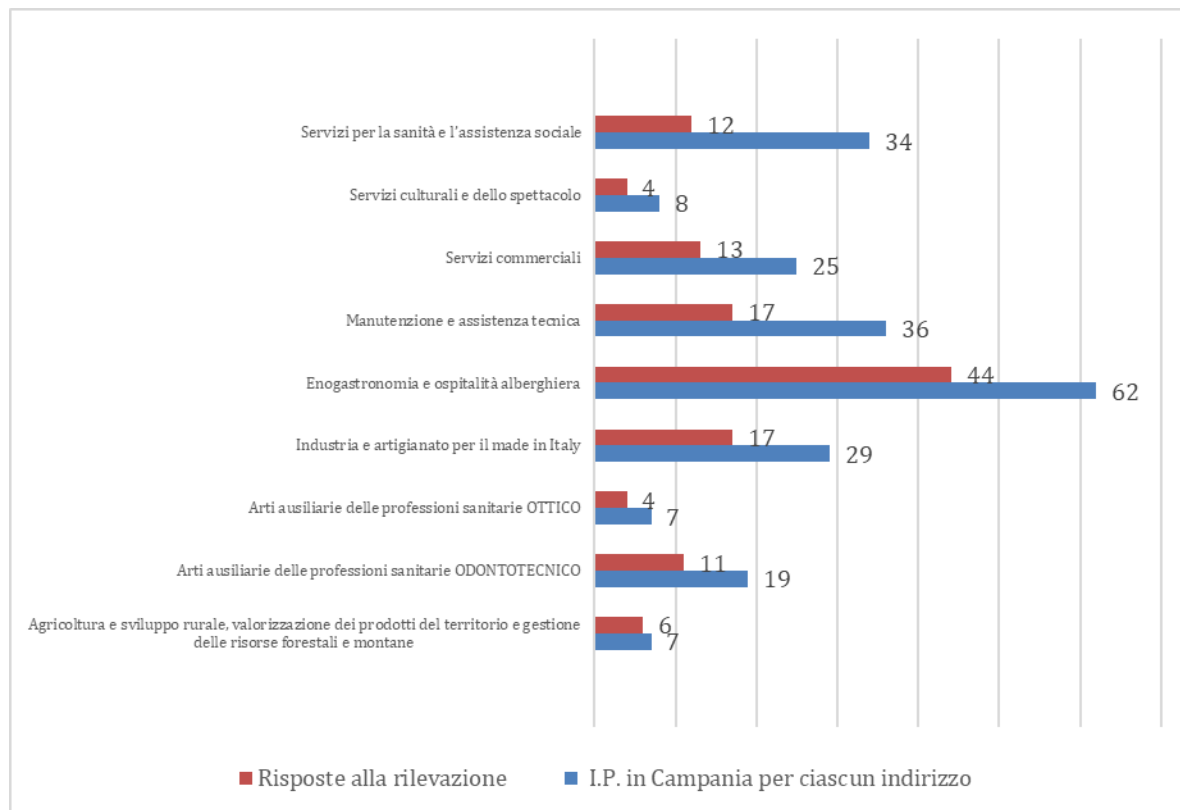


Figura 1 Ist.Prof.21/22 - Rappresentazione delle risposte per ciascun indirizzo di studio

Progettazione (sezione 7 del questionario)

In questa sezione vengono illustrati i dati relativi alle modalità di progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da parte degli istituti professionali della Campania, scuole professionalizzanti che orientano verso una corretta scelta del corso di studi universitario e il successivo inserimento nel mondo del lavoro.

Tali dati sono stati raccolti nell'anno scolastico in corso, caratterizzato dalla ripresa delle attività didattiche in presenza, alternato a fasi in DaD e/o DDI, in relazione all'andamento epidemiologico che ha inficiato fortemente un regolare svolgimento delle attività stesse.

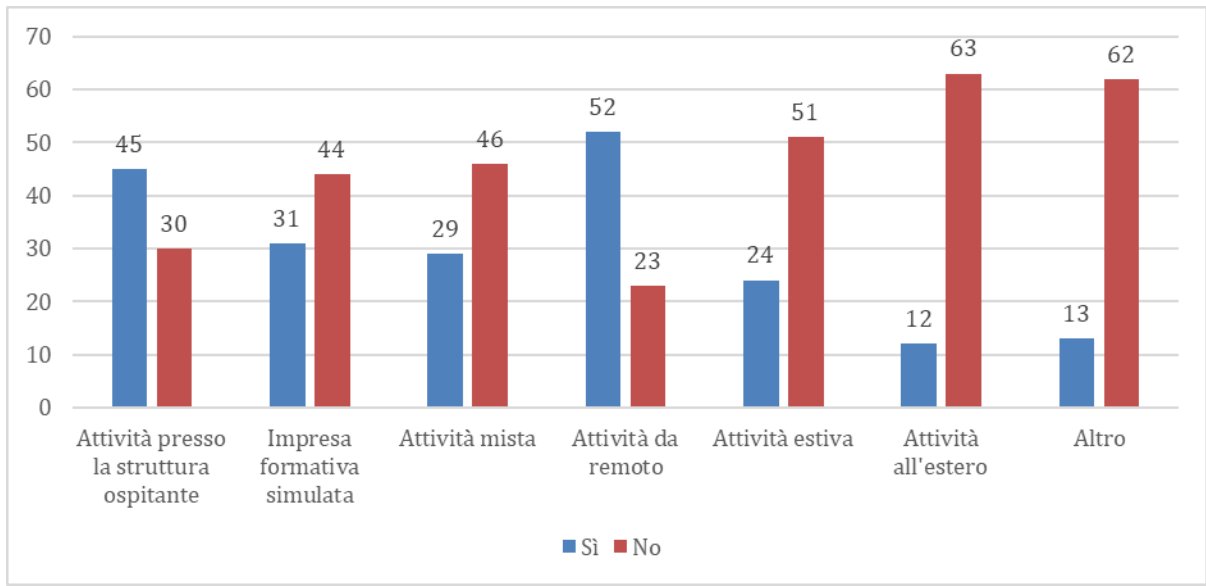
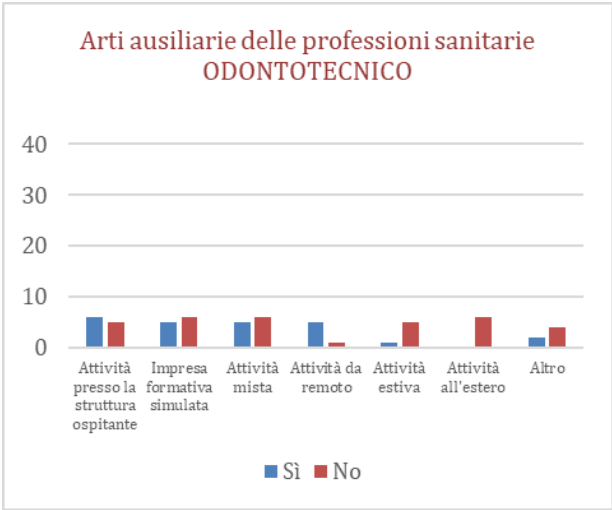
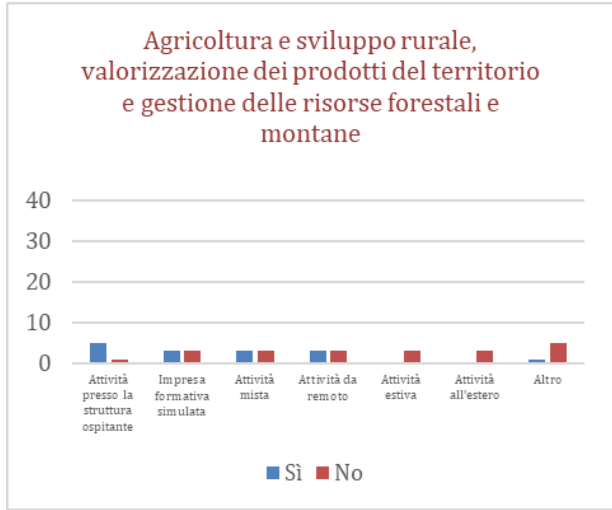
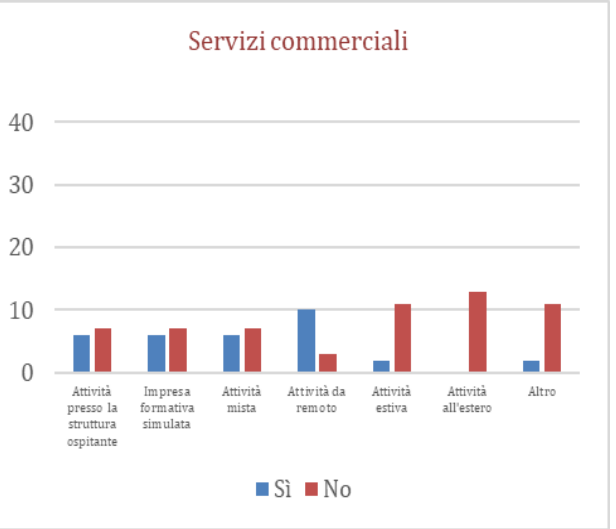
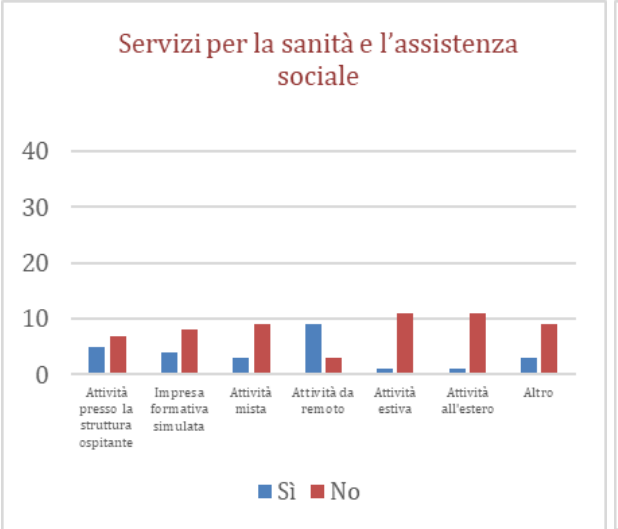
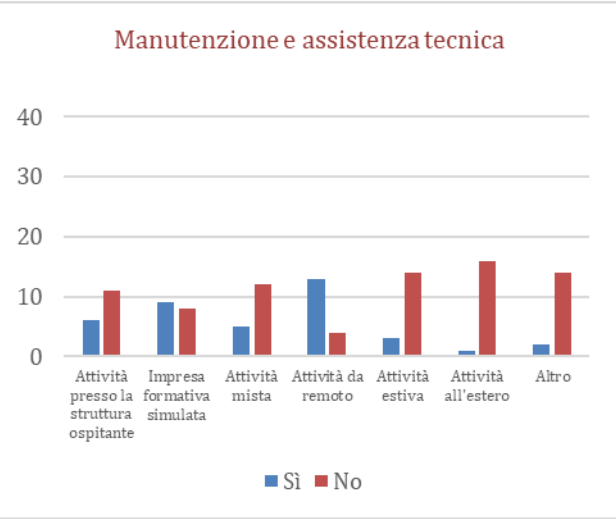
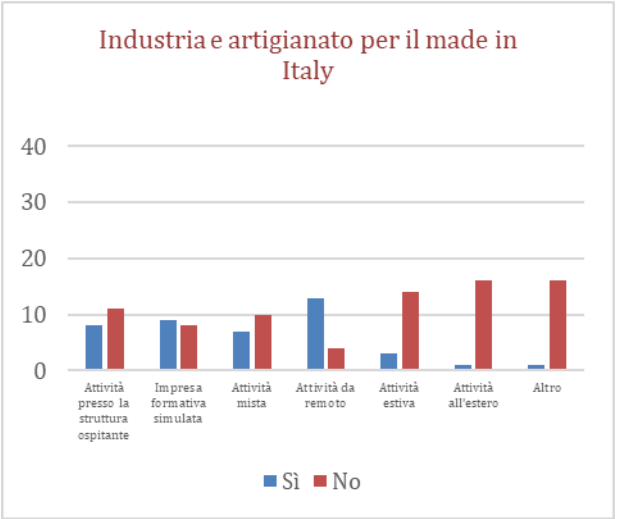
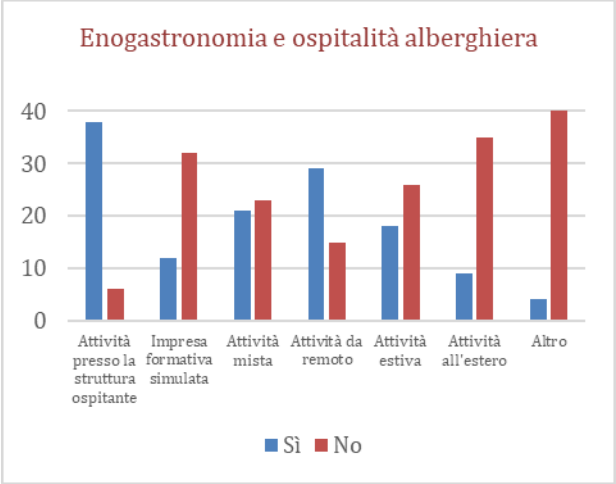
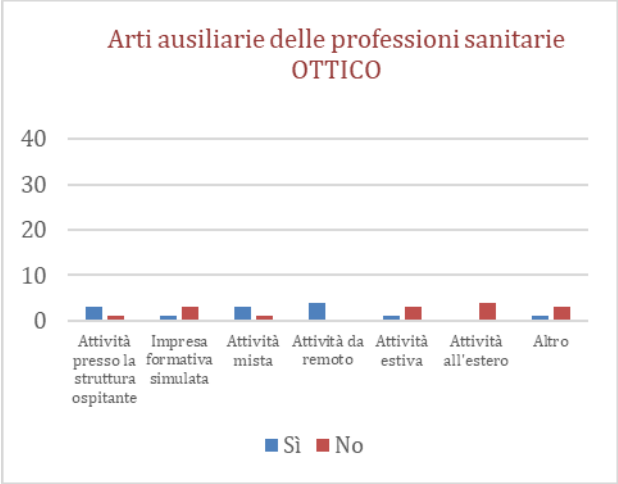


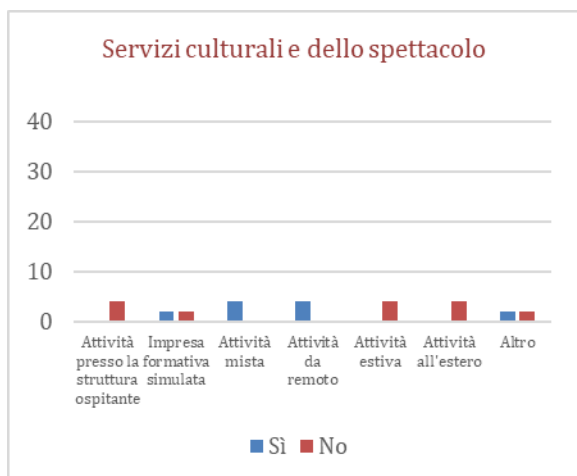
Figura 2 - Ist.Prof.21/22 - Modalità di progettazione dei PCTO a livello regionale

Modalità di progettazione dei percorsi per ciascun indirizzo di studio.

Qui di seguito vengono presentati i risultati dell'indagine ripartiti per ogni indirizzo dell'istruzione professionale. I grafici sottostanti variano a seconda del numero di risposte pervenute e del numero dei professionali presenti in Campania per ciascun indirizzo.







Le mutate condizioni epidemiologiche hanno fatto sì che le scuole potessero riprendere le attività in presenza, pertanto le modalità prescelte risultano di nuovo essere quelle condotte presso le **strutture ospitanti**, con un dato medio del 52%, superiore rispetto all'anno precedente. In particolare, si evidenzia una percentuale maggiore per gli indirizzi *Agricoltura e sviluppo rurale*, *valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane* (83%), *Arti ausiliarie delle professioni sanitarie ottico* (75%) ed *Enogastronomia e ospitalità alberghiera* (86%). Per quanto riguarda la modalità di realizzazione dei PCTO attraverso **l'Impresa Formativa Simulata**, tutti gli indirizzi fanno emergere dati medi superiori (42%) a quelli dell'anno precedente.

La tipologia di **attività mista** (a distanza e in presenza) è stata scelta dalla totalità dei professionali, confermando i dati relativi all'anno scolastico 2020-21 e con un trend che si aggira in media intorno al 51%.

Dall'analisi dei dati relativi alla progettazione di attività estive, all'estero e da remoto, emerge che:

- le **attività estive** e all'**estero** continuano ad essere previste dalla maggior parte degli istituti della Campania anche per l'anno scolastico in corso con un dato medio basso. Con una media del 15% per le attività estive e del 4% per quelle all'estero.

- Di contro, è ancora preponderante, seppure in misura minore rispetto all'anno precedente, la percentuale delle **attività da remoto** programmate (media del 74% rispetto all' 86% dell'anno 20-21) a conferma delle persistenti difficoltà organizzative ed operative - causa pandemia - a progettare in presenza e del passaggio a modalità digitali per la realizzazione di percorsi alternativi.

Infine, tutti gli altri indirizzi confermano, anche nell'anno scolastico in corso, il coinvolgimento di altre tipologie di enti nella realizzazione dei PCTO.

Realizzazione (sezione 8 del questionario)

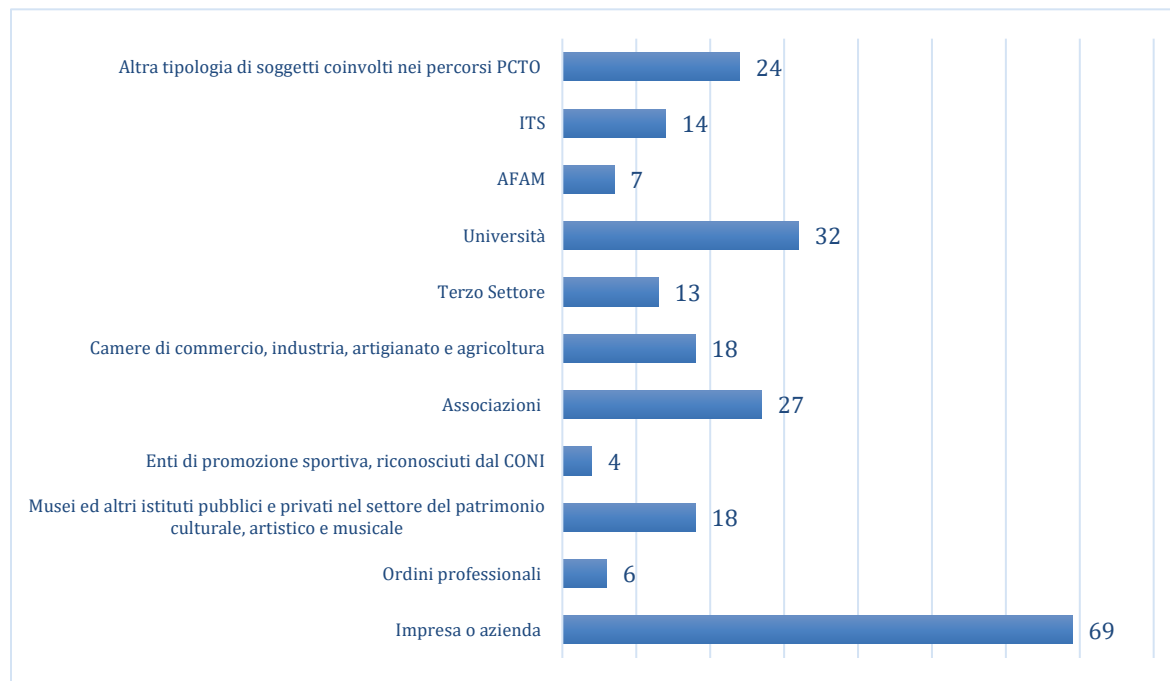


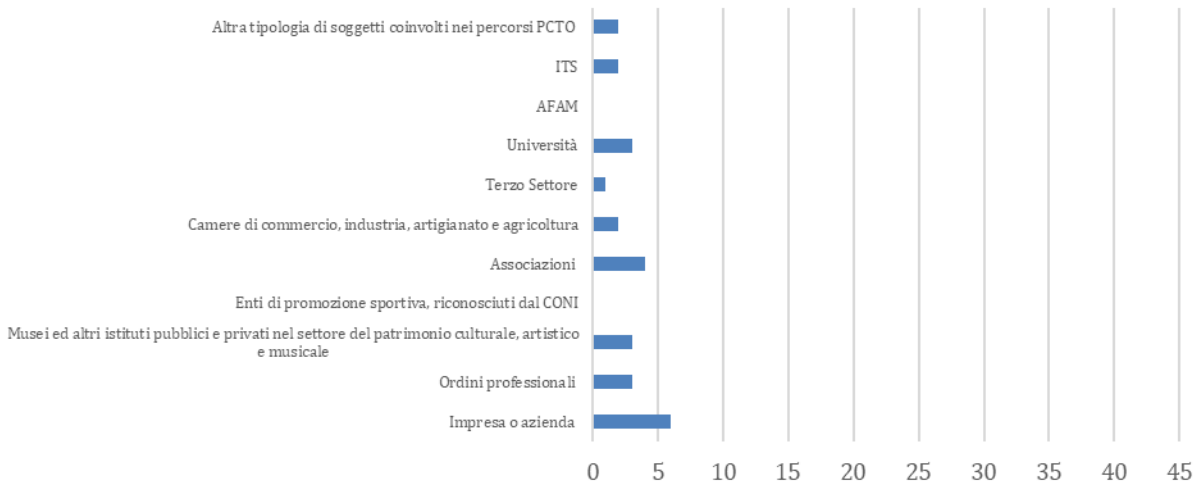
Figura 3 - Ist.Prof.21/22 - Modalità di realizzazione dei PCTO a livello regionale

Tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi per ogni indirizzo di studi.

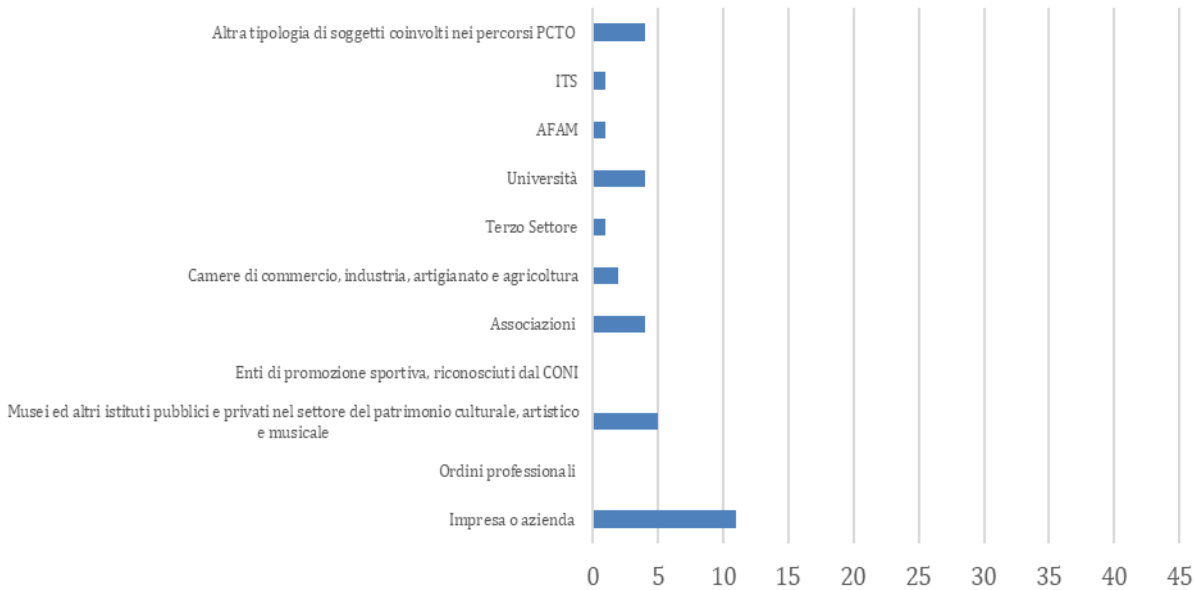
Qui di seguito vengono presentati i risultati dell'indagine per ogni indirizzo dell'istruzione professionale. I grafici sottostanti variano nelle dimensioni a seconda del numero di risposte pervenute e del numero dei professionali presenti in Campania per ciascun indirizzo.



Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

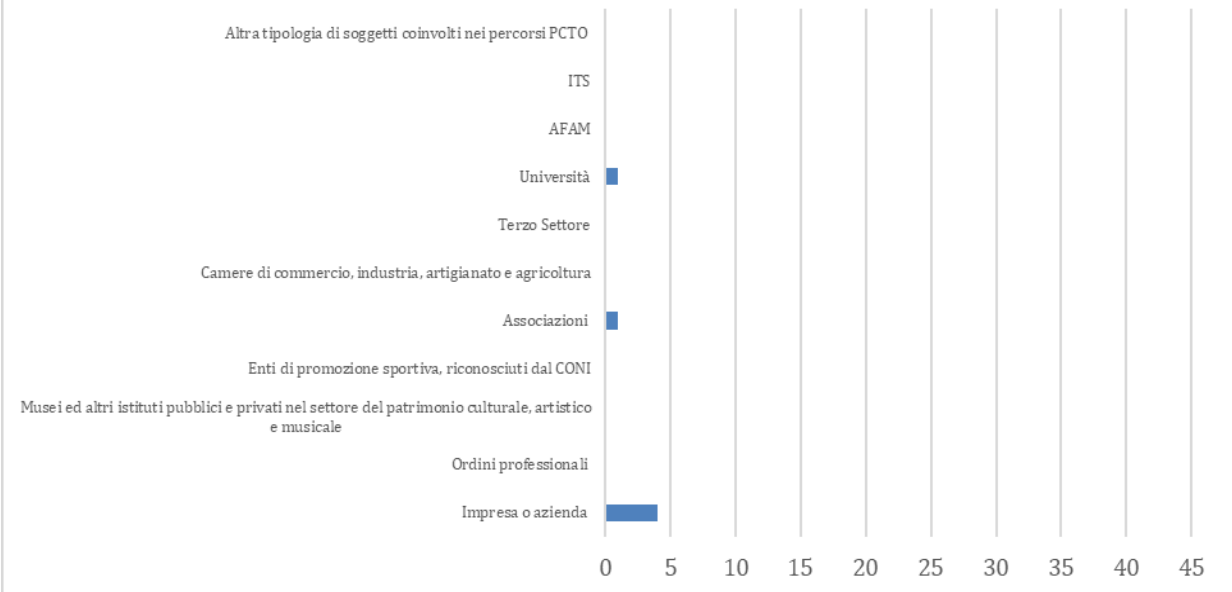


Arti ausiliarie delle professioni sanitarie ODONTOTECNICO

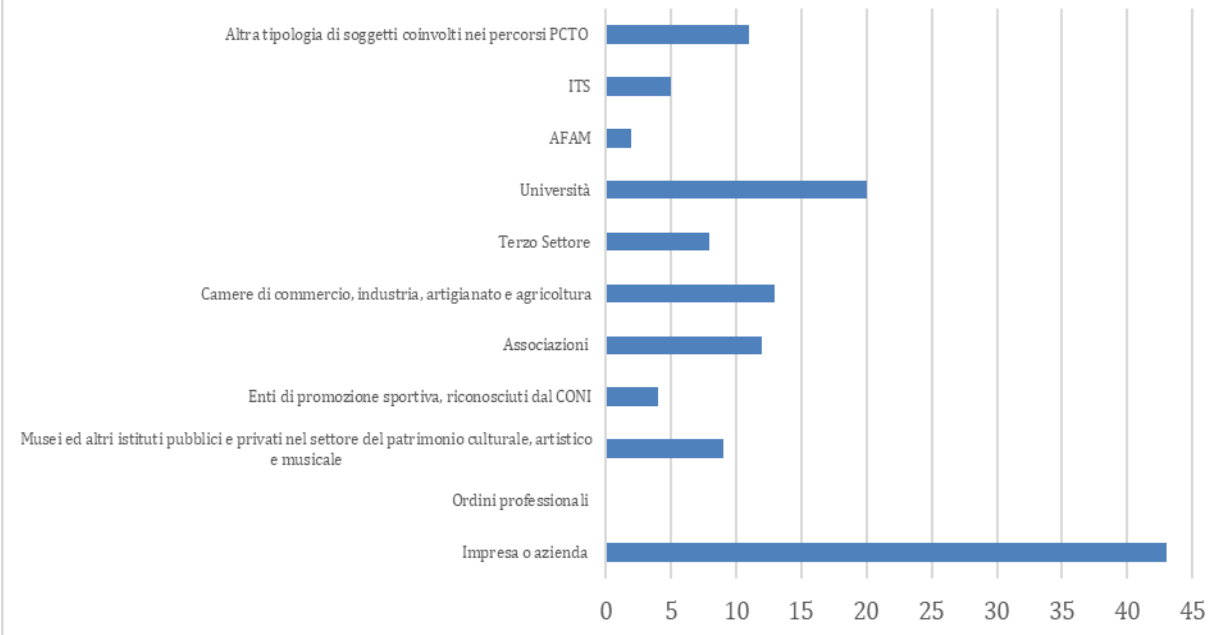




Arti ausiliarie delle professioni sanitarie OTTICO

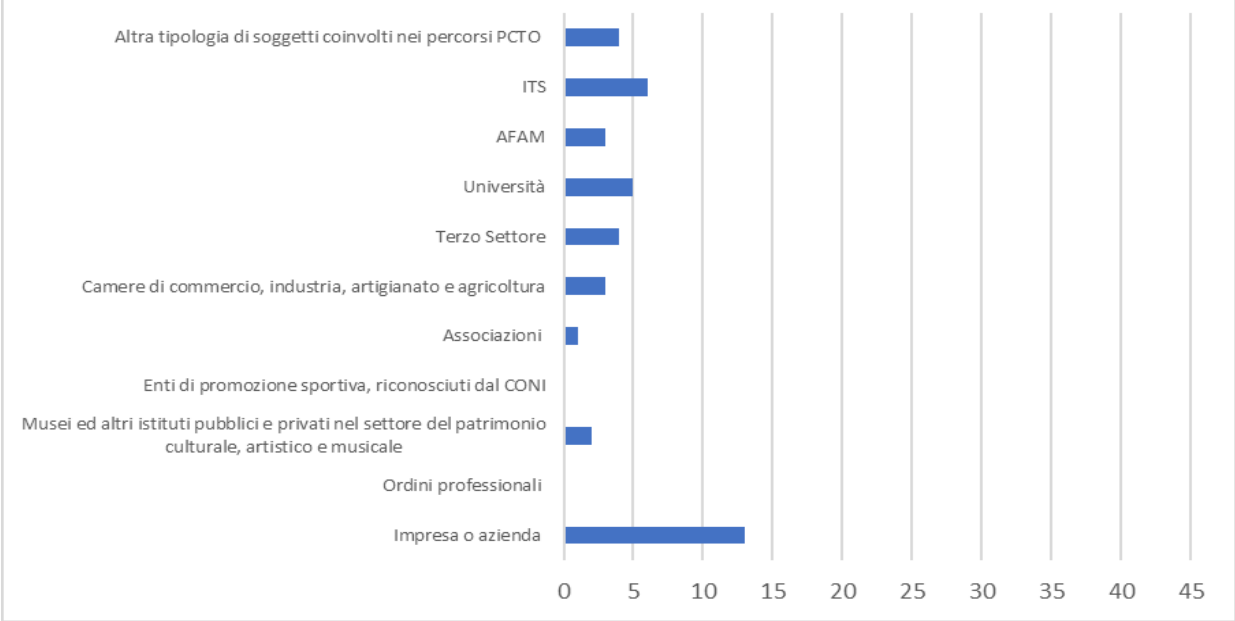


Enogastronomia e ospitalità alberghiera

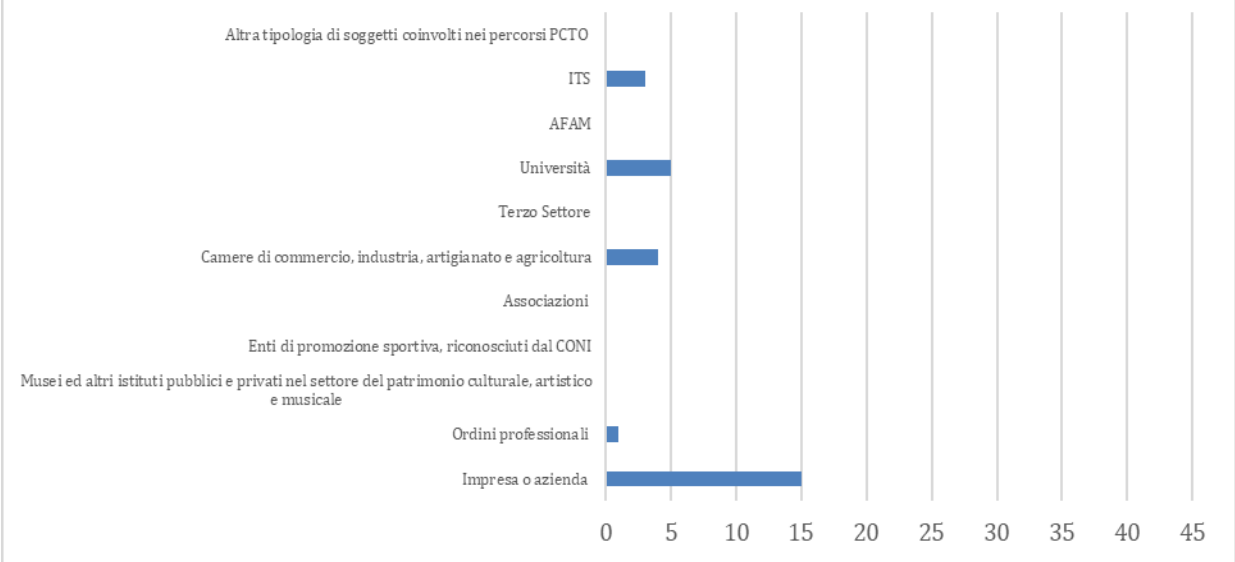




Industria e artigianato per il Made in Italy

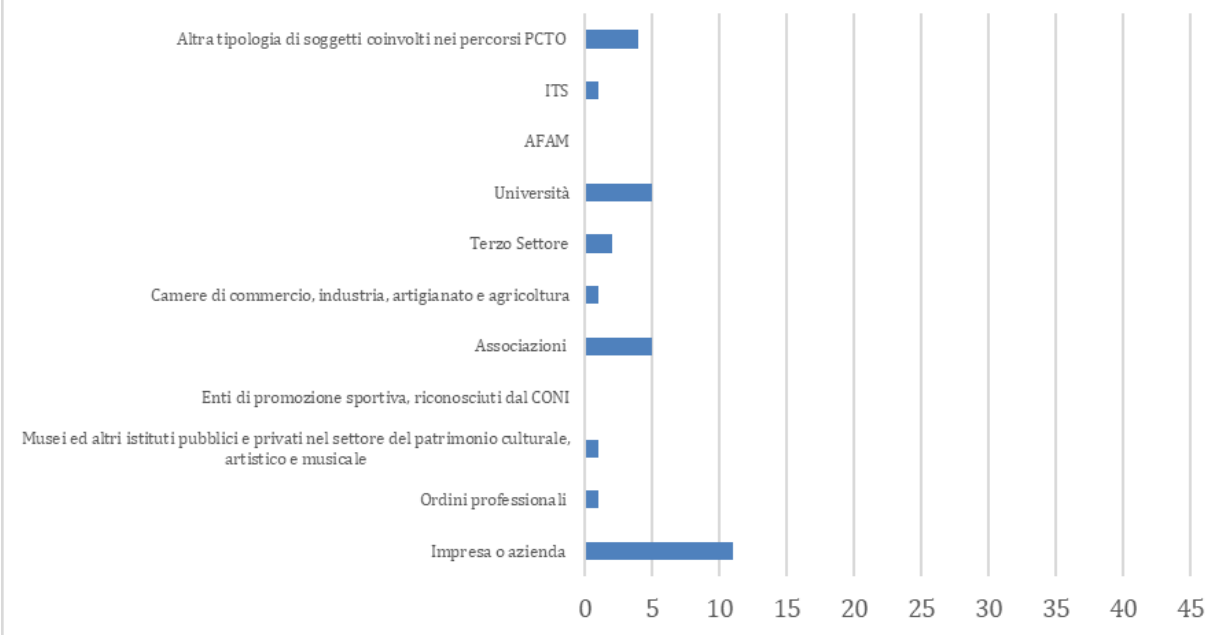


Manutenzione e assistenza tecnica

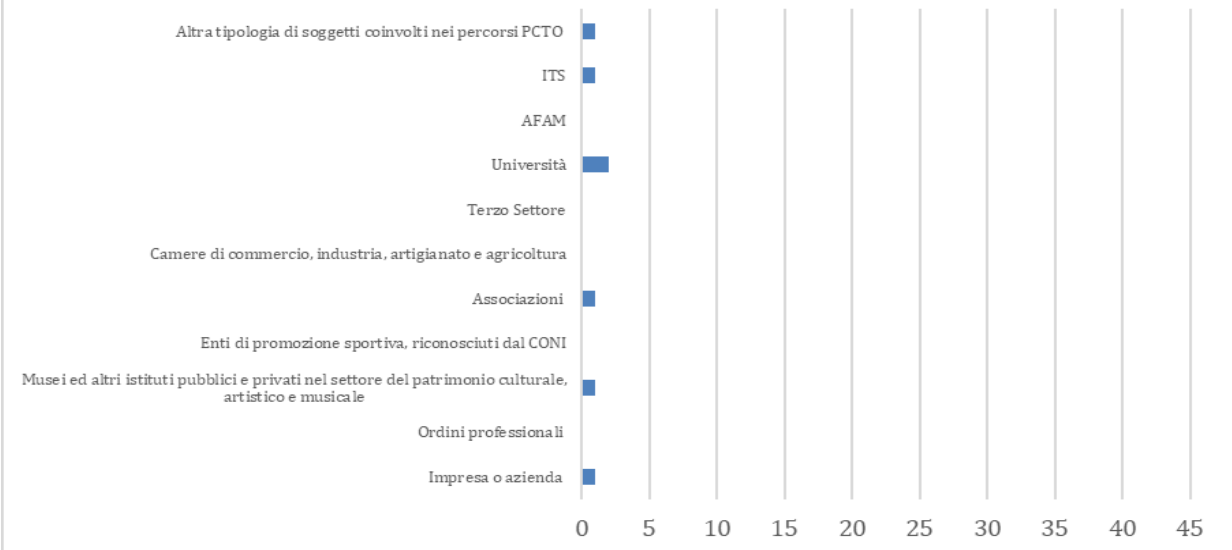


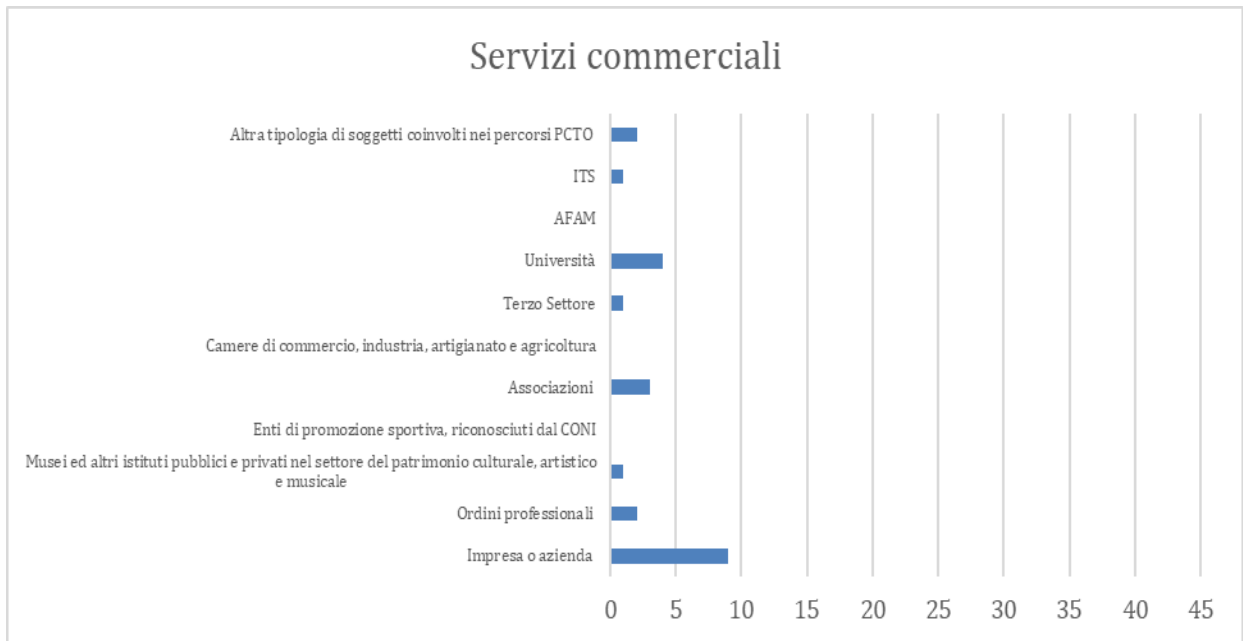


Servizi per la sanità e l'assistenza sociale



Servizi culturali e dello spettacolo






Dai grafici sopra riportati si evince che, anche per l'anno scolastico 21-22, la tipologia di struttura ospitante prescelta per la realizzazione dei PCTO è diversificata a seconda dell'indirizzo.

Si rileva un consistente ricorso a percorsi attuati in convenzione con **imprese e/o aziende** del settore, **associazioni** e **università**: tutti gli indirizzi dell'istruzione professionale hanno optato per le imprese o aziende con una media dell'83%, mentre per le associazioni si registra una flessione (24%) e per le università (37%) un incremento rispetto all'anno scolastico precedente. Per le **camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura** si evidenzia un decremento (15%) rispetto alla media dell'anno precedente. Anche per l'anno 2021-22 il dato medio relativo agli **ITS** (16%) testimonia il trend degli ultimi anni rispetto alle scelte orientanti delle Fondazioni presenti sul territorio campano. La scelta delle attività da realizzare presso **i musei ed altri istituti pubblici e privati nel settore del patrimonio culturale, artistico e musicale** (19%) è stata prevalente per l'indirizzo *Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane* (50%), ma anche una significativa percentuale di istituti ad indirizzo *Industria e artigianato per il Made in Italy* con una media del 45% ha privilegiato questa tipologia di soggetti per la realizzazione dei PCTO.

La scelta degli **ordini professionali** quali partner risulta mediamente bassa (9%) per tutti gli indirizzi, tranne per l'indirizzo *Agricoltura e sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane* (50%).



Decisamente bassi i dati relativi alle attività co-progettate e realizzate dai professionali in collaborazione con gli **enti di promozione sportiva** con un dato medio dell'1%.

Il ricorso al **terzo settore** nella realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento si assesta su una media generale del 10%, leggermente inferiore all'anno precedente.

Ad eccezione degli indirizzi *Industria e artigianato per il Made in Italy* (18%) ed *Enogastronomia e ospitalità alberghiera* che fanno registrare un alto dato (5%), il ricorso all'AFAM è in linea con l'anno precedente.

Il coinvolgimento di **altre tipologie di soggetti** nella realizzazione dei percorsi, tra i quali studi professionali, fondazioni, enti di formazione e istituti di ricerca in vari settori, si assesta in media sul 33%, oltre all'utilizzo di specifiche piattaforme digitali.

Per una lettura complessiva delle scelte operate dagli istituti professionali per la realizzazione dei PCTO, viene riportato un grafico riepilogativo e una chiave di lettura descritta nella tabella sottostante

Modalità di lettura del grafico riguardante le scelte dei partner da parte degli istituti professionali distinti per indirizzo di studio.

Il grafico sottostante, letto sia in orizzontale che in verticale, ci fornisce due tipi di informazioni:

- la lettura in orizzontale ci dà informazioni su quanti e quali istituti professionali hanno optato per lo stesso partner per la realizzazione dei PCTO con la relativa percentuale deducibile dalle dimensioni del rettangolo.
- la lettura in verticale ci dà informazioni sulla frequenza dello stesso indirizzo di studio per i diversi partner coinvolti nei PCTO. Tale frequenza è deducibile dalla ricorrenza dei rettangoli dello stesso colore, corrispondenti ad un indirizzo preciso, nelle opzioni relative alle diverse tipologie di partner.

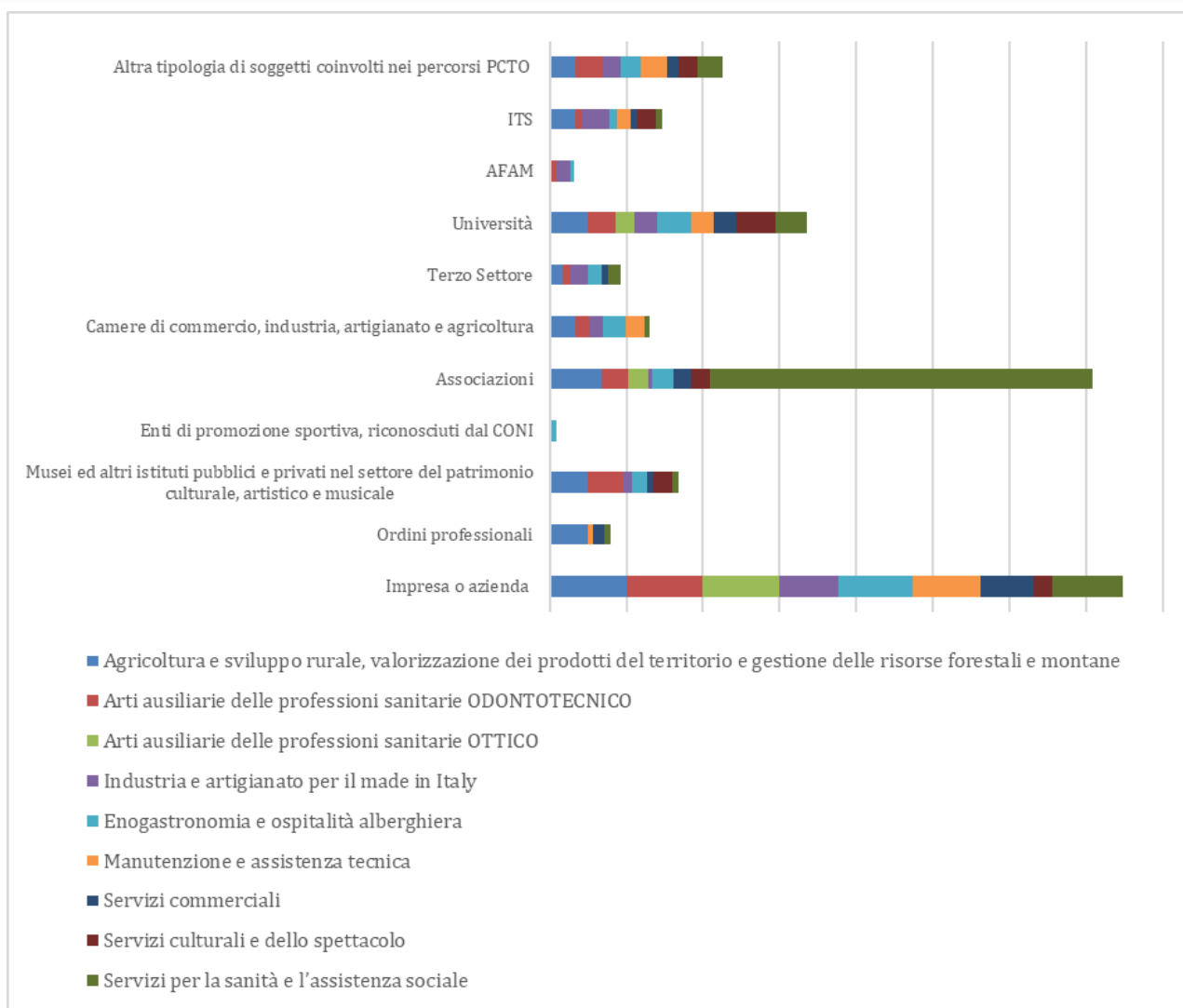


Figura 4 Ist.Prof.21/22 -Rappresentazione complessiva delle opzioni relative agli ambiti di realizzazione dei PCTI per ciascun indirizzo di studio

Ambito di realizzazione (sezione 9 del questionario)

Il grafico che segue illustra i dati relativi agli ambiti di realizzazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento scelti dagli istituti professionali della Campania in relazione all'indirizzo di studio.

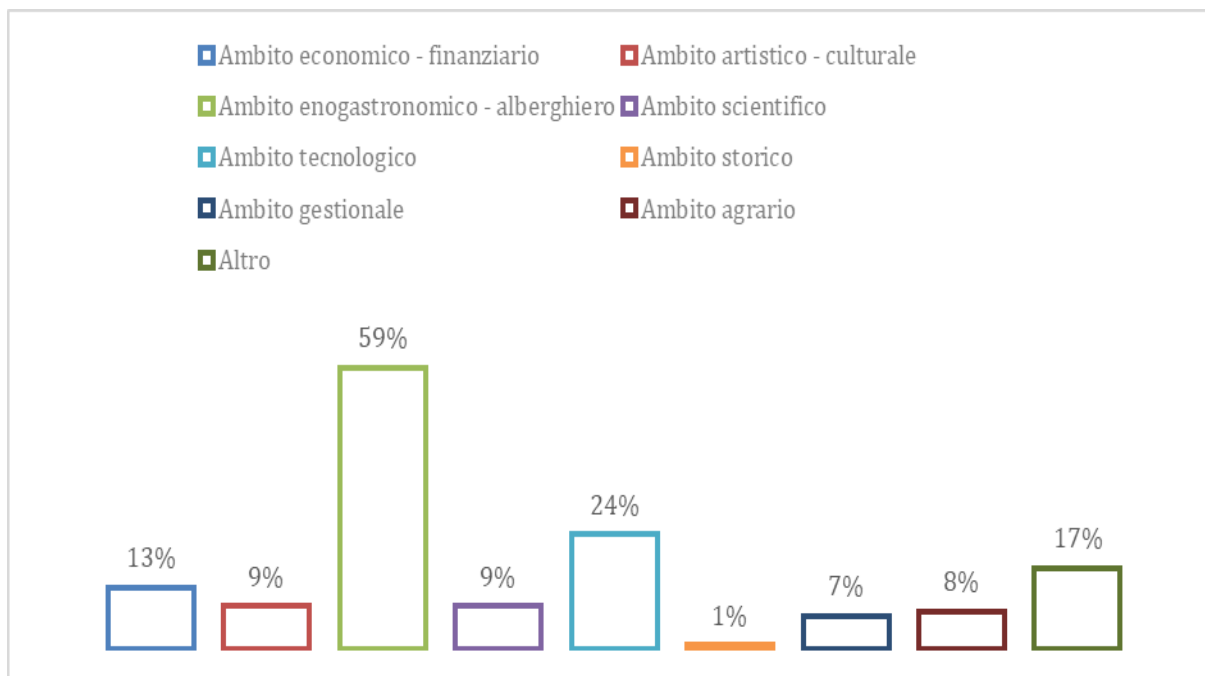


Figura 5 - Ist.Prof.21/22 - Ambito di realizzazione dei PCTO a livello regionale

Come si evince dal grafico di cui sopra, anche per l'anno scolastico 2021-2022, la realizzazione dei percorsi attuati negli Istituti professionali, ha visto una coprogettazione integrata e una realizzazione effettuata soprattutto negli ambiti enogastronomico-alberghiero (59%), tecnologico (24%) ed economico-finanziario (13%), coerenti con la specifica formazione di ciascun indirizzo.

Per una lettura complessiva delle scelte operate dagli istituti professionali per la realizzazione dei PCTO, viene riportato un grafico riepilogativo e una chiave di lettura descritta nella tabella sottostante

Modalità di lettura del grafico riguardante le scelte degli ambiti per ogni indirizzo di studio.

Il grafico sottostante, letto sia in orizzontale che in verticale, ci fornisce due tipi di informazioni:

a) la lettura in orizzontale ci dà, per ogni indirizzo di studio, informazioni sul numero e sulla varietà di ambiti scelti per la realizzazione dei PCTO con la relativa percentuale deducibile dalle dimensioni del rettangolo.

b) la lettura in verticale ci dà informazioni, per ogni indirizzo di studi, sulla frequenza del medesimo ambito di realizzazione dei PCTO nei diversi indirizzi. Tale frequenza è deducibile dalla ricorrenza dei rettangoli dello stesso colore, corrispondenti ad un ambito preciso, nei diversi indirizzi di studio

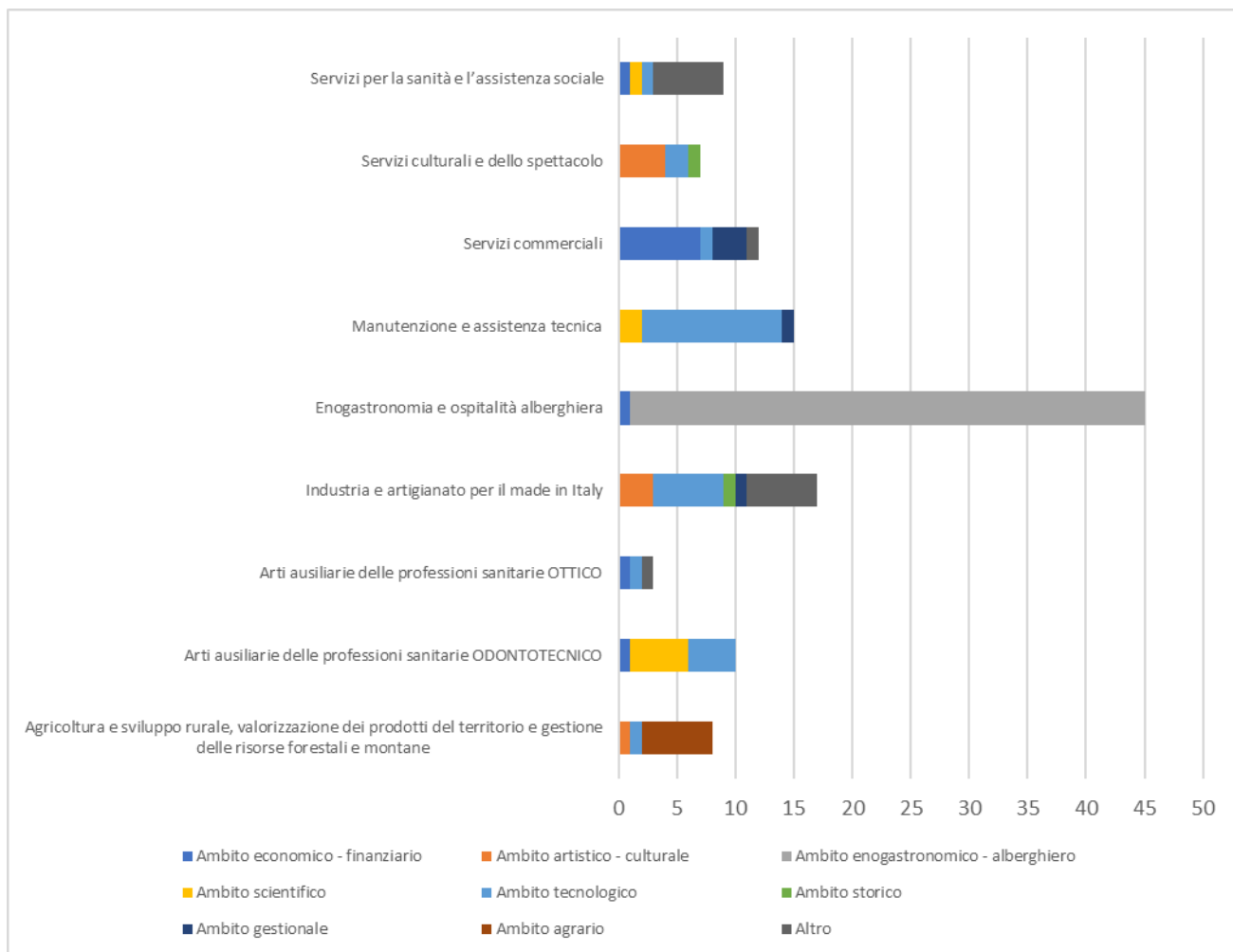



Figura 6 - Ist.Prof.21/22 - Rappresentazione complessiva degli ambiti scelti per la realizzazione dei PCTO, per ogni indirizzo di studio.



In generale si può osservare che per gli istituti professionali gli ambiti di realizzazione scelti, coerenti con il Profilo educativo, culturale in uscita degli studenti di tali istituti, hanno privilegiato percorsi finalizzati alla professionalizzazione degli studenti.

Per gli indirizzi *Arti ausiliarie delle professioni sanitarie Ottico* e *Servizi per la sanità e l'assistenza sociale* si nota una percentuale maggiore in altro ambito. In Tale sezione, infatti, ricadono altri ambiti non specificati nel questionario, tra cui gli ambiti sanitario e socio - assistenziale, ottico e optometrista, specifici di ciascun indirizzo di studio.

Istituti Tecnici

Analisi e lettura dei dati a. s. 2021-2022

In Campania, per l'anno scolastico 2021-2022, risultano funzionanti 152 istituti tecnici articolati in 2 settori: economico e tecnologico.

Hanno risposto alla rilevazione 104 istituti che rappresentano il 68 %.

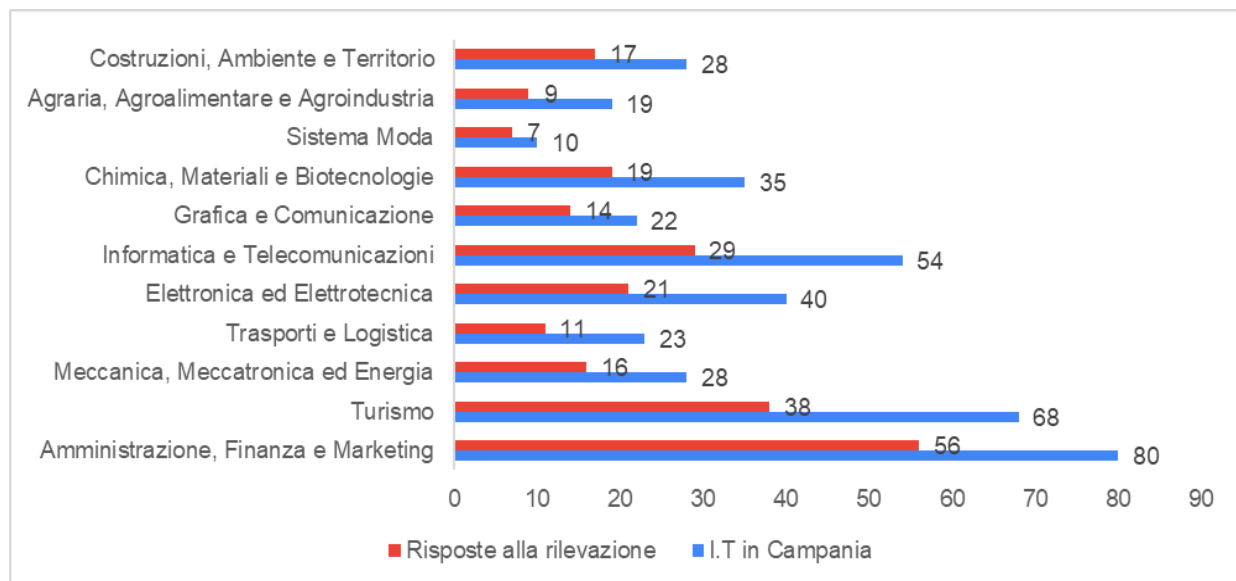


Figura 1 - Istituti Tecnici 21/22 - Risposte alla rilevazione suddivise per indirizzo di studio

Progettazione (sezione 7 del questionario)

In questa sezione vengono illustrati i dati relativi alle modalità di progettazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento da parte degli Istituti tecnici della Campania

Relativamente alle attività organizzate presso la **struttura ospitante, l'Impresa Formativa Simulata** e l'**attività mista** si rileva un incremento delle percentuali rispetto allo scorso anno che si attestano mediamente attorno al 45% (il valore medio dell'annualità 2020-2021 era circa il 33 %)

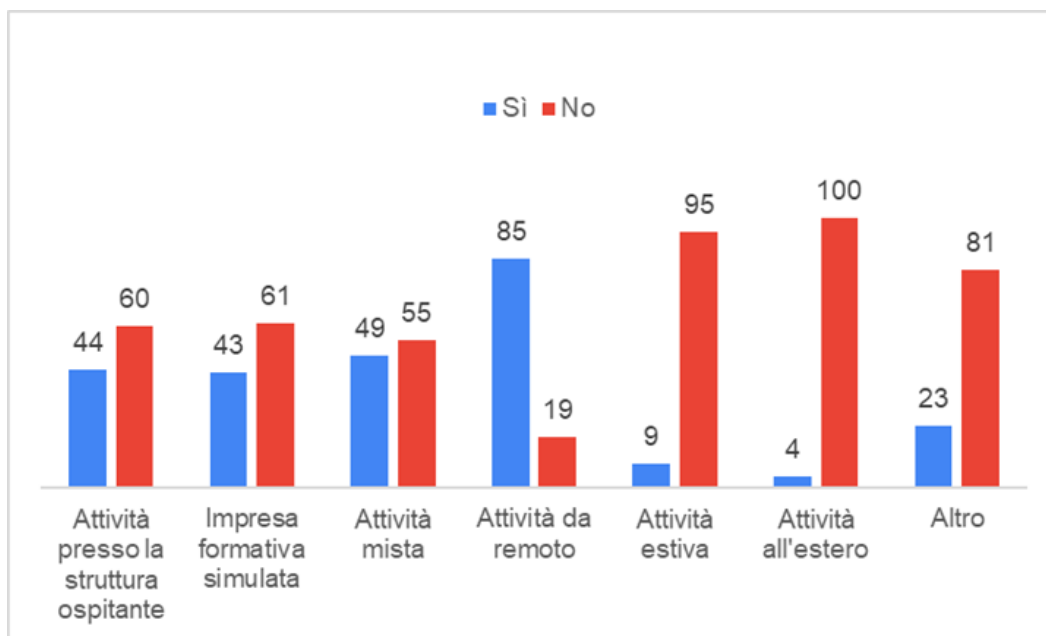
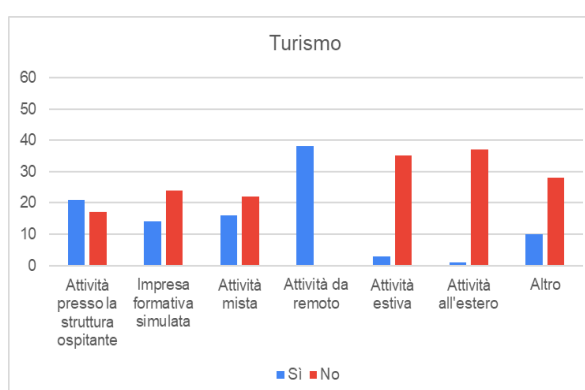
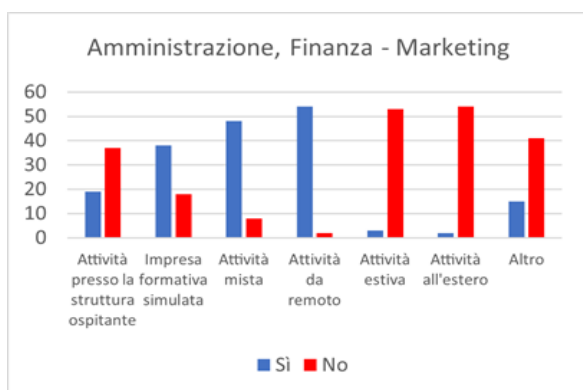


Figura 2 - Istituti Tecnici 21/22 - Modalità di progettazione dei PCTO a livello regionale

Modalità di progettazione dei percorsi per ciascun indirizzo di studi

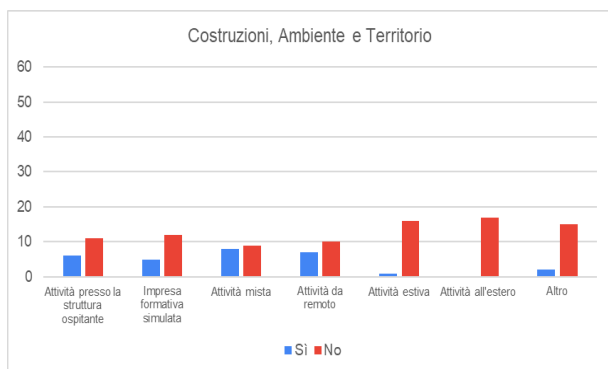
Di seguito sono stati elaborati i dati relativi a ciascun indirizzo dell'istruzione tecnica. Le colonne dei grafici sottostanti variano nelle dimensioni a seconda del numero di risposte pervenute e del numero di istituti tecnici presenti in Campania per ciascun indirizzo.

Settore economico



Settore tecnologico





Il numero di scuole che hanno scelto di svolgere l'attività formativa presso la **struttura ospitante** si attesta mediamente attorno al 60% del totale, in percentuale maggiore (tra l'80% ed il 90%) per i settori *Trasporti e Logistica; Elettronica ed Elettrotecnica; Chimica, Materiali e Biotecnologie*. Tale valore nettamente più alto di quello rilevato nell'anno scolastico precedente (33%) testimonia un deciso ritorno da parte delle scuole all'apprendimento esperienziale che, in tali contesti, risulta fondamentale.

Relativamente alla modalità dell'**Impresa Formativa Simulata** emergono valori con una media di adesione pari al 38% (in linea con quelli dell'anno precedente) ad eccezione degli indirizzi *Trasporti e Logistica; Grafica e Comunicazione; Chimica, Materiali e Biotecnologie*.

La tipologia di **attività mista** (a distanza e in presenza) è risultata, invece, mediamente più funzionale per la maggior parte degli indirizzi degli istituti tecnici con valori che vanno dal 31% fino all'86% (in particolare per *Amministrazione, Finanza e Marketing; Chimica, Materiali e Biotecnologie; Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria*). Nonostante le restrizioni ancora imposte alle attività in presenza nel complesso i valori sono aumentati rispetto al precedente anno scolastico. Meno adatta, invece, è risultata tale scelta progettuale nel settore *Trasporti e Logistica*.

L'attività **da remoto** risulta essere ancora quella prevalente e talvolta esclusiva per quasi tutti gli indirizzi con una media percentuale del 78%, inferiore rispetto all'87% dell'a. s. 20-21.

Le attività **estive** e quelle attività **all'estero** presentano un andamento simile in tutti i percorsi di studio analizzati con percentuali ancora mediamente basse (11% per quelle estive e 7% per quelle all'estero).

Le percentuali di risposte nel settore "**altro**" si registrano una media del 24% ad eccezione dell'indirizzo *Trasporti e Logistica* che raggiunge il 55%. Da una dettagliata disamina delle risposte si registra una prevalenza di attività operate da esperti esterni in settori attinenti ai singoli percorsi di studio e delle attività di formazione nel settore digitale sull'uso delle varie piattaforme.

Realizzazione (sezione 8 del questionario)

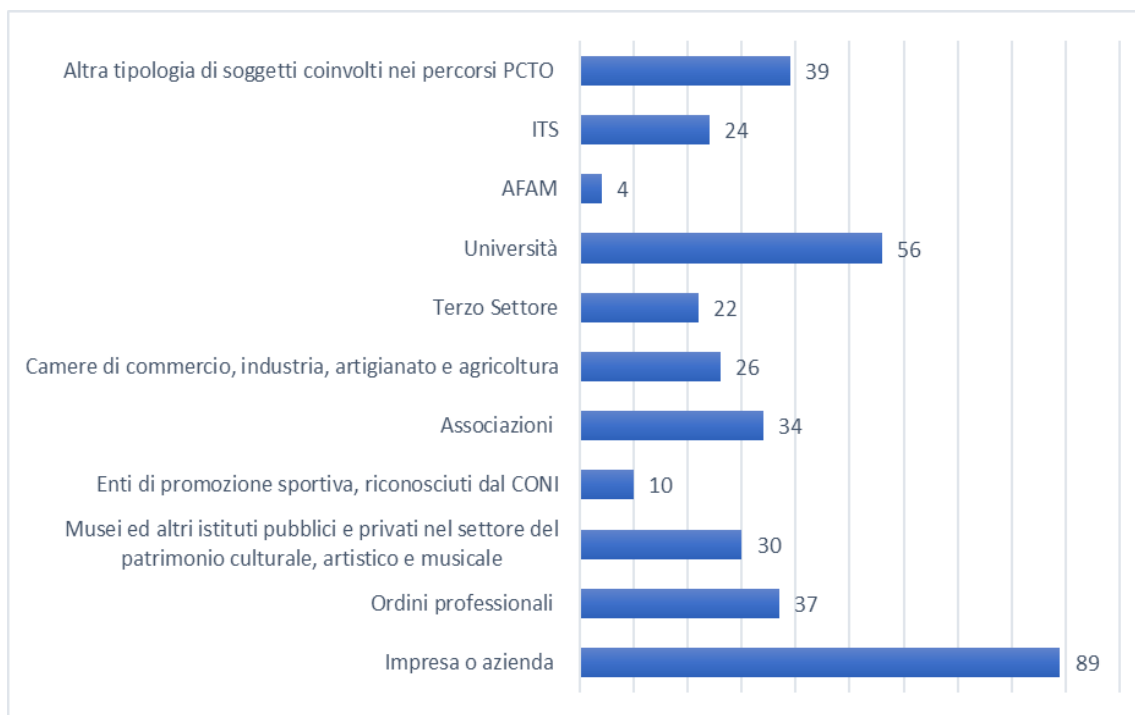


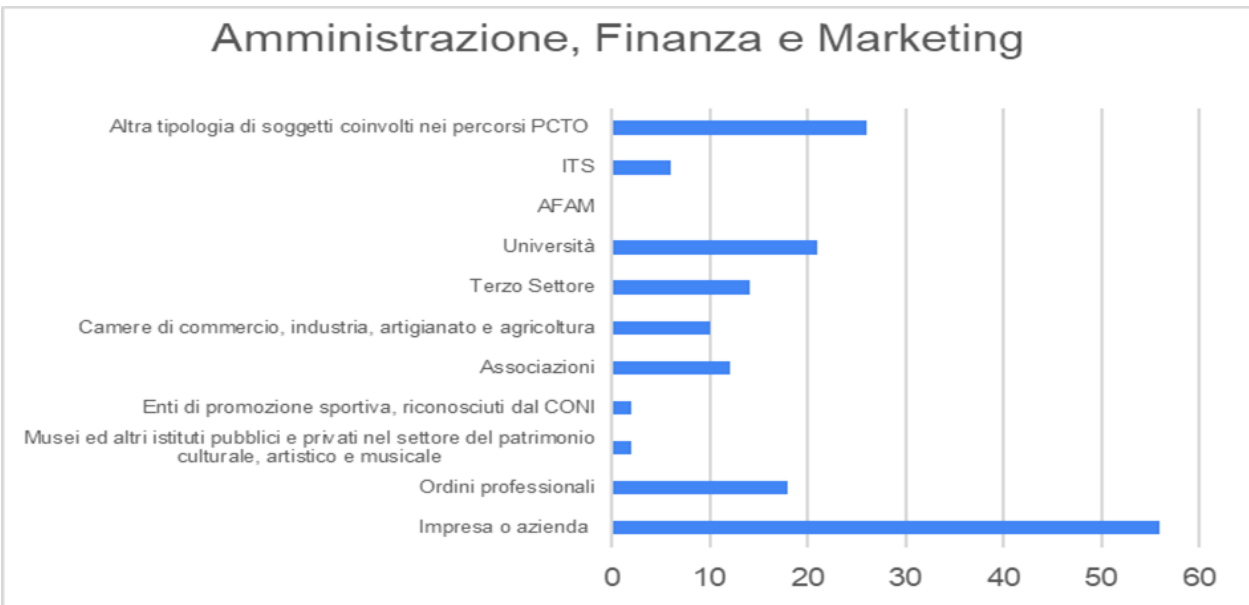
Figura 3- Istituti Tecnici 21/22- Modalità di realizzazione dei PCTO a livello regionale

Tipologie di soggetti coinvolti nella realizzazione dei percorsi per ogni indirizzo di studi.

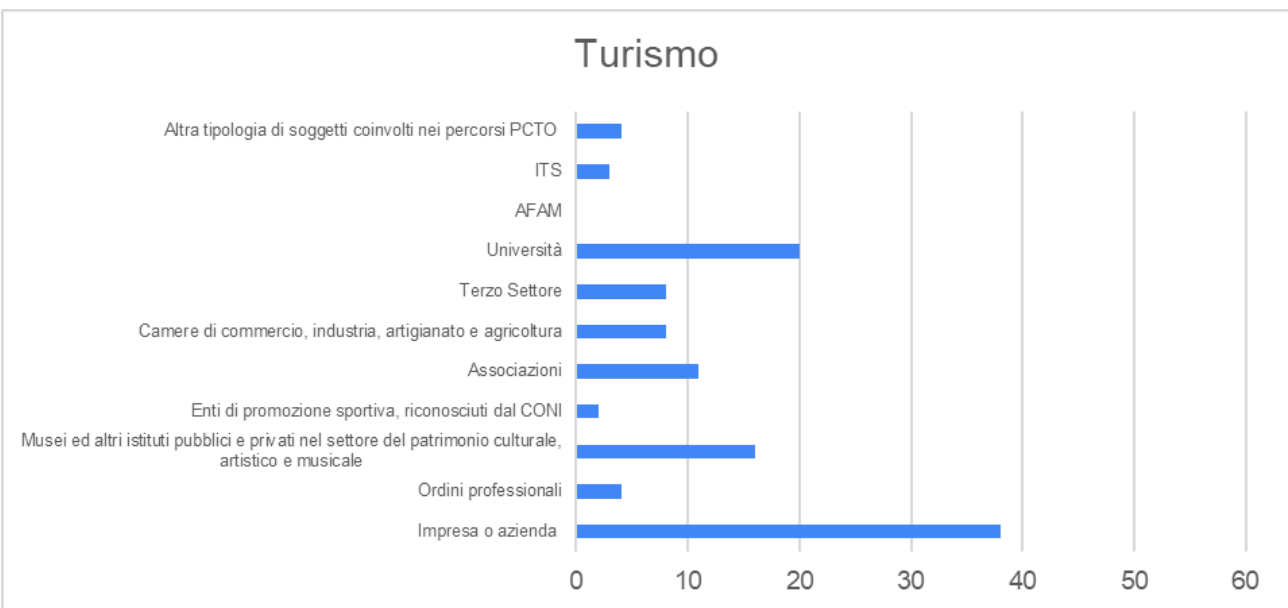
Qui di seguito vengono presentati i risultati dell'indagine per l'istruzione tecnica. I grafici sottostanti variano a seconda del numero di risposte pervenute e del numero degli istituti presenti in Campania per ciascun indirizzo.



Amministrazione, Finanza e Marketing

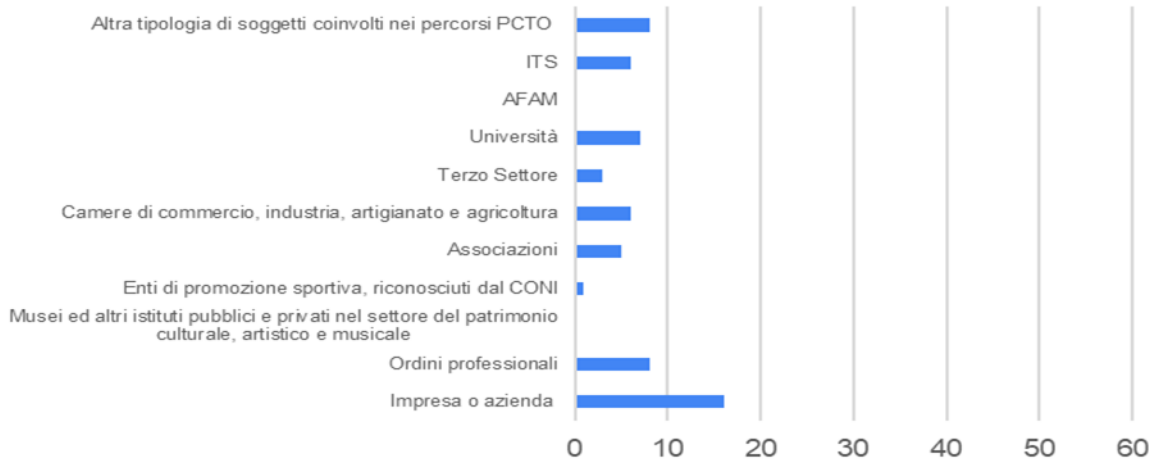


Turismo

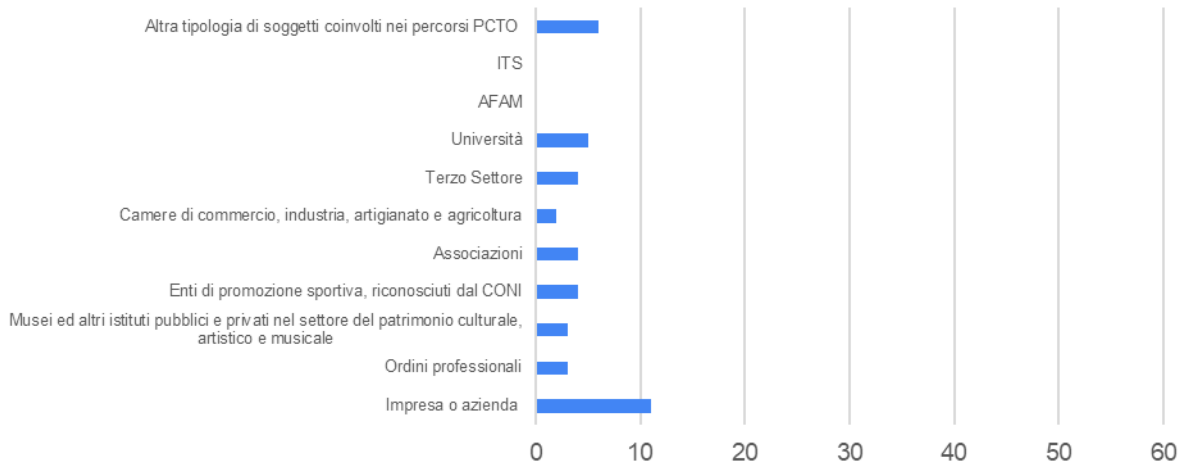




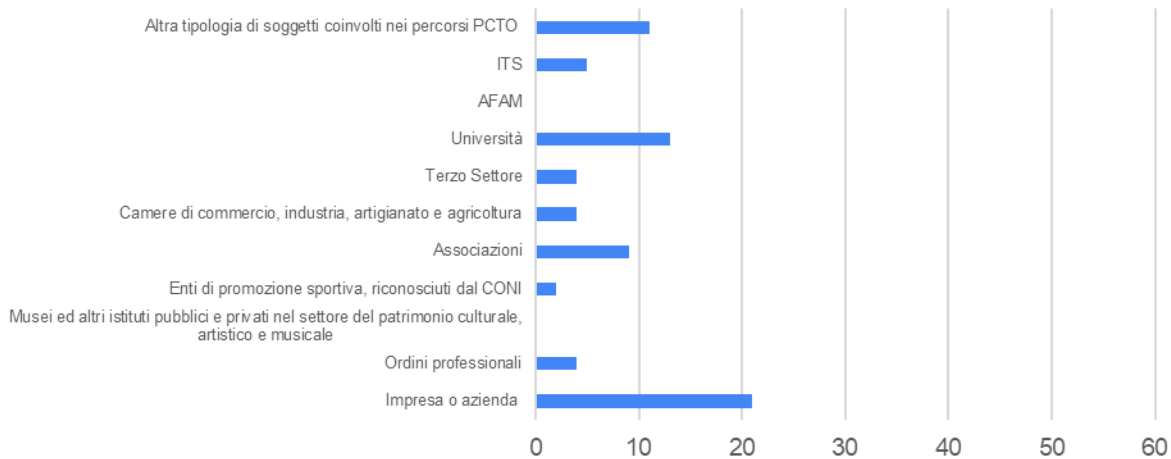
Meccanica, Meccatronica ed Energia

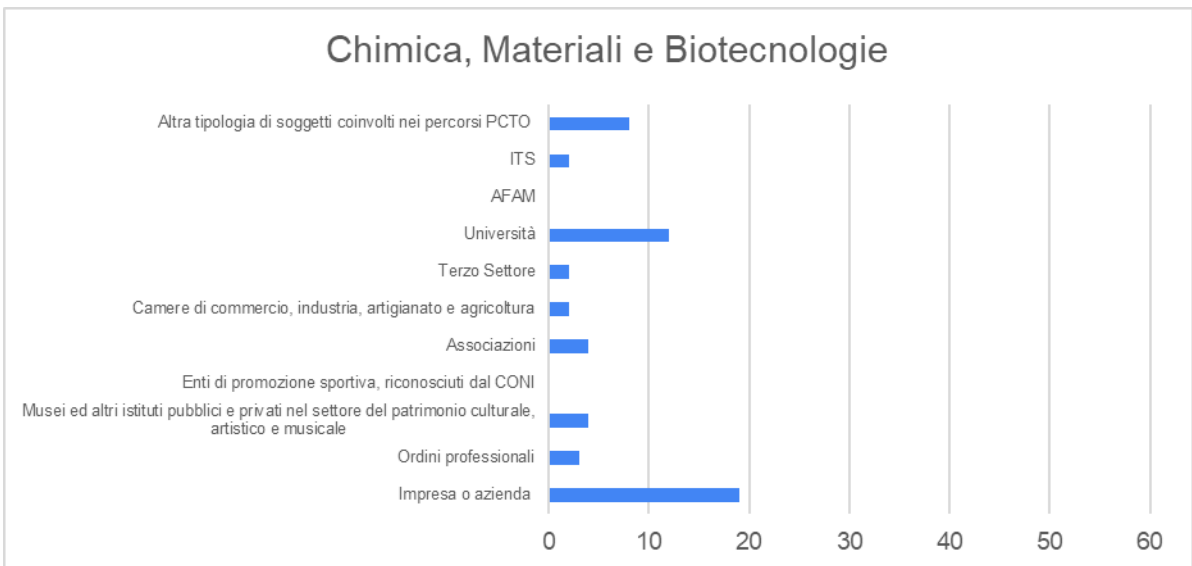
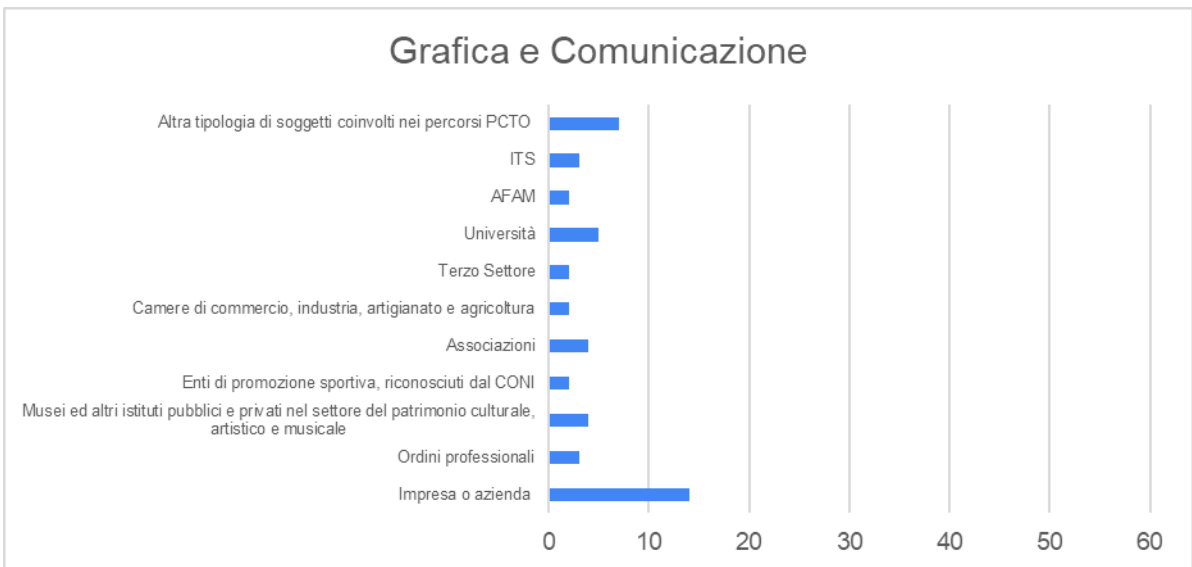
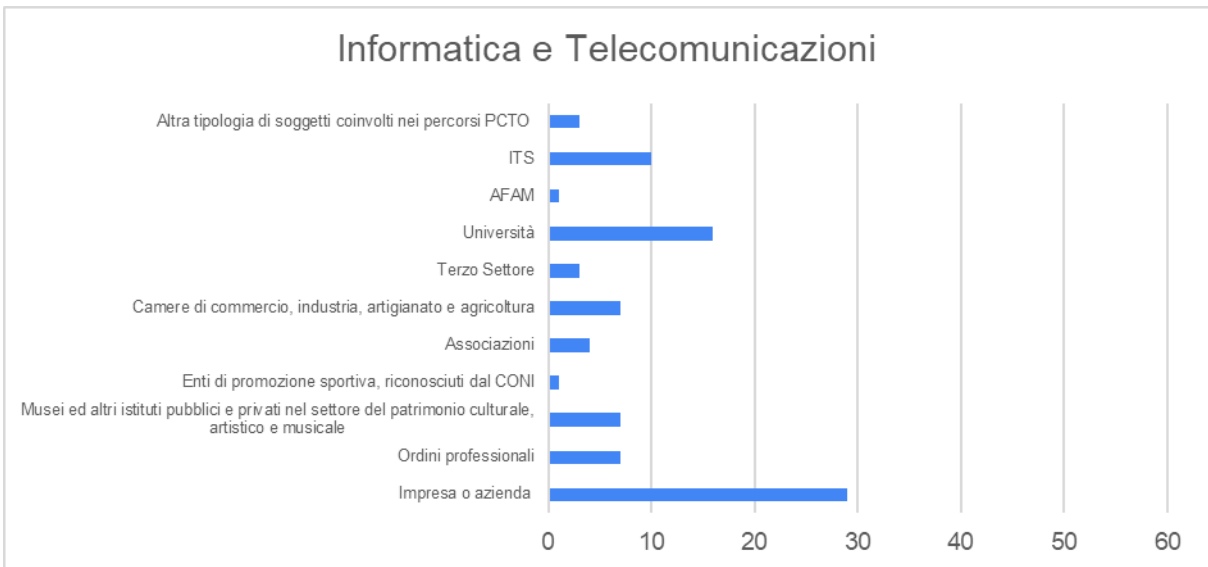


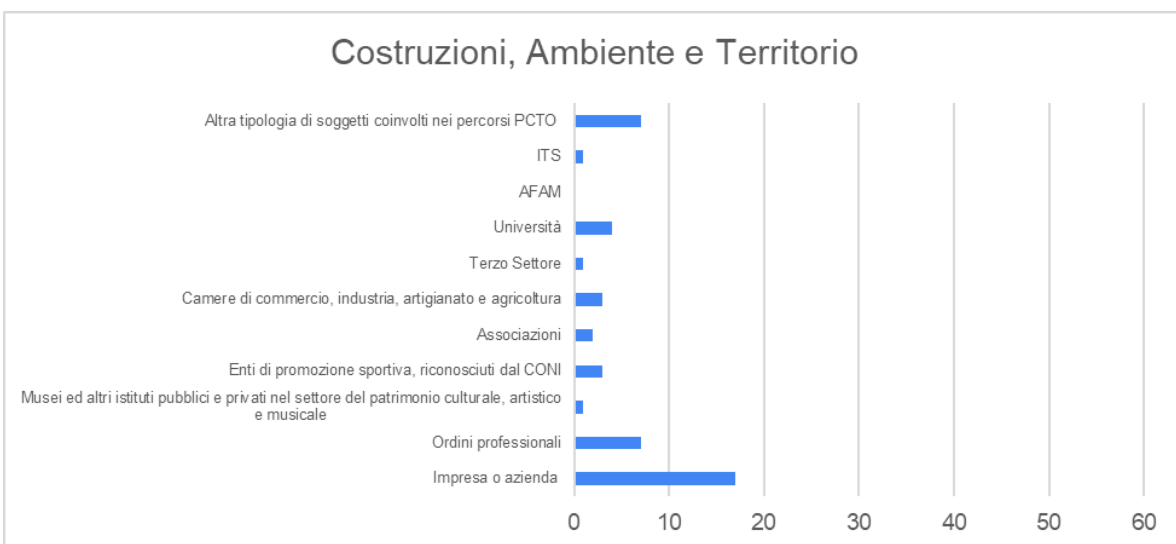
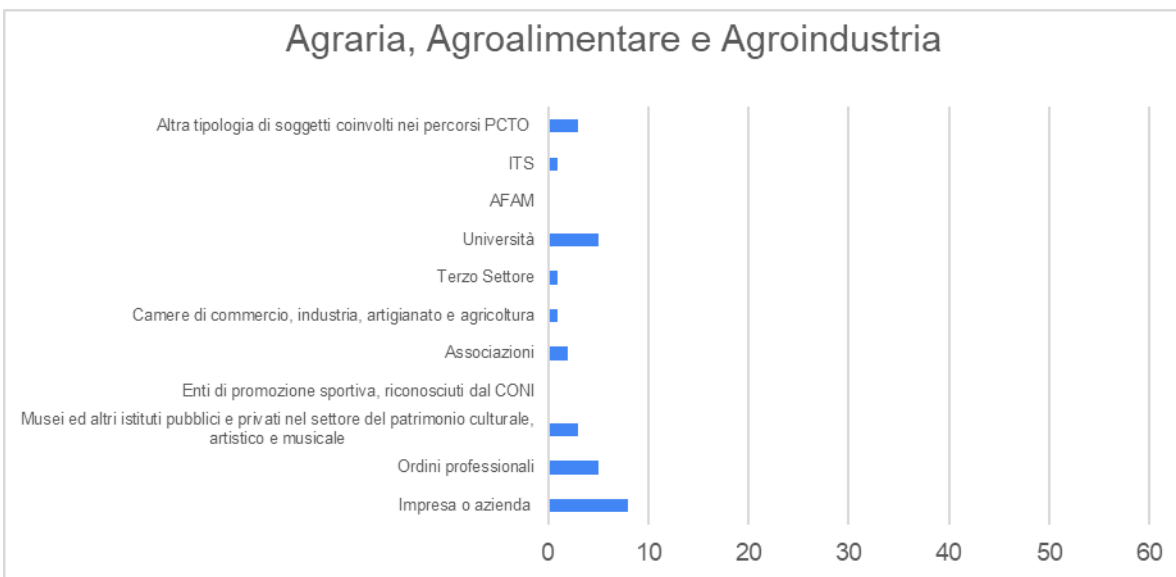
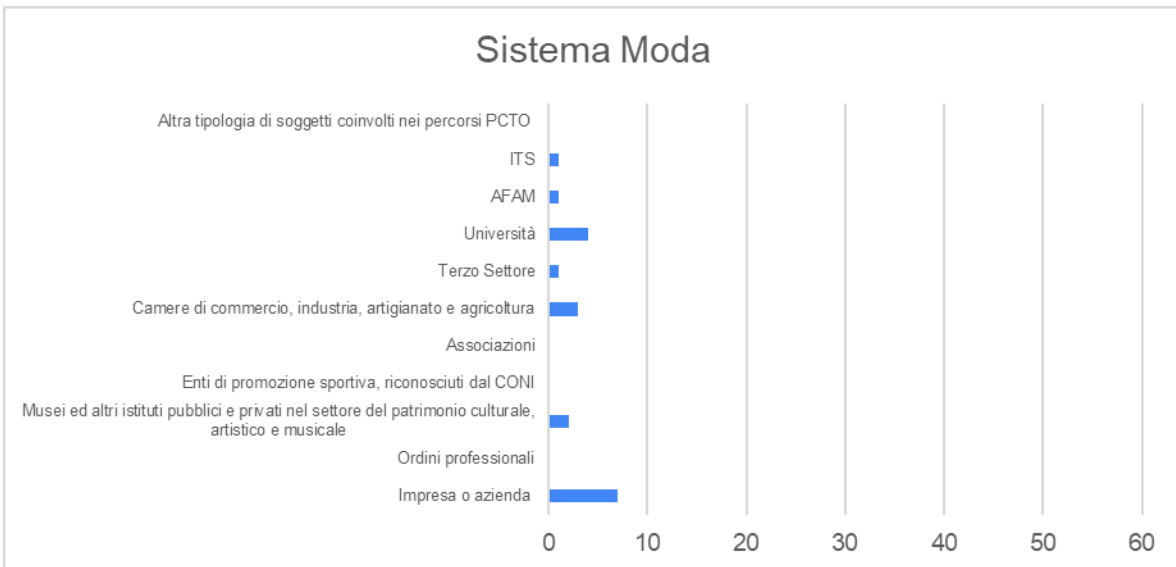
Trasporti e Logistica




Elettronica ed Elettrotecnica









Dai grafici sopra riportati si evince che tutti gli istituti tecnici si sono avvalsi delle imprese o aziende per la realizzazione dei percorsi.

La scelta degli **ordini professionali** risulta mediamente rilevante (27%) con valori più elevati (62%) per *Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria e Costruzioni, Ambiente e Territorio* e assenti per gli istituti ad indirizzo *Sistema Moda*.

Il settore dei **musei o altri istituti** (dato medio 19%) risulta ben rappresentato solo in alcuni indirizzi di studio quali: *Turismo* (42%) ed *Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria* (37%).

Mediamente bassi (8%) ad eccezione del settore *Trasporti e Logistica* (36%) i dati relativi alle attività co-progettate e realizzate dai tecnici in collaborazione con gli **Enti di promozione sportiva**.

La collaborazione con le **associazioni** territoriali, mediamente intorno al 25%, mostra dati leggermente più alti per l'indirizzo *Elettronica ed Elettrotecnica* (43%),

Le esperienze realizzate sul territorio dagli istituti tecnici in collaborazione con le **camere di commercio** campane fanno registrare dati in salita rispetto alla scorsa annualità (circa il 22%) tra tutti emergono gli indirizzi *Sistema Moda* (43%) e *Meccanica Meccatronica ed Energia* (37%).

La partecipazione di enti del **terzo settore** ai percorsi formativi è mediamente bassa (circa 16%), ad eccezione degli istituti tecnici ad indirizzo *Trasporti e Logistica* che fanno registrare un dato nettamente più alto (36%).

Tutti gli istituti tecnici hanno coinvolto le **università** per la realizzazione dei PCTO con un dato medio del 45%, più alti (tra il 62% ed il 63%) per gli indirizzi: *Elettronica ed Elettrotecnica; Chimica Materiali e Biotecnologie; Agraria, Agroalimentare ed Agroindustria*.

Relativamente al coinvolgimento delle Istituzioni di **Alta Formazione Artistica e Musicale**, i dati degli indirizzi tecnici si attestano su valori medi bassi (3%),

In merito alla realizzazione dei percorsi dei tecnici presso gli **Istituti Tecnici Superiori**, i dati emersi evidenziano una media partecipativa bassa (17%), più alta per *Meccanica, Meccatronica ed Energia* (37%); *Informatica e Telecomunicazioni* (45%) e *Elettronica ed Elettrotecnica* (24%).

Per una lettura complessiva delle scelte operate dagli istituti tecnici per la realizzazione dei PCTO, viene riportato un grafico riepilogativo e una chiave di lettura descritta nella tabella sottostante

Modalità di lettura del grafico riguardante le scelte dei partner da parte degli istituti tecnici distinti per indirizzo di studio.

Il grafico sottostante, letto sia in orizzontale che in verticale, ci fornisce due tipi di informazioni:

- la lettura in orizzontale ci dà informazioni su quanti e quali istituti tecnici hanno optato per lo stesso partner per la realizzazione dei PCTO con la relativa percentuale deducibile dalle dimensioni del rettangolo.
- la lettura in verticale ci dà informazioni sulla frequenza dello stesso indirizzo di studio per i diversi partner coinvolti nei PCTO. Tale frequenza è deducibile dalla ricorrenza dei rettangoli dello stesso colore, corrispondenti ad un indirizzo preciso, nelle opzioni relative alle diverse tipologie di partner.

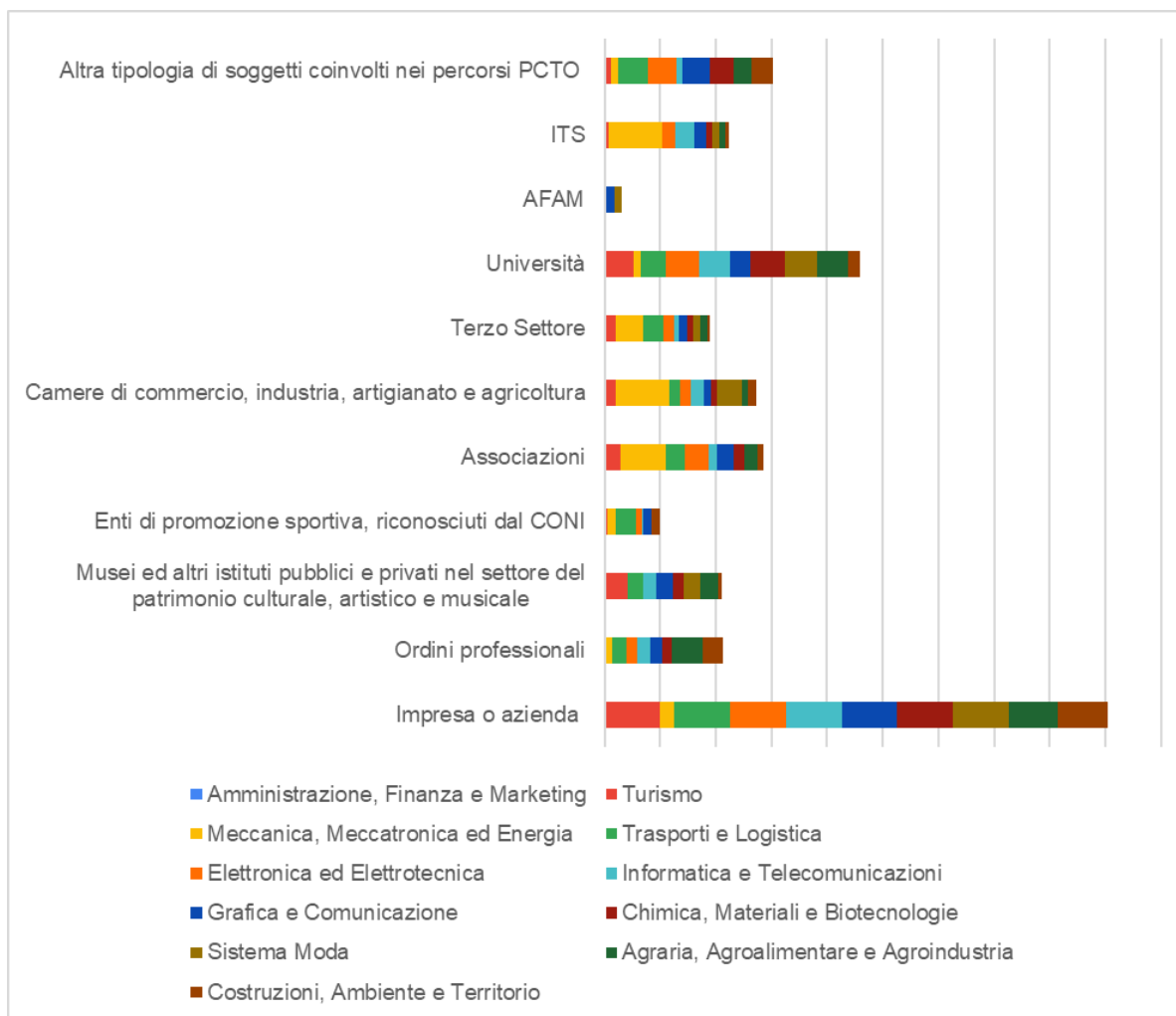


Figura 4 Istituti Tecnici 21/22 Rappresentazione complessiva delle modalità di realizzazione dei PCTO

Ambito di realizzazione (sezione 9 del questionario)

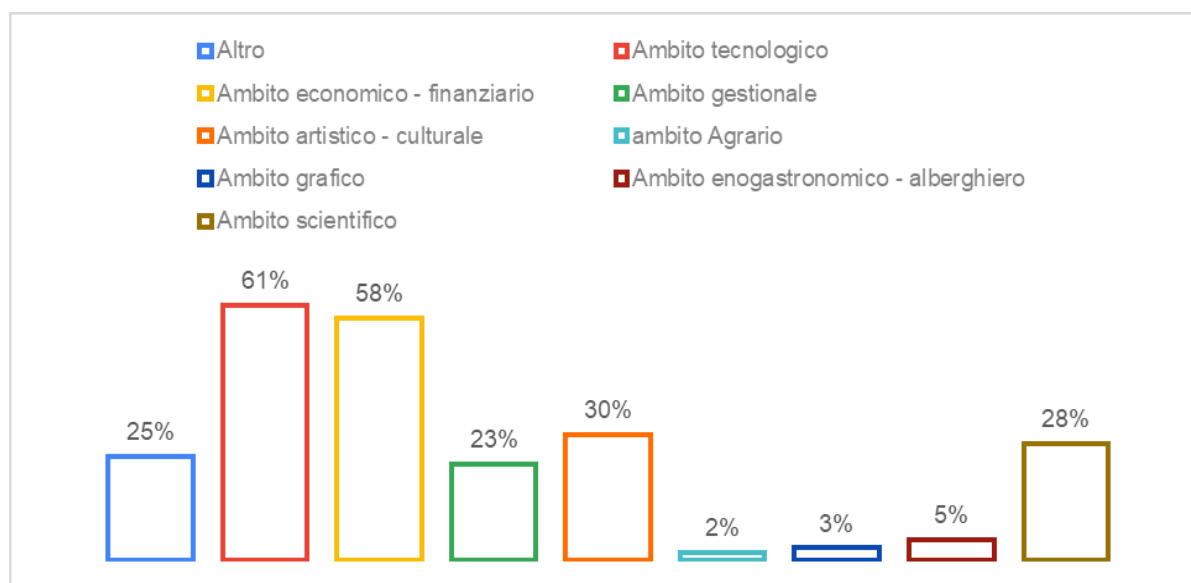


Figura 5 - Istituti Tecnici 21/22 - Ambito di realizzazione dei PCTO a livello regionale

Come si evince dai dati della figura di cui sopra, gli ambiti maggiormente interessati dai diversi indirizzi dell'Istruzione Tecnica sono stati il **tecnologico** e l'ambito **economico-finanziario** entrambi con un valore percentuale intorno al 60%. Tale andamento non è completamente in linea con i valori dell'anno scolastico precedente in quanto si evidenzia un leggero decremento dell'ambito **tecnologico** con un corrispondente aumento dell'ambito **artistico-culturale** e di quello **scientifico**.

Per una lettura complessiva delle scelte operate dagli istituti tecnici per la realizzazione dei PCTO, viene riportato un grafico riepilogativo e una chiave di lettura descritta nella tabella sottostante

Modalità di lettura del grafico riguardante le scelte degli ambiti per ogni indirizzo di studio.

Il grafico sottostante, letto sia in orizzontale che in verticale, ci fornisce due tipi di informazioni:

a) la lettura in orizzontale ci dà, per ogni indirizzo di studio, informazioni sul numero e sulla varietà di ambiti scelti per la realizzazione dei PCTO con la relativa percentuale deducibile dalle dimensioni del rettangolo.

b) la lettura in verticale ci dà informazioni, per ogni indirizzo di studi, sulla frequenza del medesimo ambito di realizzazione dei PCTO nei diversi indirizzi. Tale frequenza è deducibile dalla ricorrenza dei rettangoli dello stesso colore, corrispondenti ad un ambito preciso, nei diversi indirizzi di studio

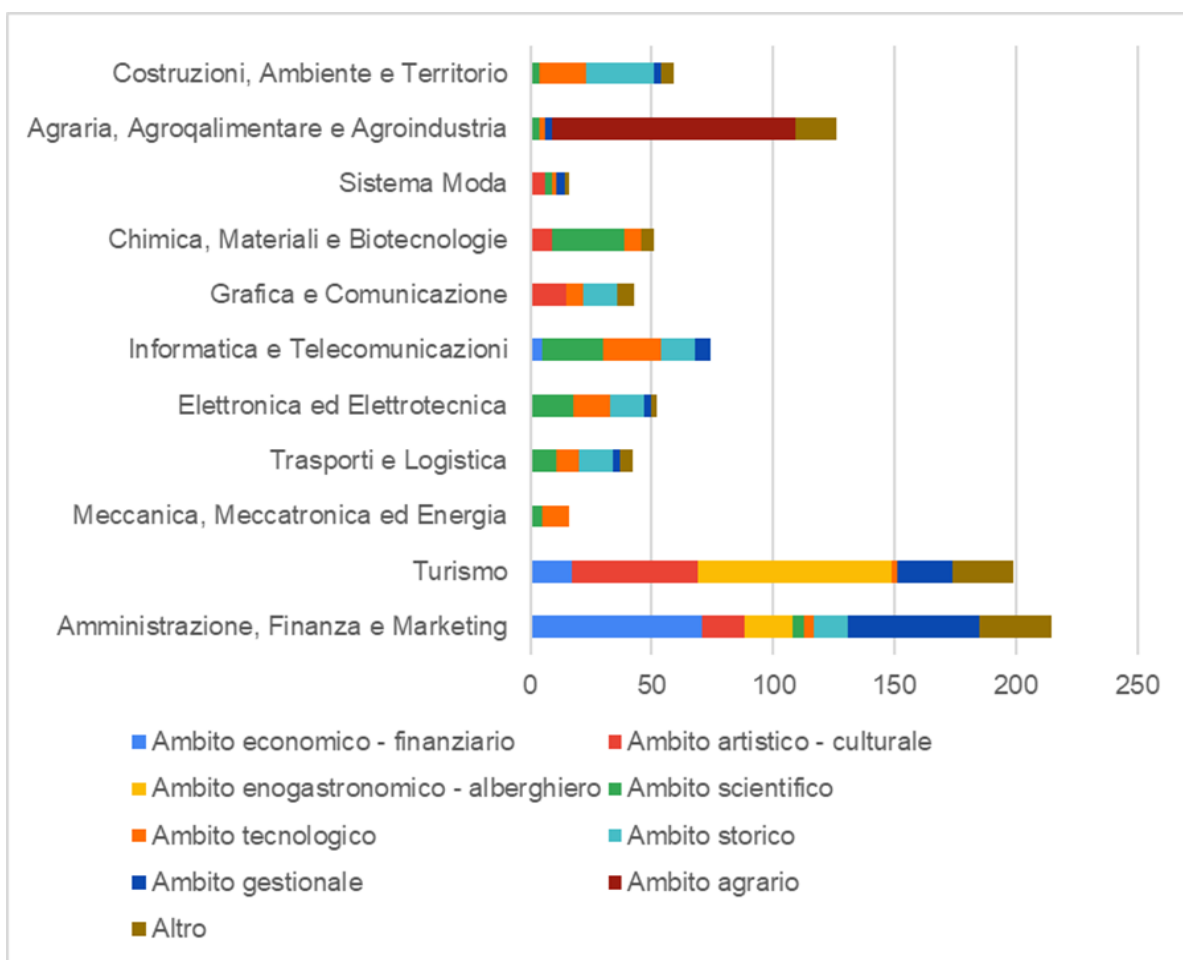



Figura 6 - Istituti Tecnici 21/22 - Ambito di realizzazione dei PCTO a livello regionale



Nella figura 6 sono riportate le scelte operate dai diversi indirizzi degli Istituti tecnici in merito all'ambito di applicazione dei PCTO. Da un'osservazione generale e comparata dei dati si rileva che gli ambiti **economico-finanziario** e **gestionale** riportano i valori più alti negli indirizzi *AFM e Turismo* appartenenti al settore economico degli Istituti tecnici.

Più trasversale risulta invece l'ambito **tecnologico** ben rappresentato in quasi tutti gli indirizzi. Egualmente diffuso seppur con valori inferiori si ritrova l'ambito **artistico-culturale**. Restano confinati nel proprio dominio gli ambiti **agrario ed enogastronomico** mentre l'ambito **storico** risulta globalmente poco rappresentato ed in pochi indirizzi.

In sintesi, per ciascuna tipologia di scuola, si riportano in tabelle riepilogative le medie¹⁰ dei dati relativi alle scelte delle sezioni interessate da parte delle scuole, per gli anni scolastici 20-21 e 21-22, relativamente alla progettazione (sezione 7 del questionario) e alla realizzazione (sezione 8 del questionario).

Progettazione (sezione 7 del questionario)

LICEI							
	Attività presso la struttura ospitante	Impresa formativa simulata	Attività mista	Attività da remoto	Attività estiva	Attività all'estero	Altro
Dato medio a.s.20-21	32%	25%	42%	86%	11%	2%	24%
Dato medio a.s.21-22	51%	25%	40%	79%	13%	2%	13%

ISTITUTI PROFESSIONALI							
	Attività presso la struttura ospitante	Impresa formativa simulata	Attività mista	Attività da remoto	Attività estiva	Attività all'estero	Altro
Dato medio a.s.20-21	36%	30%	37%	86%	14%	2%	30%
Dato medio a.s.21-22	52%	42%	51%	74%	15%	4%	20%

ISTITUTI TECNICI							
	Attività presso la struttura ospitante	Impresa formativa simulata	Attività mista	Attività da remoto	Attività estiva	Attività all'estero	Altro
Dato medio a.s.20-21	33%	32%	36%	87%	12%	5%	13%
Dato medio a.s.21-22	60%	38%	52%	78%	11%	7%	24%

¹⁰ La media percentuale è scaturita dal rapporto tra il numero delle scuole che hanno risposto al monitoraggio e il numero di scuole che hanno optato per la sezione interessata.

Realizzazione (sezione 8 del questionario)

LICEI											
	Impresa o azienda	Ordini professionali	Musei ed altri istituti pubblici e privati nel settore del patrimonio culturale, artistico e musicale	Enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI	Associazioni	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Terzo Settore	Università	AFAM	ITS	Altra tipologia di soggetti coinvolti nei percorsi PCTO
Dato medio a.s.20-21	83%	19%	39%	15%	39%	13%	23%	47%	10%	21%	37%
Dato medio a.s.21-22	80%	20%	31%	16%	41%	14%	22%	66%	18%	21%	36%

ISTITUTI PROFESSIONALI											
	Impresa o azienda	Ordini professionali	Musei ed altri istituti pubblici e privati nel settore del patrimonio culturale, artistico e musicale	Enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI	Associazioni	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Terzo Settore	Università	AFAM	ITS	Altra tipologia di soggetti coinvolti nei percorsi PCTO
Dato medio a.s.20-21	95%	15%	23%	3%	36%	24%	14%	28%	3%	18%	37%
Dato medio a.s.21-22	83%	9%	19%	1%	24%	15%	10%	37%	4%	16%	25%

ISTITUTI TECNICI											
	Impresa o azienda	Ordini professionali	Musei ed altri istituti pubblici e privati nel settore del patrimonio culturale, artistico e musicale	Enti di promozione sportiva, riconosciuti dal CONI	Associazioni	Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura	Terzo Settore	Università	AFAM	ITS	Altra tipologia di soggetti coinvolti nei percorsi PCTO
Dato medio a.s.20-21	93%	38%	16%	6%	22%	16%	8%	43%	3%	18%	44%
Dato medio a.s.21-22	100%	28%	20%	8%	24%	22%	16%	45%	3%	16%	35%

RIFLESSIONI CONCLUSIVE

L'analisi effettuata si è rivelata particolarmente utile alle istituzioni scolastiche e all'USR Campania per leggere i dati in un'ottica di sistema.

È importante che tutte le scuole secondarie di II grado possano osservare le azioni realizzate nei Percorsi per le Competenze trasversali e per l'Orientamento realizzate al tempo della pandemia, non come una parentesi di esperienza contingentata ma come occasione per aprire nuove avanguardie a supporto degli studenti unitamente all'Ufficio scolastico regionale. Come tanti hanno testimoniato, si aprono riflessioni utili a fornire piste di lavoro da percorrere nei prossimi anni scolastici, quando ci si augura che le migliorate condizioni relative alla pandemia possano consentire una maggiore fruibilità di ambienti e contesti.

Sicuramente sono da evidenziare gli esempi virtuosi¹¹ di istituzioni scolastiche che hanno realizzato percorsi di eccellenza sia sotto il profilo didattico che dell'orientamento. Pur tuttavia non sono mancati elementi di criticità, utili a migliorare un percorso che, sin dal 2019, ha vissuto il sostanziale passaggio dall'ASL al PCTO.

Le criticità maggiori sono certamente rilevabili per le attività realizzate in convenzione con le aziende territoriali, si rappresenta inoltre la difficoltà di rivolgersi a strutture disponibili ad accogliere un elevato numero di studenti, viste anche le particolari condizioni di sicurezza da rispettare.

Un ulteriore nodo da affrontare, rilevabile nel processo di governance dei PCTO, è quello di intercettare i bisogni delle diverse tipologie di scuola (tecnici, professionali, licei). Spesso i percorsi progettati, pur curvati sul curriculum di istituto, non sempre sono riusciti a realizzare le reali finalità delle attività (difficoltà di individuare accuratamente le competenze trasversali e/o professionali da sviluppare, atti a favorire l'auto-orientamento dello studente; - promuovere la riflessione degli studenti sulle loro preferenze).

Colpisce, positivamente, la resilienza messa in campo dalle istituzioni scolastiche a curvare azioni didattiche e percorsi concepiti per la presenza, in opportunità formative realizzate a distanza. Non si è trattato, come evidenziano i dati resi nelle rappresentazioni grafiche, di far fronte all'imprevisto quanto di declinare, cogliendo le opportunità che la rete ha reso fruibile, anche in

¹¹ <https://bit.ly/BuonePratichePCTO>

un'ottica di solidarietà, per rendere fruibili i percorsi. Da queste esperienze si evidenzia una nuova sinergia da sviluppare tra le istituzioni scolastiche e l'USR per la Campania.

In tale prospettiva, l'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania assume sia un ruolo propositivo che un ruolo di supporto e accompagnamento.

Il ruolo propositivo si sostanzia nella promozione di attività e progetti, di reti interistituzionali, accordi e protocolli d'intesa regionali, migliorando e intensificando, in tal modo, il rapporto tra scuola e mondo del lavoro e favorendo in tal senso l'attuazione ad ampio raggio delle attività di PCTO in tutte le scuole della Campania. L'azione di sottoscrizione dei protocolli da parte dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania negli ultimi anni è stata capillare; ha spaziato dall'Università, all'Accademia delle Belle Arti, agli Ordini Professionali, alle Camere di Commercio.

A tal proposito è stato aggiornato il sito dell'USR con l'inserimento di una sezione dedicata, per rendere più agevole la ricerca di protocolli e accordi




(http://www.campania.istruzione.it/img/banner_protocolli_accordi_rete.jpg)

Le azioni diffusive che l'USR Campania intende realizzare (manifestazioni, convegni, workshop) avranno l'obiettivo di favorire rapporti con gli enti, con le università, le imprese del territorio, incentivando in tal modo una proficua sinergia tra scuola e lavoro e iniziative di orientamento e forme di sostegno alle scelte future degli studenti.

Per realizzare azioni di supporto e accompagnamento l'USR Campania si è avvalso di una preliminare fase di monitoraggio, attraverso la quale ha rilevato criticità e punti di forza sui quali avviare azioni specifiche di sostegno alle scuole.

Ulteriore attività di supporto si realizza attraverso la gestione di eventuali criticità riscontrate dagli studenti nella realizzazione dei PCTO. Infatti, *la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in*



PCTO12 pone una norma di salvaguardia dei diritti degli studenti, prevedendo i reclami relativi alle violazioni sulla gestione dei PCTO. Detti reclami possono essere presentati ad apposita Commissione territoriale istituita presso l'Ufficio Scolastico Regionale competente, oppure possono essere segnalati attraverso una piattaforma dedicata ai PCTO.

L'USR per la Campania intende, alla luce delle riflessioni maturate attraverso i dati emersi dal presente monitoraggio, attuare ogni possibile iniziativa finalizzate a favorire l'incontro tra le parti, migliorare i rapporti istituzionali delle singole scuole, promuovere la sottoscrizione di specifici protocolli di intesa, favorire la costituzione di reti e la promozione di convegni per la realizzazione dei PCTO.

Va, infine, sottolineato che numerose sono state le attività da replicare e disseminare in qualità di buone pratiche. Tra queste vanno indubbiamente evidenziate quelle che si sono avvalse di specifici protocolli di intesa e reti di scuole come il progetto "Databenc Art"¹³ e il progetto "I Tesori Nascosti della Campania"¹⁴, entrambi volti ad implementare iniziative mirate alla conoscenza e alla valorizzazione dei beni culturali, materiali e immateriali, del patrimonio archeologico, storico, architettonico, artistico, paesaggistico e culturale del territorio della Regione Campania.

È sempre più evidente che le nostre studentesse e i nostri studenti necessitano, per apprendere, di metodologie fortemente centrate sulle competenze, in questa prospettiva e nell'ottica dello sviluppo delle non-cognitive skill, i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento rappresentano una occasione da non perdere.

¹² Emanato con decreto interministeriale 3 novembre 2017, n. 195, "Regolamento recante la Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola lavoro e le modalità di applicazione della normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro agli studenti in regime di alternanza scuola lavoro", si applica agli studenti impegnati nei percorsi di cui al d.lgs. 77/2005, ridenominati PCTO dall'articolo 1, comma 784 della legge 145/2018".

¹³ Nell'ambito del protocollo di intesa sottoscritto tra USR Campania e DATABENC (Distretto Ad Alta Tecnologia per i Beni Culturali) sono state attuate diverse iniziative finalizzate a creare una collaborazione sinergica tra scuola, impresa, università e ricerca. Tra i vari progetti, occorre segnalare il Progetto Databenc Art basato sul rafforzamento dell'acquisizione delle competenze degli studenti dei Licei e degli Istituti Tecnici e Professionali, per potenziare le loro capacità di orientamento e le opportunità di inserimento lavorativo nel settore strategico della conservazione, recupero e valorizzazione dei Beni Culturali. Il progetto si avvale esclusivamente della piattaforma EDUBBA e prevede anche la possibilità di costruire e proporre itinerari da fruire attraverso la Mobile App. Nella prospettiva della collaborazione tra istituzioni al fine di supportare i processi di apprendimento promossi dalle scuole campane, il protocollo è stato integrato da uno specifico accordo con il Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale (DiSPaC) dell'Università degli Studi di Salerno, per promuovere anche forme di tutoraggio incentrate sugli aspetti storico-artistici.

¹⁴ <https://www.liceoartisticosabatinimenna.edu.it/tesori-nascosti/>